



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 53 del 30 dicembre 2015 è anticipato a lunedì 21 dicembre 2015, ore 17.00

- n. 1 del 7 gennaio 2016 è anticipato a giovedì 24 dicembre 2015, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Bovezzo (BS)

Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 25 novembre 2015 9

Comune di Rivolta d'Adda (CR)

Modifica dell'art. 20 dello Statuto approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 30 ottobre 2015 18

Unione dei Comuni dei Tre Parchi - Vimercate (MB)

Statuto dell'Unione modificato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 7 del 25 novembre 2015 19

Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese

Statuto approvato con deliberazioni provinciali nn.: Provincia di Como n. 40 del 5 novembre 2015; Provincia di Lecco n. 60 del 15 ottobre 2015; Provincia di Varese n. 52 del 29 ottobre 2015 e con deliberazioni comunali nn.: Comune di Como n. 63 del 14 settembre 2015; Comune di Lecco n. 67 del 12 ottobre 2015; Comune di Varese n. 54 del 28 settembre 2015. 22

Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Sondrio

Statuto approvato con deliberazione del Consiglio provinciale di Sondrio n. 23 dell'11 novembre 2015 e deliberazione del Consiglio comunale di Sondrio n. 66 del 30 ottobre 2015 27

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 171

Presidenza - GECA 20/2015 - Servizi fotografici da effettuare in occasione di iniziative ed eventi istituzionali, realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, che prevedono la partecipazione della Regione Lombardia, del Presidente e dei componenti la Giunta regionale, comprensivo di sviluppo con stampa su carta fotografica e supporto digitale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 32

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 172

Presidenza - GECA 16/2015 - Servizio di monitoraggio e trascrizioni dei servizi radiofonici e televisivi alla Giunta regionale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 33

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 173

Presidenza - GECA 14/2015 - Servizio di rassegna stampa all'agenzia di stampa della Giunta regionale della Lombardia «Lombardia Notizie» - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 34

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Finlombarda s.p.a. - Milano

Estratto dell'avviso pubblico per gli istituti di credito - Iniziativa in tema di partenariato pubblico privato «PPP for Lombardy» 35

Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualifica della rotatoria e sistemazione delle intersezioni canalizzate fra il rio Pissanegra ed il rio Vallone lungo la strada provinciale n. 2 «Monza - Trezzo» nei comuni di Bellusco e Mezzago 36

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita dell'edificio di proprietà comunale denominato «ex-Caserma dei Carabinieri» ubicato in Cerro Maggiore piazza Forze Armate n. 1 (N.C.E.U. foglio 10 mappale 520 sub 701, 702 e 703) 37

Centrale Unica di Committenza Comuni di Zibido San Giacomo, Vernate e Binasco - Zibido San Giacomo (MI)

Estratto bando di gara per esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo in materia di sicurezza del plesso scolastico di via Quasimodo/viale Longarone - secondo stralcio 38

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura con posa in opera presso la centrale di acqua potabile in via Feltre a Milano di un nuovo impianto di rimozione dei nitrati dall'acqua (CUP J47B15000370005 - CIG 6489855DC1 n. gara 6248698) 39

C) CONCORSI
Amministrazione regionale
Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 170

Direzione generale Welfare - Ambiti territoriali carenti straordinari di pediatria di libera scelta ASL di Milano 40

Comunicato regionale 11 dicembre 2015 - n. 175

Avvisi per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del Comitato tecnico consultivo nomine, di componente del Comitato dei controlli e di componente del Comitato tecnico-scientifico legislativo 46

Avviso di rettifica - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo - AREU di Milano

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti nel profilo di operatore tecnico specializzato esperto - categoria C pubblicato nel BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 25 novembre 2015 47

Provincia di Monza e della Brianza

Avvisi in attuazione al Piano Provinciale Disabili 2015 48

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo unico ed esclusivo, n. 1 posto di dirigente psicologo (disciplina: psicoterapia) 49

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Pubblicazione graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di gastroenterologia - area medica e delle specialità mediche 54

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)

Pubblicazione graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di operatore socio sanitario (categoria Bs) di cui n. 3 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo determinato. 54

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia 58

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di oncologia 63

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione 68

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 73

Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia

Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina anestesia e rianimazione 79

Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia

Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 82

Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia

Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina ematologia 85

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario logopedista - categoria D 88

D) ESPROPRI
Province
Provincia di Como

Estratto decreto del responsabile del servizio espropri n. 27. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto «Denominato Cermenate - Vertemate - Cantù DN 300; alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I. DN 600; collegamento ad allacciamento al comune di Vertemate DN 150; variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Decreto di trasferimento coattivo 90

Provincia di Varese

Provvedimento della Provincia di Varese n. 2809 del 25 novembre 2015. Autorizzazione unica ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. di approvazione del progetto, realizzazione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Santa Barbara n. 7, denominato «Potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar e varianti, ricollegamenti, potenziamenti correlati» 90

Comuni**Comune di Proserpio (CO)**

Esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prof. 2205 del 14 ottobre 2015 - Accertamento dello stato di consistenza e verbale di immissione nel possesso con occupazione d'urgenza di beni immobili per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della via Inarca nel comune di Proserpio (CO) - Lotto 2 (art. 22 bis comma 4 del d.p.r. n. 327/01) 91

Comunità montane**Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

Decreto n. 156 rep. n. 341 del 6 ottobre 2011. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati in comune di Sondrio, necessari per la realizzazione del Parco fluviale dell'Adda con l'esecuzione di sentieri, piste ciclabili ed aree di sosta attrezzate. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati. 94

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 157 rep. n. 344 del 26 febbraio 2012. L.r. n. 86/83 - Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi». Espropriazione per pubblica utilità dei terreni ricadenti nella riserva naturale «Bosco dei Bordighi» necessari per l'attuazione del progetto «Recupero di interventi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e promozione ambientale della Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi» finanziato a valere sui fondi della l.r. 86/83 ai sensi del decreto regionale n. 13487 del 22 dicembre 2010. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati in comune di Faedo Valtellino 94

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 158 rep. n. 348 del 23 maggio 2012. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Sondrio necessari per i lavori di formazione «Sentiero Valtellina», Stralcio C - 2° lotto. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati 96

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 159 rep. n. 352 del 27 settembre 2012. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Torre di Santa Maria necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto Arquino-Ponte di Spriana» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati 97

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 160 rep. n. 360 del 28 novembre 2013. Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Sistemazione pareti rocciose in località Ponchiera, Ca' Cincera e Ca' Scherini nei comuni di Montagna in Valtellina e Sondrio (SO). Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili situati in comune di Montagna in Valtellina. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati. 99

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 164 rep. n. 379 del 5 novembre 2015. Opere di manutenzione territoriale diffusa finanziate con economie della 1ª fase accertate sui fondi ex legge 102/90 - Piano di difesa del suolo. Scheda M3/SO/05/01 - Manutenzione torrente val di Ceres e valgelli vari in località Viscenzatti, Piano e Pradasc in comune di Castello dell'Acqua. Ente attuatore ed espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati 100

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto rep. n. 356 del 5 marzo 2013. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Spriana necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati 102

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto rep. n. 357 del 5 marzo 2013. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Torre di Santa Maria necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati. 111

Altri**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza di pagamento diretto n. 739 del 1 dicembre 2015 dell'indennità definitiva di espropriazione determinata dai tecnici (art. 20, comma 8; art. 21, comma 12; l'art. 26, comma 10; art. 27 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP E81B09000510004. Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Lazzate (MB) - Asse Principale: N.P. 13, 50, 88. 113

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 740 del 1 dicembre 2015 dell'indennità definitiva di espropriazione e/o asservimento determinata dai tecnici (art. 20, comma 8; art. 21, comma 12; l'art. 26, comma 10; l'art. 27, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP E81B09000510004. Realizzazione della Tratta B1 - Asse Principale e Opera connessa TRCO11. Asse Principale: N.P. 3, 8-16, 25, 28, 1, 28, 2, 29, 30; Opera connessa: N.P. 1 114

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio. Repertorio n. 177. Raccolta n. 15. Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo 115

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio. Repertorio n. 178. Raccolta n. 15. Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Turbigo 117

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 356/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano - Provincia di Milano (Pos. n. 34) 118

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 357/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 3) 119

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 358/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 6) 120

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 359/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate - Provincia di Milano (Pos. n. 25) 122

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 360/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate - Provincia di Milano (Pos. n. 26) 123

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 361/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 38) 124

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle

Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101	
Estratto decreto di esproprio n. 362/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 24)	. 125
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101	
Estratto decreto di esproprio n. 363/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 25)	. 126
Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101	
Estratto decreto di esproprio n. 395/2015 del 3 dicembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione a seguito di deposito della indennità non condivisa, ai sensi dell'art. 20 - comma 14, ed art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 66)	. 126
E) VARIE	
Provincia di Bergamo	
Provincia di Bergamo	
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale - ILAP s.r.l.	. 128
Provincia di Bergamo	
Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Tecnofrese s.r.l.	. 128
Provincia di Bergamo	
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso abbattimento polveri in comune di Osio Sopra (BG) - Società Boschini Franco s.r.l.	. 128
Comune di Barzana (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 2 al piano di governo del territorio (PGT) vigente	. 128
Comune di Martinengo (BG)	
Avviso di approvazione definitiva del piano di regolazione dell'illuminazione pubblica (PRIC) ai sensi dall'art. 13 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.	. 128
Comune di Misano di Gera d'Adda (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante all'ambito di trasformazione A.T.5 in variante al piano del governo del territorio (PGT) senza aumento di S.L.P. e di S.C.	. 129
Comune di Zogno (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo (PGT) - Procedura di SUAP per realizzazione di una nuova area di deposito in località Al Derò - Società San Pellegrino s.p.a.	. 129
Provincia di Brescia	
Provincia di Brescia	
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Visano (BS) assentita alla ditta Sicrom s.r.l. ad uso igienico, innaffiamento aree verdi e potabile.	. 130
Provincia di Brescia	
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gambara (BS) assentita alla società La Canova società agricola s.r.l. ad uso irriguo	. 130
Provincia di Brescia	
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Monticelli Brusati (BS) presentata dalla Lomopress s.r.l. ad uso industriale	. 130
Provincia di Brescia	
Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Rudiano (BS) cointestata e assentita ai signori Soldi Paolo e Ambroggi Maria ad uso piscicolo	. 130

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Alfianello via Mazzini 234, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: ditta R.P.F. s.r.l. con sede legale in via Fenilazzo 6 nel comune di Rudiano (BS) 131

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da due polle sorgive prossime al corpo idrico superficiale torrente di Pura, in comune di Limone sul Garda (BS) presentata dal signor Fantinati Stefano, ad uso irriguo 131

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gambara (BS) assentita alla società La Canova società agricola s.r.l. ad uso irriguo 131

Comune di Ghedi (BS)

Pubblicazione e deposito adozione 4^a variante al piano di governo del territorio vigente (PGT) 131

Comune di Sarezzo (BS)

Avviso di adozione dell'aggiornamento di classificazione acustica del territorio comunale, ex art. 3 della l.r. n. 13/2001 131

Provincia di Como
Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società De Maria L.M.C. Immobiliare s.r.l. di derivazione d'acqua da lago per uso pompa di calore in comune di Valsolda 133

Comune di Crema (CO)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 133

Comune di Pianello del Lario (CO)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione della prima variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 133

Comune di Tavernerio (CO)

Variante urbanistica al piano di governo del territorio (PGT) per ampliamento di attività produttiva della società T.A.T. s.p.a. 133

Provincia di Cremona
Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA per la realizzazione di un progetto di varianti sostanziali ex art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ad un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di un centro di raccolta veicoli fuori uso già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R3-R4) e messa in riserva (R13), in comune Crema (CR). Bertorelli s.r.l. (Rif.: Sistema Informativo Regionale SILVIA: Procedura VER57-CR). 134

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Torre de' Beseghini di Mario e Angiolino Rossi s.s. società agricola intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Cella Dati 134

Comune di Agnadello (CR)

Avviso pubblicazione e deposito piano di recupero di iniziativa privata in variante al piano di governo del territorio (PGT), denominato «Cascina Fornace». 134

Comune di Pozzaglio ed Uniti (CR)

Avviso di deposito atti relativi alle interpretazioni autentiche delle N.U. del vigente piano di governo del territorio (PGT) e N.T.A. del P.I.P. (approvato con d.c.c. n. 2/2013) 134

Comune di Scandolara Ripa d'Oglio (CR)

Avviso di deposito degli atti di adozione piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3, l.r. 13/2001 134

Provincia di Lecco
Comune di Abbadia Lariana (LC)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio vigente ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 135

Comune di Oggiono (LC)

Adozione variante generale piano di zonizzazione acustica (PZA) 135

Provincia di Lodi
Comune di Lodi

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa al permesso di costruire per l'ampliamento del polo produttivo ICR presentato ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/10 e s.m.i. approvato ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 136

Comune di Salerano sul Lambro (LO)

Avviso di deposito adozione variante parziale del piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle regole e dei servizi. 136

Provincia di Mantova
Comune di Porto Mantovano (MN)

Pubblicazione e deposito variante al piano attuativo «AT_006 - Ippocrate» in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 137

Consorzio di Bonifica Garda Chiese - Mantova

Avviso ai creditori - Lavori di adeguamento del canale primario di Mariana - V Lotto. Lavori in economia: per manutenzione straordinaria delle arginature - CUP: G42G08000030001 nel comune di Ceresara (MN) - Autorizzati dal ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con d.m. 5343 del 10 marzo 2015. 137

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di di mod. 0,0634 (l/s 6,34) e massima di mod. 0,20 (l/s 20,00) - pozzo ubicato in via Toscana in comune di Lacchiarella - ID pratica MI03269762015, rilasciata alla Coooperativa Edilizia Mezzabarba, V. Zavanasco, 2/A - 20084 - Lacchiarella (MI) 138

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Arese, presentata da Consorzio Sansovino Residence 138

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso pompe di calore sito/i in comune di Basiano presentata da comune di Basiano 138

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo dalla Roggia Panizza in comune di Abbiategrasso, presentata dalla società agricola Omassi Rino e Figli Carlo Valerio Marco Giovanni s.s.. 138

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Corsico, presentata da Mediolanum Gestione Fondi - Società di gestione del risparmio per azioni 138

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. - Recuperi Lombarda s.r.l. con sede legale in Novate Milanese (MI) via Carso n. 7 ed insediamento in Cormano (MI) via Cimabue n. 36/38. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di variante sostanziale ad un impianto esistente ed autorizzato per svolgimento di operazioni di stoccaggio provvisorio e recupero (R13, R3) e smaltimento (D15) di rifiuti tessili non pericolosi. Art. 20 del d.lgs. 152/06 e l.r. 5/2010 138

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, per una portata media di mod. 0,13 (l/s 13,00) e massima di mod. 0,16 (l/s 16,00) - pozzo ubicato in Cascina Torre di Mirasole s.n.c. in comune di Opera - ID pratica MI03269222013, rilasciata alla società Agricola Mirasole S.S. - Cascina Torre di Mirasole s.n.c. 20090 Opera (MI) 139

Comune di Corbetta (MI)

Avviso di adozione variante generale al piano di governo del territorio (PGT) 139

Comune di Corbetta (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 139

Provincia di Monza e della Brianza**Comune di Aicurzio (MB)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 140

Provincia di Pavia**Comune di Vigevano (PV)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di lottizzazione localizzato in corso Milano (d.c.c. n. 68 del 18 novembre 2015) 141

Provincia di Sondrio**Comune di Bormio (SO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - D.c.c. n. 41 del 12 novembre 2015 142

Comune di Bormio (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - D.c.c. n. 42 del 12 novembre 2015 142

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Concessione per derivazione di 0,5 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi da un pozzo in comune di Jerago con Orago (VA), rilasciata alla signora Bellon Patrizia. (Pratica n. 2749) 143

Provincia di Varese

Concessione per derivazione di 0,1 l/s medi annui d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello (VA), rilasciata alla signora Brambilla Maria. (Pratica n. 552) 143

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Avviso di deposito atti di adozione piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) relativo alla riqualificazione urbanistica del comparto «ex cinema e ambiti limitrofi» tra Corso della Vittoria e via B. Luini 143

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Comune di Dumenza (VA)

Avviso di avvio del procedimento di variante del piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e l.r. 31/2014, e contestuale avvio del procedimento degli adempimenti connessi alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS 143

Comune di Ferno (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 143

Comune di Saronno (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) - Modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale. 144

Comune di Tradate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) con recepimento del documento ERIR 144

A) STATUTI

Comune di Bovezzo (BS)
Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 25 novembre 2015

SOMMARIO

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ, ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1 - Principi generali
- Art. 2 - Compiti e funzioni
- Art. 3 - Rappresentanza legale
- Art. 4 - Territorio e sede comunale
- Art. 5 - Stemma e gonfalone

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

- Art. 6 - Organi elettivi

CAPO I

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Art. 7 - Il Consiglio comunale
- Art. 8 - Presidente Consiglio comunale
- Art. 9 - Funzioni e competenze
- Art. 10 - Sessioni e convocazione
- Art. 11 - Linee programmatiche di mandato
- Art. 12 - Commissioni permanenti e temporanee

CAPO II

I CONSIGLIERI COMUNALI

- Art. 13 - I consiglieri comunali
- Art. 14 - I gruppi consiliari

CAPO III

IL SINDACO

- Art. 15 - Ruolo
- Art. 16 - Attribuzioni di amministrazione
- Art. 17 - Attribuzioni di vigilanza
- Art. 18 - Attribuzioni di organizzazione
- Art. 19 - Il Vicesindaco

CAPO IV

LA GIUNTA

- Art. 20 - La Giunta
- Art. 21 - Competenze

TITOLO III

PARTECIPAZIONE

- Art. 22 - Principi generali
- Art. 23 - Informazione
- Art. 24 - Consultazione popolare
- Art. 25 - Partecipazione al procedimento
- Art. 26 - Istanze, petizioni, proposte
- Art. 27 - Consulte
- Art. 28 - Referendum consultivo
- Art. 29 - Materie escluse dal referendum
- Art. 30 - Risultato del referendum

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Art. 31 - Obiettivi dell'attività amministrativa
- Art. 32 - Servizi pubblici comunali
- Art. 33 - Forme gestione dei servizi pubblici
- Art. 34 - Concessione a terzi
- Art. 35 - Aziende speciali
- Art. 36 - Struttura delle aziende speciali
- Art. 37 - Istituzioni
- Art. 38 - Società per azioni o a responsabilità limitata
- Art. 39 - Convenzioni

- Art. 40 - Consorzi
- Art. 41 - Accordi di programma

TITOLO V UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

- Art. 42 - Principi strutturali e organizzativi
- Art. 43 - Dotazione organica

CAPO II PERSONALE

- Art. 44 - Personale dipendente
- Art. 45 - Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 46 - Conferimento di incarichi esterni

CAPO III IL SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 47 - Segretario comunale
- Art. 48 - Funzioni del Segretario comunale

TITOLO VI FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO INTERNO

CAPO I FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 49 - Ordinamento finanziario
- Art. 50 - Bilancio comunale
- Art. 51 - Rendiconto della gestione

CAPO II CONTROLLO INTERNO

- Art. 52 - Principi e criteri
- Art. 53 - Organo di revisione economico-finanziario
- Art. 54 - Controllo di gestione
- Art. 55 - Nucleo interno di valutazione

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Art. 56 - Approvazione dello Statuto e sue variazioni
- Art. 57 - Entrata in vigore
- Art. 58 - Norme transitorie - Integrazione degli immigrati

— • —

TITOLO I PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ, ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 Principi generali

1. Il Comune di Bovezzo è Ente territoriale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione Italiana, dalle Leggi generali della Repubblica, dalle Leggi regionali e dal presente Statuto.

2. Tutti i cittadini residenti formano la Comunità di Bovezzo, aperta anche a coloro che, temporaneamente, operano e vivono in essa.

3. Il Comune fonda la propria azione sui principi di libertà, di solidarietà, di giustizia, di equità e di pace indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, ispirandosi alle proprie tradizioni e radici culturali. Si impegna affinché vengano affermati ed attuati i valori di uguaglianza e fratellanza quali momenti fondamentali della convivenza civile tra i popoli.

4. Il Comune di Bovezzo coopera con altri Enti locali, con la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e la Comunità Montana di Valle Trompia, anche in forma consortile o similare per la soluzione di problemi di interesse comune e per l'espletamento di servizi a carattere sovracomunale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

5. Nel rispetto delle legittime scelte individuali, il Comune, con la collaborazione dei Cittadini e delle loro Associazioni, concorre a promuovere il pieno sviluppo della persona e della qualità della vita, il soddisfacimento dei bisogni comuni, lo sviluppo economico e le condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i Cittadini.

Art. 2**Compiti e funzioni**

1. Il Comune, esercitando competenze proprie e funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali o regionali secondo il principio di sussidiarietà, definisce gli obiettivi ed i criteri della propria azione mediante programmi, servizi ed interventi finalizzati a garantire l'armonico sviluppo della Comunità.

In particolare:

- a) assicura ai Cittadini i servizi sociali e culturali, con particolare attenzione a quelli inerenti alla sicurezza sociale, all'abitazione, alla salute, all'istruzione ed alle attività ricreative, anche mediante il ricorso a convenzioni con enti, associazioni, cooperative operanti nei suddetti ambiti di servizio.
- b) cura e promuove un assetto ordinato ed armonico degli insediamenti umani e delle infrastrutture sociali ed economico-produttive;
- c) tutela i valori naturalistici e paesaggistici rimuovendo e prevenendo le cause di inquinamento;
- d) tutela il patrimonio storico ed artistico presente nel proprio territorio, ne favorisce il restauro con mezzi pubblici e privati, ne valorizza e ne diffonde i contenuti culturali mediante iniziative adeguate;
- e) sostiene attivamente l'economia del paese nei settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, del Commercio, dell'Industria e dei Servizi, riconoscendo la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche articolata in forme associative e cooperative;
- f) opera al fine di superare le discriminazioni fra i generi, favorendo condizioni di pari opportunità nel lavoro e nella vita sociale, anche a mezzo di appositi organismi consiliari.

Ai fini della pari opportunità tra donne e uomini il Comune garantisce la presenza di entrambi i generi nella giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

Art. 3**Rappresentanza legale**

1. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente.
2. La decisione sulla costituzione in giudizio, la scelta del difensore cui affidare l'assistenza legale e del conferimento della procura alla lite, compete alla Giunta per controversie connesse all'esercizio del potere di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Per le controversie relative alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, le stesse decisioni competono ai Responsabili di cui all'art. 44 del presente Statuto.

Art. 4**Territorio e sede comunale**

1. Il Comune di Bovezzo comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il Piano topografico, di cui all'art. 9 legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.
2. Le modifiche alla circoscrizione territoriale sono approvate con legge regionale, previa consultazione della popolazione del Comune.
3. La sede del Comune è ubicata in Via V. Veneto, 28, e può essere modificata soltanto con atto del Consiglio comunale.

Art. 5**Stemma e gonfalone**

1. Il Comune di Bovezzo ha, come segno distintivo, lo stemma riconosciuto con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ed iscritto nel libro Araldico.
2. Lo stemma presenta nel riquadro color argento un cipresso verde, su base verde, sormontato da un cappello colore giallo.
3. Il Gonfalone, è un drappo con fondo blu chiaro, riportante al centro lo stemma comunale, ed ornato di fregi color oro.

4. Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali ed ufficiali salvo espressa autorizzazione della Giunta comunale.

5. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

**TITOLO II
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE****Art. 6****Organi elettivi**

1. Sono organi elettivi del Comune:
 - il Consiglio comunale, il Sindaco.

**CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE****Art. 7****Il Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale rappresenta l'intera Comunità, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, è costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.
2. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio comunale se istituito.

Art. 8**Il Presidente del Consiglio comunale**

1. Nella prima seduta, il Consiglio comunale neoeletto, può istituire, a maggioranza assoluta dei consiglieri, il Presidente del Consiglio comunale, che viene eletto tra i componenti non chiamati a far parte della Giunta comunale.
2. I poteri e le competenze del Presidente del Consiglio nonché le modalità della revoca, delle dimissioni e della surrogazione in tutti i casi di cessazione dalla carica sono stabiliti nel Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 9**Funzioni e competenze**

1. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.
2. Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurarne il buon andamento e l'imparzialità.
3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordandosi con la programmazione provinciale, regionale e statale.
4. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.
5. Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.
6. Il Consiglio comunale, nell'ambito della propria competenza regolamentare, adotta i regolamenti previsti dalla legge e dal presente Statuto a maggioranza assoluta dei propri componenti.
7. Dopo l'adozione, i regolamenti resteranno pubblicati all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entreranno in vigore nel quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto.

Art. 10**Sessioni e convocazione**

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco neo-eletto entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza provvede in via sostitutiva il Prefetto, appositamente informato dal Segretario Comunale.
2. In tale seduta il Consiglio comunale provvede alla convalida dei consiglieri eletti. Alla seduta partecipano anche i con-

siglieri di cui si discute la convalida. La seduta prosegue per la comunicazione dei componenti della Giunta.

3. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

4. Il Consiglio è convocato in seduta ordinaria per l'esercizio delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge e dallo Statuto. Esso è inoltre convocato in seduta straordinaria quando sia richiesto dalla Giunta comunale o da almeno un quinto dei Consiglieri comunali. L'adunanza del Consiglio deve essere convocata entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

5. Il Consiglio è convocato dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio comunale se istituito, che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.

6. Per la validità delle sedute, è necessaria la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune, senza computare a tal fine il Sindaco. Nell'adunanza di seconda convocazione, che ha luogo non oltre 48 ore e non prima di un'ora, per la validità della seduta è necessaria la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati.

Art. 11

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Il Consiglio interviene nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio comunale.

3. Contestualmente al bilancio preventivo, il Consiglio provvede, in sessione ordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori. È facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto alla approvazione del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 12

Commissioni permanenti e temporanee

1. Il Consiglio comunale, immediatamente dopo la convalida degli eletti e la comunicazione del Sindaco sulla nomina del Vice Sindaco e dei componenti della Giunta, istituisce nel suo seno Commissioni consultive permanenti composte nel rispetto della consistenza numerica dei Gruppi Consiliari e del rapporto tra maggioranza e minoranza.

2. Sono costituite le seguenti Commissioni permanenti:

- Commissione Affari Generali;
- Commissione Servizi Sociali;
- Commissione Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili;
- Commissione Gestione del Territorio e dei Beni Comunali.

Le Commissioni, esaminano preventivamente le più importanti questioni di competenza del Consiglio comunale ed esprimono su di esse il proprio parere, anche attraverso relazioni scritte e sono obbligatoriamente sentite sulle proposte di programmazione di bilancio annuale o pluriennale.

3. Alle riunioni di dette commissioni possono partecipare Esperti esterni designati dai gruppi consiliari, senza diritto di voto.

4. Alle minoranze consiliari, spetta la presidenza della Commissione Affari Generali.

5. Oltre alle suddette Commissioni, il Consiglio comunale può costituire Organismi temporanei per l'esame di specifici argomenti, di cui possono far parte anche non consiglieri.

6. Le modalità di voto, le norme di composizione e di funzionamento delle Commissioni sono stabilite nel Regolamento del Consiglio comunale.

CAPO II

I CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 13

I consiglieri comunali

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Hanno diritto di ottenere dagli Uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli Enti da esso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato. Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati con norme regolamentari.

3. Il Consigliere è tenuto al segreto d'ufficio nei casi specificamente indicati dalla legge.

4. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio: hanno, inoltre, diritto di formulare interrogazioni, mozioni ed interpellanze, osservando le procedure stabilite dal regolamento del Consiglio comunale.

5. Hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni consiliari di cui fanno parte, garantendo il principio di buona amministrazione.

6. Oltre che nelle ipotesi specificate dalla legge, è prevista la decadenza dalla carica di Consigliere comunale per l'assenza non motivata a 3 sedute consecutive ordinarie del Consiglio comunale. Entro 10 giorni decorrenti dalla terza assenza non motivata, il Segretario Comunale inoltra al Consigliere la richiesta di eventuali giustificazioni. Il Consiglio comunale, nella successiva seduta, valuta le giustificazioni e si pronuncia sulla decadenza, nel caso venisse deliberata la decadenza, il Consiglio comunale procede alla surrogazione.

7. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. A tale fine, l'Ufficio protocollo provvederà ad indicare in modo esatto l'ora di presentazione dell'atto stesso.

8. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio comunale deve procedere alla relativa surrogazione entro 10 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni. Non si fa luogo alla surrogazione qualora cessino dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese con atti separati purchè contemporaneamente presentati al protocollo dell'Ente, la metà più uno dei membri assegnati, non computando in tal senso il Sindaco, in quanto in tale ipotesi si procede allo scioglimento del Consiglio comunale.

9. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio del Comune.

10. I Consiglieri, per l'esame delle proposte di deliberazione, hanno diritto all'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 49 del d.lgs.vo n. 267/2000.

Art. 14

I gruppi consiliari

1. I Consiglieri comunali si costituiscono in gruppi consiliari composti, a norma di regolamento, da uno o più componenti.

2. Nella prima adunanza del Consiglio, i consiglieri primi eletti di ogni lista o gruppo politico comunicano al Sindaco i nominativi dei Capigruppo consiliari. Se la comunicazione non viene effettuata si considerano Capigruppo i primi eletti di ogni lista.

3. È istituita la conferenza dei Capigruppo, le cui funzioni sono precisate dal regolamento del Consiglio comunale.

CAPO III

IL SINDACO

Art. 15

Ruolo

1. Il Sindaco è l'organo Responsabile dell'Amministrazione Comunale. In tale veste esercita funzioni di amministrazione, rappresentanza, presidenza e sovrintendenza.

2. Ha competenze e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali esecutive.

3. È eletto a suffragio universale con le modalità di legge, che disciplina anche i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'Ufficio del Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti, attribuzioni quale organo di amministrazione e di vigilanza, e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'Ufficio.

5. Il Sindaco presta giuramento davanti al Consiglio comunale nella seduta di insediamento dello stesso.

Art. 16**Attribuzioni di amministrazione**

1. Il Sindaco:
 - a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;
 - b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
 - c) nomina i singoli assessori e ne coordina l'attività;
 - d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta comunale.
 - e) può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale;
 - f) ha facoltà di delegare, in conformità ai rispettivi ruoli, agli assessori ed al Segretario, l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza esterna che la legge e lo Statuto non abbiano già loro attribuito;
 - g) promuove ed assume iniziative, sentita la Giunta, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
 - h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
 - i) nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge e dal regolamento comunale;
 - j) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
 - k) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del d.lgs. n. 267/2000;
 - l) adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
 - m) nomina il Segretario comunale scegliendolo dall'apposito albo;
 - n) può nominare Consiglieri delegati, che relazioneranno direttamente al Sindaco.

Art. 17**Attribuzioni di vigilanza**

1. Il Sindaco:
 - a) acquisisce direttamente, presso tutti gli uffici e servizi, informazioni ed atti anche riservati;
 - b) promuove direttamente, od avvalendosi del Segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'ente;
 - c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;
 - d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso aziende speciali, istituzioni e società per azioni appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;
 - e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta comunale;
 - f) collabora con il Revisore dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni.

Art. 18**Attribuzioni di organizzazione**

1. Il Sindaco:
 - a) predispone l'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio comunale e ne presiede i lavori, ai sensi del Regolamento;
 - b) stabilisce l'ordine del giorno, convoca e presiede la Giunta;
 - c) disciplina lo svolgimento delle adunanze degli organismi pubblici di partecipazione popolare, da lui presieduti, nei limiti stabiliti dalle leggi.

Art. 19**Il Vicesindaco**

1. Il Vicesindaco è l'assessore che riceve dal Sindaco, delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

2. Gli assessori, in caso di assenza o impedimento del Vicesindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine di elencazione nel documento programmatico.

3. Delle deleghe rilasciate al Vicesindaco ed agli assessori deve essere fatta comunicazione al Consiglio comunale ed agli organi previsti dalla legge.

CAPO IV

LA GIUNTA

Art. 20**Giunta**

1. La Giunta comunale è nominata dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. La Giunta è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede e dal numero massimo di Assessori previsto dalla normativa vigente per gli Enti Locali.

3. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

4. Le sedute sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti, e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

5. Possono essere nominati assessori anche cittadini non Consiglieri comunali purché in possesso dei requisiti di eleggibilità, compatibilità e conferibilità e che non siano stati candidati in nessuna lista che abbia concorso all'elezione del Consiglio comunale in carica.

6. La nomina di cittadini non consiglieri alla carica di Assessore dovrà essere motivata nel provvedimento di nomina del Sindaco.

7. Gli Assessori non Consiglieri partecipano alle sedute consiliari ed alla discussione, ma non concorrono al computo della presenza per la validità delle sedute e non hanno diritto di voto.

8. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco; gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

9. Il Sindaco non può, altresì, nominare componenti della Giunta che siano tra di loro coniugi, ascendenti, discendenti o legati da rapporto di parentela o affinità fino al terzo grado.

Art. 21**Competenze**

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati per legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi e dallo Statuto, del Sindaco, del Segretario o dei funzionari. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività. Attua gli indirizzi generali del Consiglio comunale e svolge attività propositiva e di impulso verso lo stesso.

3. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 22

Principi generali

1. Il Comune di Bovezzo garantisce la reale partecipazione di tutti i Cittadini alla gestione politica, economica e sociale del paese, ispirandosi ai criteri di trasparenza, confronto e corresponsabilità, secondo le modalità previste nei successivi articoli.

2. Tutti i Cittadini, consapevoli di essere membri effettivi e responsabili della Comunità di Bovezzo, collaborano secondo le loro possibilità alla crescita della Comunità, partecipando alla vita sociale e politica in modo attivo, responsabile e propositivo.

3. Nell'ambito della Comunità sono riconosciute, incoraggiate e sostenute le forme associative e di volontariato con finalità sociali, politiche, religiose, culturali, sportive e ricreative.

4. Gli obiettivi delle suddette Associazioni non devono essere in contrasto con i principi del presente Statuto.

Art. 23

Informazione

1. Per favorire la partecipazione democratica dei Cittadini, il Comune garantisce una puntuale e precisa informazione in ordine agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e diffonde la conoscenza dei contenuti degli atti di maggior rilievo. Il diritto all'informazione viene attuato oltre che con le pubblicazioni prescritte dalle leggi, mediante incontri diretti degli Assessori competenti ovvero del Consiglio comunale con i Cittadini e le loro Associazioni, con l'eventuale pubblicazione di un notiziario comunale, o con altri mezzi di comunicazione.

Art. 24

Consultazione popolare

1. Nelle materie di interesse locale possono essere adottate forme di consultazione popolare. In via ordinaria il Consiglio comunale, la Giunta comunale, il Sindaco, anche su richiesta di Comitati ed Associazioni, possono promuovere assemblee generali o di contrada o avvalersi di altre modalità per conoscere il parere della popolazione su argomenti e scelte di natura amministrativa.

2. Particolari forme di consultazione possono essere previste per categorie sociali ed economiche su scelte e problemi che le riguardano.

Art. 25

Partecipazione al procedimento amministrativo

1. Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, tempestività ed efficacia degli atti amministrativi, nell'interesse comune e dei destinatari, è consentito a qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché ai portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, di partecipare al procedimento amministrativo, secondo quanto è previsto dalla legge.

2. Gli atti del Comune sono pubblici, fatti salvi i limiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento.

Art. 26

Istanze, petizioni, proposte

1. I Cittadini, singoli o associati, possono presentare all'Amministrazione istanze, petizioni e proposte, tese a promuovere interventi per la migliore tutela dei singoli e della Comunità.

2. Con l'istanza i Cittadini chiedono alla Pubblica Amministrazione di compiere attività istituzionalmente dovute.

3. Con la petizione, i cittadini, sollecitano l'intervento su questioni di interesse generale o vengono esposte comuni necessità.

4. Con la proposta, i Cittadini sottopongono alla Pubblica Amministrazione idee e contenuti in ordine alla vita amministrativa.

5. La risposta alle istanze, petizioni e proposte viene fornita dal Sindaco ovvero, su richiesta dello stesso, dal Segretario o dal Responsabile del Servizio, secondo la natura della questione sollevata, entro il termine massimo di 30 giorni.

6. Se il termine previsto dal comma precedente non è rispettato, ciascun Consigliere comunale, nell'esercizio del mandato

conferitogli dai Cittadini, può chiedere al Sindaco le ragioni della mancata risposta, ovvero domandare che la questione venga sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale.

7. La procedura si chiude in ogni caso con una risposta motivata di cui è garantita la comunicazione.

Art. 27

Consulte

1. Il Comune, in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. 267/2000 ed in aderenza alle esperienze di partecipazione ed alle realtà del territorio, può istituire Consulte comunali al fine di accrescere la partecipazione.

2. Esse potranno anche avere carattere territoriale. A queste ultime verranno affidate funzioni di consulenza per le materie interessanti l'ambito territoriale di competenza.

3. Le Associazioni partecipano di diritto alle Consulte per le materie di loro competenza.

4. Con appositi Regolamenti il Consiglio comunale determinerà le modalità di formazione e di funzionamento delle Consulte.

Art. 28

Referendum consultivo

1. In via straordinaria è ammesso il ricorso a Referendum consultivo, su materie di particolare rilevanza e generale interesse per tutta la Comunità escluse quelle di cui all'art. 28.

2. Il Referendum può essere indetto su iniziativa popolare o su iniziativa Consiliare.

3. Il Referendum di iniziativa popolare è indetto quando lo chiede un comitato promotore che, fatto salvo quanto previsto dal comma 7, abbia raccolto la sottoscrizione di almeno il 20% degli elettori del Comune.

4. Il Referendum su iniziativa Consiliare è indetto quando lo deliberi a maggioranza il Consiglio comunale, su proposta della Giunta comunale o di 2/5 dei Consiglieri assegnati.

5. Il quesito referendario deve risultare chiaro ed inequivoco.

6. È consentito l'abbinamento di due o più quesiti, fino ad un massimo di cinque, nella medesima consultazione referendaria, purchè nettamente distinti.

7. Il referendum viene indetto secondo quanto stabilito dal Regolamento di cui all'art. 21, previo giudizio favorevole di ammissibilità espresso dall'apposita Commissione Tecnica nominata dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa.

8. La consultazione non viene indetta in caso di accoglimento della proposta da parte del Consiglio comunale o per sopravvenute modifiche legislative relative alla materia in discussione, sentito il parere della Commissione di cui al comma precedente.

Art. 29

Materie escluse dal Referendum

1. Sono escluse dal referendum consultivo le seguenti materie:

- revisione dello Statuto e dei regolamenti comunali;
- provvedimenti riguardanti i Tributi, le Tariffe, il Bilancio;
- atti conseguenti e vincolati a leggi statali o regionali;
- provvedimenti che abbiano già prodotto i loro effetti;
- atti vincolanti realizzati o in corso di realizzazione mediante impegni assunti con terzi;
- designazioni e nomine;
- atti e provvedimenti concernenti il personale comunale;
- strumenti urbanistici generali
- quesiti uguali o simili a quelli già oggetto di Referendum negli ultimi cinque anni.
- atti concernenti minoranze etniche e religiose

Art. 30

Risultato del Referendum

1. Il quesito sottoposto a Referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto ed ha ottenuto la maggioranza dei voti validi espressi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

2. L'esito della votazione è proclamato dal Sindaco entro 10 giorni.

3. Nei successivi 60 giorni la Giunta comunale propone al Consiglio gli atti conseguenti.

4. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 31

Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di economicità e di semplicità di procedure.

2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti di attuazione.

3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei Cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Art. 32

Servizi pubblici comunali

1. Il Comune gestisce servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività volte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale.

2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 33

Forme di gestione dei servizi pubblici

1. La gestione dei servizi pubblici può avvenire nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione od un'azienda;
- in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- a mezzo di istituzioni, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
- a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria a norma dell'art. 116 del d.lgs. 267/2000;
- a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di Comuni, nonché in altra forma consentita dalla legge.

2. Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.

3. Il Comune può affidare la gestione di servizi all'autonoma iniziativa dei Cittadini e delle loro formazioni sociali secondo il principio di sussidiarietà.

4. Il Comune può, altresì, dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

5. I poteri, ad eccezione del Referendum, che il presente Statuto riconosce ai Cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 34

Concessione a terzi

1. Il Consiglio comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

2. La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei Cittadini utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

3. Al Consiglio spetta la determinazione delle finalità, degli indirizzi e la verifica dei risultati della gestione.

Art. 35

Aziende speciali

1. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale ed imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

4. Il Consiglio Comunale può deliberare la trasformazione delle aziende speciali in società per azioni ex art. 115 del d.lgs. vo 267/2000.

Art. 36

Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività ed i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore ed il Collegio di revisione.

3. Il Presidente e gli Amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

4. Il Direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.

5. Il Consiglio comunale provvede alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale in dotazione, determina gli indirizzi e la finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.

6. Il Consiglio comunale approva, altresì, i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

7. Gli Amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione approvate dal Consiglio comunale.

Art. 37

Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune, privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'Amministrazione.

4. Il Consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione nelle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il

conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nell'apposito regolamento.

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei Cittadini o degli Utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 38

Società per azione o a responsabilità limitata

1. Il Consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società a responsabilità limitata o per azioni per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali Enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei Consumatori e degli Utenti.

5. I Consiglieri comunali e gli Assessori non possono essere nominati nei Consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata con capitale maggioritario del Comune.

6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'Assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.

7. Il Consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelata nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 39

Convezioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con Amministrazioni statali e/o con altri Enti pubblici al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 40

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri Enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità stabilite per le deliberazioni comunali.

4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'Assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 41

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle

azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle Amministrazioni interessate, viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO V UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

Art. 42

Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- suddivisione netta tra potere politico e poteri di gestione;
- gestione per obiettivi;
- chiara individuazione delle competenze e delle responsabilità;
- flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità del personale;
- collegamento delle attività degli uffici e dovere di comunicazione interna;
- trasparenza dell'azione amministrativa e partecipazione dei Cittadini nelle varie fasi dei procedimenti.

2. La definizione del sistema organizzativo dell'Ente e la disciplina delle funzioni del Segretario comunale e dei Responsabili è oggetto di apposito Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che adotta la Giunta comunale in conformità alle norme del presente Statuto.

3. La struttura organizzativa dell'Ente si articola secondo le modalità stabilite dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

4. Il Comune recepisce e applica gli Accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le Rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 43

Dotazione organica

1. La dotazione organica, costituita dall'insieme dei posti ripartiti fra le diverse Unità organizzative, rappresenta la struttura che più risponde alle esigenze dell'Ente ed alle sue dimensioni compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed è deliberata dalla Giunta comunale, sentito il Segretario generale ed i Responsabili e previa consultazione delle Organizzazioni sindacali.

2. Nell'ambito dei posti vacanti della dotazione organica la Giunta è chiamata, altresì, a deliberare la programmazione delle assunzioni ed a determinare le modalità di reclutamento del personale nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

CAPO II PERSONALE

Art. 44

Personale dipendente

1. Il personale dipendente, il cui rapporto di lavoro è regolato dai Contratti collettivi nazionali e decentrati di comparto nel tempo vigenti, dai Regolamenti interni dell'Ente, dalle norme della legislazione vigente in materia e dagli articoli del codice civile applicabili, svolge la propria attività al servizio e nell'interesse dei Cittadini.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad adempiere alle mansioni che gli vengono affidate con la massima diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Art. 45**Responsabili degli uffici e dei servizi**

1. Il Sindaco nomina, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del d.lgs. 267/2000, i Responsabili degli uffici e dei servizi, cui attribuisce le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del medesimo d.lgs. 267/2000.

2. Le modalità di nomina dei Responsabili, nonché le specifiche competenze degli stessi, sono previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 46**Conferimento di incarichi esterni**

1. La Giunta comunale può autorizzare la stipulazione di contratti a tempo determinato per la copertura di posti previsti nella dotazione organica cui attribuire la responsabilità degli uffici e dei servizi.

2. La Giunta comunale può, altresì, autorizzare, al di fuori della dotazione organica, la stipulazione di contratti a tempo determinato di Dirigenti, o per il conferimento di funzioni direttive o di alta specializzazione, per far fronte a particolari esigenze ed in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente e, comunque, in misura complessivamente non superiore al 5% della dotazione organica dell'Ente.

3. Le norme regolamentari stabiliscono la procedura per l'individuazione dei soggetti idonei, i criteri per la determinazione del trattamento economico e la durata dell'incarico, che non potrà essere superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

CAPO III

IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 47**Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, ed è scelto nell'apposito albo di cui all'art. 102 del d.lgs. 267/2000. Salvo quanto disposto dal comma successivo, la nomina avrà durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato. Il Segretario continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato, fino alla riconferma od alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi dalla data di insediamento del Sindaco decorsi i quali il Segretario è confermato.

2. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.

3. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione convenzionata dell'Ufficio del Segretario comunale.

4. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Art. 48**Funzioni del Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e di Consiglio con funzioni consultive, referenti e di assistenza, e ne cura la verbalizzazione.

2. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.

3. Il Segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.

4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei Referendum e riceve le dimis-

sioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

5. Esprime il parere di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'Ente non abbia Responsabili di Servizio.

6. Il Segretario comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitagli dal Sindaco.

TITOLO VI

FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO INTERNO

CAPO I

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 49**Ordinamento finanziario**

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, al Regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

4. Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari, secondo le norme stabilite dal Regolamento sull'amministrazione del patrimonio.

Art. 50**Bilancio comunale**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al Regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla Legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

Art. 51**Rendiconto della gestione**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il termine previsto dalla legge.

CAPO II

CONTROLLO INTERNO

Art. 52**Principi e criteri**

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio comunale in materia di gestione economico finanziaria dell'ente. È facoltà dei Gruppi consiliari richiedere agli organi ed agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

Art. 53**Organo di revisione economico-finanziario**

1. L'Organo di revisione economico-finanziario è disciplinato dalla normativa vigente.

Art. 54**Controllo di gestione**

1. Il Consiglio comunale individua la metodologia generale della tecnica del controllo di gestione per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

2. L'applicazione della tecnica del controllo di gestione è compito dei Responsabili degli uffici e dei servizi.

Art. 55**Nucleo interno di valutazione**

1. Il Consiglio comunale delibera l'istituzione, anche in forma associata, del Nucleo interno di valutazione, disciplinandone composizione, durata e funzionamento.

2. Il Nucleo di valutazione ha il compito di:

- a) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- b) valutare le prestazioni del personale titolare di posizioni organizzative, anche al fine dell'attribuzione del trattamento economico accessorio;
- c) prestare attività di supporto ai responsabili di servizio nelle valutazioni del personale e nell'introduzione del controllo di gestione da attuare nei singoli uffici.

3. Le funzioni del Nucleo interno di valutazione sono dettagliate nell'atto di istituzione.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 56**Approvazione dello Statuto e sue variazioni**

1. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche alle modifiche statutarie.

Art. 57**Entrata in vigore**

1. Lo Statuto del Comune di Bovezzo è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, affisso all'Albo Pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.

3. I Regolamenti previsti dal presente Statuto dovranno essere adottati dall'organo collegiale competente ai sensi di legge. Nella vacanza di tali regolamenti restano in vigore le precedenti norme vigenti nell'Ente, qualora queste non siano incompatibili con disposizioni di legge o di Statuto.

Art. 58**Norme transitorie**

Integrazione degli immigrati

Il Comune di Bovezzo promuove e garantisce la reale integrazione degli immigrati residenti sul territorio comunale, i quali contribuiscono concretamente con il loro lavoro alla crescita economica e sociale della Comunità.

In via transitoria ed in attesa di norme legislative specifiche, il Comune di Bovezzo garantisce forme di partecipazione alla vita pubblica locale degli stranieri regolarmente residenti sul ter-

ritorio comunale, promuovendo la costituzione di una consulta degli stranieri, che individui le loro esigenze, e la nomina di un responsabile, che possa rappresentare agli amministratori locali tali esigenze e sollecitare soluzioni.

Il responsabile della Consulta degli stranieri potrà essere ascoltato, previo invito, dal Consiglio comunale in una seduta dello stesso su argomenti individuati dalla Consulta e riguardanti il soggiorno degli stranieri sul territorio comunale.

Con apposito regolamento saranno stabiliti gli aspetti relativi alle modalità della costituzione e della nomina del responsabile della Consulta.

_____ • _____

La delibera n. 65 del 25 novembre 2015 pubblicata all'albo pretorio dell'ente dal 4 dicembre 2015 al 19 dicembre 2015

Affisso all'albo pretorio dell'ente, per trenta giorni consecutivi, dal 4 dicembre 2015 al 2 gennaio 2016

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Comune di Rivolta d'Adda (CR)
Modifica dell'art. 20 dello Statuto approvato con deliberazione
di Consiglio comunale n. 44 del 30 ottobre 2015

"Art. 20

Istanze, petizioni, proposte

1. 1. Le istanze, le petizioni e le proposte dei cittadini singoli e delle associazioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, sono presentate al Sindaco **che le tratta secondo le norme sotto riportate.**

2. **Le istanze sono dirette, per fini di interesse generale, ad ottenere informazioni e spiegazioni in ordine all'attività dell'amministrazione.**

3. **Le petizioni sono dirette, per fini di interesse generale, a segnalare esigenze e problemi della comunità.**

4. **Le proposte sono dirette, per fini di interesse generale, ad ottenere un provvedimento dall'amministrazione. La proposta di delibera deve essere redatta in capi od articoli ed accompagnata da una o più relazioni illustrative e, dove occorra, da studi, progetti, documenti e ogni relazione che sia idonea ad illustrarla.**

5. **Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere presentate in forma scritta al protocollo generale del Comune, sottoscritte dal proponente o dai proponenti, comunque maggiorenni, ed autenticate a norma di legge, con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e numero civico di ogni sottoscrittore, oltre ad eventuale domicilio digitale. Nel caso di pluralità di firmatari dovrà essere indicato un rappresentante cui inviare le comunicazioni e la risposta.**

6. **Per le istanze, sottoscritte da un minimo di 100 firmatari, il Sindaco fornisce risposta scritta entro 30 giorni al referente indicato nel documento, fornendo inoltre copia della risposta ai capigruppo consiliari. Ciascun capogruppo potrà trasformare l'istanza in oggetto di interpellanza che dovrà essere discussa nella prima seduta consiliare utile.**

7. **Per le petizioni, sottoscritte da un minimo di 200 firmatari, il Sindaco fornisce risposta scritta entro 30 giorni al referente indicato nel documento, fornendo copia della risposta ai capigruppo consiliari. Ciascun capogruppo potrà trasformare la petizione in oggetto di interpellanza che dovrà essere discussa nella prima seduta consiliare utile.**

8. **Le proposte, sottoscritte da un minimo di 300 firmatari, vengono inoltrate dal Sindaco direttamente al Consiglio comunale, inserendole all'ordine del giorno del primo Consiglio utile, in modo da farne oggetto di discussione e deliberazione di accoglimento o di rigetto, in tutto o in parte. L'esito di tale discussione e della votazione conseguente dovrà essere trasmesso dal Sindaco al referente della proposta entro 30 giorni dalla data di svolgimento del Consiglio.**

9. **Qualora le istanze, le petizioni o le proposte presentate non siano redatte in conformità a quanto previsto dal presente articolo, entro 10 giorni dalla presentazione il Sindaco provvede a comunicare per iscritto al referente le difformità e/o le carenze riscontrate.**

10. **Il Sindaco può rigettare le istanze, le petizioni o le proposte qualora esse non siano redatte o presentate come stabilito da questo articolo oppure nel caso in cui l'oggetto esuli dalle competenze dell'Amministrazione comunale."**

**Unione dei Comuni dei Tre Parchi - Vimercate (MB)
Statuto dell'Unione modificato con deliberazione di Consiglio
dell'Unione n. 7 del 25 novembre 2015**

**TITOLO I
FINALITÀ E ISTITUZIONE**

**Art. 1
Istituzione dell'Unione**

1. È istituita l'Unione fra i Comuni di Burago di Molgora, Carnate, Ornago e Vimercate, denominata «UNIONE dei COMUNI dei TRE PARCHI».

Essa è costituita per l'attuazione delle finalità di cui al successivo art. 2 e nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento degli enti locali e dalle leggi Regionali in materia.

2. L'Unione è Ente Locale dotato di autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria nell'ambito dei principi costituzionali e delle norme Europee, Statali e Regionali.

3. L'Unione è costituita a tempo indeterminato.

4. L'Unione ha sede nel Comune di Vimercate

5. L'ambito territoriale e la comunità di riferimento dell'Unione coincidono con l'estensione territoriale e con la comunità dei comuni che la costituiscono.

6. Gli organi collegiali dell'Unione si riuniscono, di norma, nella sede dell'Ente o, su decisione motivata dei rispettivi presidenti, in luoghi diversi.

7. L'Unione si identifica, negli atti e nel sigillo, con il nome di «UNIONE dei COMUNI dei TRE PARCHI» e con lo stemma dell'Ente composto da «Albero di gelso stilizzato su sfondo bianco ed in campo quadrato, con la scritta UNIONE dei COMUNI dei TRE PARCHI». L'Unione è inoltre identificata da un Logo composto dalla stessa immagine dello stemma.

8. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze è esibito il gonfalone dell'Ente.

9. L'uso dello stemma e del gonfalone, nonché i loro dati caratteristici e le modalità e i casi di utilizzo da parte di altri soggetti, sono disciplinate dal regolamento per il funzionamento degli Organi istituzionali dell'Unione.

10. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con la approvazione di una eguale deliberazione consiliare da parte di tutti i Comuni partecipanti, con le stesse procedure e la stessa maggioranza richiesta per le modifiche statutarie. A seguito di tale delibera, i Comuni, oltre a ritornare nella piena titolarità delle funzioni, delle materie e dei compiti precedentemente conferiti, succedono all'Unione in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, in proporzione alla quota di riparto stabilita in riferimento ad ogni singola materia o servizio.

11. In caso di scioglimento il personale a qualsiasi titolo utilizzato nell'ambito dell'Unione ed alla stessa conferito rientra nell'ente di originaria provenienza. Per il personale eventualmente assunto direttamente dall'Unione lo stesso viene altresì ricollocato, senza soluzione di continuità, dalla data fissata per gli effetti dello scioglimento, all'interno dei comuni aderenti sulla base di specifici accordi e nei limiti e condizioni di cui alle vigenti disposizioni tenendo conto delle quote di contribuzione all'Unione dei singoli comuni.

**Art. 3
Adesione e Recesso**

1. L'adesione all'Unione di nuovi Comuni va deliberata da parte del Consiglio comunale di tali enti con le procedure e le modalità richieste per le modifiche statutarie. Essa è in ogni caso subordinata alla successiva modifica dello Statuto dell'Unione, approvata dai Consigli comunali dei comuni già aderenti, con le modalità stabilite dall'ordinamento degli enti locali.

2. L'adesione ha effetto dall'anno solare successivo a quello di approvazione delle modifiche apportate allo Statuto dell'Unione.

3. Ogni Comune può recedere unilateralmente dall'Unione, con le procedure ed i quorum richiesti per le modifiche statutarie.

4. Il recesso deliberato entro il trenta del mese di giugno ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo. Il recesso deliberato dal primo luglio al 31 dicembre ha effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello di adozione dell'atto di recesso. Le predette deliberazioni devono essere comunicate al Presidente dell'Unione entro trenta giorni dalla loro adozione, pena l'inefficacia dell'atto di recesso.

4/bis. Dalla avvenuta deliberazione di recesso, e fino al completo consolidarsi degli effetti del recesso, secondo i termini indicati al comma precedente, i membri del Consiglio dell'Unione espressi dal Comune recedente hanno diritto ad essere parte delle sedute, tanto in Consiglio quanto in Commissione, a partecipare alla discussione e alla votazione delle sole proposte di deliberazione, mozioni, ordini del giorno, interrogazioni o interpellanze che abbiano ad oggetto e che abbiano quale contenuto le funzioni già conferite dal Comune recedente e per il periodo del conferimento, o gli atti contabili e di rendicontazione relativi alle funzioni conferite e per il periodo del conferimento.

Ai fini della regolarità delle sedute e della verifica del quorum richiesto per la discussione e la votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la composizione del Consiglio si intende definita sottraendo dal numero di 20 (venti) - fissato per la composizione del Consiglio dell'Unione dall'art. 18 dello Statuto - il numero dei Consiglieri espressi dal Comune recedente; il Consiglio, così rideterminato, opera con le modalità dell'art. 19, comma 2 del presente Statuto. Il medesimo criterio è seguito per le sedute e i lavori delle Commissioni consiliari.

4/ter. Il Sindaco del Comune recedente, fino al completo consolidarsi degli effetti del recesso, secondo i termini indicati al comma precedente, partecipa alle riunioni di Giunta, determinandone di volta in volta composizione e quorum per le votazioni, quando all'ordine del giorno vi sia la discussione e la votazione di proposte di deliberazione che abbiano ad oggetto e che abbiano quale contenuto le funzioni già conferite dal Comune recedente e per il periodo del conferimento, o gli atti contabili e di rendicontazione relativi alle funzioni conferite e per il periodo del conferimento, e partecipa solo alla discussione e alla votazioni per questi. Le disposizioni di cui al presente articolo hanno efficacia estesa ai recessi deliberati a tutto il 30 giugno 2015.

5. Nell'assumere rapporti obbligatori verso terzi e nella stesura degli atti di conferimento della gestione, gli organi dell'Unione hanno cura di evidenziare la possibilità di recesso di uno o più Comuni che la costituiscono o di scioglimento della forma associata.

6. Il Comune recedente ritorna nella piena titolarità delle funzioni, delle materie e dei servizi conferiti all'Unione, ma non acquisisce in ogni caso il diritto di rivendicare quota di qualsiasi trasferimento pubblico riconosciuto all'Unione.

**Art. 5
Statuto e Regolamenti**

1. Lo Statuto dell'Unione, nell'ambito dei principi fissati dalla legge e dagli Statuti dei Comuni che la costituiscono, determina i principi, i valori e gli indirizzi fondamentali a cui devono riferirsi e conformarsi tutte le azioni, i comportamenti e gli atti sotto ordinati.

2. Lo Statuto è approvato con le modalità previste dall'ordinamento degli enti locali. È pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione.

3. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate a maggioranza assoluta dei propri componenti dal Consiglio dell'Unione, con le medesime modalità previste per l'approvazione dello Statuto stesso.

4. L'Unione emana regolamenti nelle materie previste dalla legge e dal presente statuto e, in generale, nelle materie di propria competenza.

**Art. 6
Materie e Funzioni dell'Unione**

1. I Comuni possono conferire all'Unione tutte le materie di propria competenza, le materie ad essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici. Le Funzioni e le Materie che possono essere conferite all'Unione appartengono alle seguenti Aree:

- a) «*Servizi alla Persona e alla Comunità*» di cui fanno parte le materie inerenti il sistema socio assistenziale, il sistema scolastico e di promozione, organizzazione e gestione della cultura, delle politiche giovanili e dello sport.
- b) «*Servizi di Polizia Locale e di Protezione Civile*» fermo restando le funzioni ed i compiti dello stato in materia di tutela dell'ordine e della sicurezza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

- c) «Sviluppo economico ed attività produttive» che comprende le materie attinenti la regolazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali e la promozione delle attività produttive, agricole, commerciali e turistiche, nonché tutte le azioni di programmazione, coordinamento al loro sostegno e quelle di regolazione previste dalle norme.
- d) «Territorio, ambiente ed Infrastrutture» che comprende le materie attinenti la pianificazione territoriale e ambientale, la vigilanza ed il controllo sulle attività di rilievo urbanistico ed ambientale, la programmazione, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche ed infrastrutture, la gestione, la cura del patrimonio pubblico locale, la gestione del catasto dei terreni ed edilizio urbano.
- e) «Tributi» che comprende tutte le attività di regolazione e gestione dei tributi locali.
- f) «Servizi generali di supporto» che comprende le materie attinenti la gestione amministrativa, economica, contabile, finanziaria e di bilancio, l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del personale, la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi e telematici, il controllo di gestione, la comunicazione, informazione e relazioni con il pubblico.
- g) «I servizi Demografici e la Statistica».
- h) «La promozione delle Pari opportunità».

2. L'Unione, per le materie ad esse conferite dai Comuni partecipanti, esercita le funzioni:

- di analisi dei bisogni della comunità di riferimento;
- di definizione delle politiche, degli indirizzi e delle regolamentazioni delle azioni di risposta ai bisogni della comunità;
- di pianificazione, programmazione delle azioni e degli interventi;
- di organizzazione e gestione delle attività, dell'erogazione dei servizi e dell'impiego efficiente delle risorse;
- di controllo interno;
- di gestione finanziaria e contabile;
- di vigilanza e controllo sul rispetto dei regolamenti e delle norme e dei contratti da parte dei destinatari;

3. I Comuni unitamente al conferimento all'Unione delle diverse funzioni, possono attribuire all'Unione medesima, individuando nella stessa il soggetto preposto, l'esercizio di compiti di loro rappresentanza nelle sedi distrettuali, provinciali, regionali e statali, nonché presso altri soggetti, sedi di confronto, concertazione e conferenze.

4. Il conferimento all'Unione di ulteriori funzioni, materie e servizi che non rientrano fra quelle sopra indicate, costituisce integrazione del presente Statuto ed è deliberato dai Consigli comunali, con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.

5. Il territorio dell'Unione costituisce «ambito ottimale» per la gestione associata, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e delle leggi regionali in materia.

6. L'Unione può assumere, attraverso convenzioni stipulate secondo quanto previsto in merito dall'ordinamento degli enti locali, le funzioni per la gestione in forma associata di servizi da altri Comuni non facenti parte della stessa o da altre Unioni, purché tali servizi attengano alle materie ed ai servizi già conferiti dai Comuni che vi aderiscono.

Art. 7

Modalità di conferimento delle materie delle funzioni e dei servizi all'Unione - Effetti del recesso e dello scioglimento - Rapporti di lavoro del personale

1. il conferimento delle materie e dei servizi di cui all'art. 6 del presente Statuto sarà effettuato da parte di tutti i Comuni dell'Unione.

2. il conferimento si perfeziona con l'approvazione, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, da parte dei Consigli dei Comuni aderenti, e subito dopo da parte del Consiglio dell'Unione, di uno schema di convenzione da sottoscrivere formalmente. Tale convenzione deve, in ogni caso, prevedere:

- il contenuto della materia o dei servizi trasferiti;
- la descrizione della regolazione dei rapporti finanziari tra gli Enti coinvolti;
- le forme di consultazione fra gli Enti coinvolti;
- la previsione del trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie alla funzione conferita;

3. Lo schema di convenzione deve inoltre prevedere:

- le modalità di recesso dall'Unione, eventualmente integrative rispetto a quelle previste nel presente Statuto, in riferimento alla singola materia e/o servizio;
- la previsione che, in ipotesi di recesso, il personale a qualsiasi titolo utilizzato nell'ambito dell'Unione ed alla stessa conferito rientra nell'ente di originaria provenienza. È fatto salvo il diritto dell'Unione di mantenere potestativamente la titolarità del rapporto di lavoro del personale in questione, ove trasferito a titolo definitivo, salvo il caso di scioglimento dell'Unione. In caso di scioglimento dell'Unione, il personale è assunto in servizio dai comuni che, rispettivamente, lo avevano in precedenza trasferito all'Unione. Tale personale ha diritto in ogni caso al posto ed al rapporto di lavoro nella categoria contrattuale, nel profilo professionale ed economico posseduto al momento dello scioglimento dell'Unione o della riassegnazione presso il comune recedente.

4. L'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle materie ed ai servizi conferiti, all'atto della approvazione della delibera con la quale si perfeziona il conferimento.

Art. 10

Salvaguardia delle specificità territoriali

1. L'Unione, nell'ambito delle materie ad essa conferite, in coerenza con le politiche e gli indirizzi comuni formulati dai propri Organi di Governo, adotta azioni ed organizza risposte adeguate alle specificità dei bisogni espressi da ciascuno dei territori a cui si riferisce.

2. Ogni singolo Comune che partecipa all'Unione può richiedere risposte specifiche per il proprio territorio, quando non in contrasto con le politiche e gli indirizzi comuni definiti. Resta fermo che i costi e tutti gli oneri aggiuntivi conseguenti ad una specifica richiesta d'intervento, laddove questa generi effetti circoscritti in maniera esclusiva al comune richiedente, debbano essere posti integralmente a carico di quest'ultimo.

Art. 18

Il Consiglio

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dal Presidente dell'Unione e da 17 membri eletti separatamente da ciascun consiglio comunale, tra i consiglieri dei Comuni che costituiscono l'Unione, secondo la seguente articolazione:

- Per il Comune di Vimercate 9 membri di cui 3 eletti dalle minoranze.
- Per il Comune di Carnate 5 membri di cui 2 eletto dalle minoranze.
- Per il Comune di Ornago 3 membri di cui 1 eletto dalle minoranze.

Ai lavori del Consiglio dell'Unione possono partecipare altresì, senza diritto di voto, i Sindaci e gli Assessori dei Comuni partecipanti.

2. La prima elezione dei consiglieri dell'Unione, avviene entro 90 giorni dall'entrata in vigore dello Statuto.

3. L'elezione dei consiglieri dell'Unione entro ciascun consiglio dei Comuni partecipanti, si effettua a scrutinio segreto con il metodo del voto limitato ad un componente. Per garantire l'effettiva rappresentanza delle minoranze consiliari, i consiglieri dell'Unione verranno eletti sulla base di due liste distinte, una comprendente tutti i consiglieri comunali di maggioranza e l'altra tutti quelli di minoranza presenti nel consiglio comunale del Comune partecipante. Nel rispetto del principio della non ingerenza della maggioranza nella scelta dei rappresentanti di minoranza, i consiglieri comunali di maggioranza saranno chiamati a votare i candidati inseriti nella lista dei componenti del consiglio di maggioranza, mentre quelli di minoranza voteranno i candidati inclusi nella lista di minoranza. Risulteranno eletti nel Consiglio dell'Unione i consiglieri comunali che otterranno il maggior numero di voti, fino a concorrenza del numero di consiglieri di maggioranza e di minoranza previsto dal presente Statuto per il Comune partecipante. In caso di parità di voti è eletto il più anziano di età.

4. A seguito del rinnovo dei Consigli comunali dei Comuni partecipanti, ciascun consiglio comunale elegge i propri componenti nel consiglio dell'Unione entro trenta giorni dal proprio insediamento.

5. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale o di gestione commissariale di un Comune tale ente sarà rappresentato in seno all'Unione secondo le modalità previste dalla legge.

6. Salvo il caso di cui al comma precedente, ogni consigliere dell'Unione, cessando per qualsiasi altro motivo dalla carica di consigliere comunale, decade anche dalla carica presso l'Unione ed è sostituito da un nuovo consigliere secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Art. 19

Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Unione, relativamente alle materie ed ai servizi conferite dai Comuni. Le competenze del Consiglio dell'Unione sono quelle che la legge attribuisce ai Consigli comunali in quanto compatibili con il presente Statuto. Esso esercita le proprie competenze per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi indicati negli atti fondamentali e nel documento programmatico.

2. Fatto salvo quanto diversamente previsto dalla legge o dal presente Statuto, il Consiglio è validamente riunito alla presenza della maggioranza dei suoi componenti e che siano rappresentanti di almeno due dei Comuni partecipanti ed adotta validamente le proprie deliberazioni con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, sempreché tale esito sia in ogni caso raggiunto con il concorso dei voti espressi da rappresentanti di almeno due dei comuni partecipi. In caso diverso, la deliberazione di volta in volta votata si ha come non adottata.

3. Le competenze del Consiglio non possono essere delegate o adottate in via d'urgenza da altri Organi dell'Unione, fatta eccezione per quelle attinenti alle variazioni di Bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio entro sessanta giorni successivi a pena di decadenza.

4. Il Consiglio dell'Unione si riunisce una volta all'anno, in seduta aperta alla partecipazione dei cittadini, per riferire sullo stato di attuazione della Unione.

Art. 31

Comitato di Funzione

1. È istituito un Comitato per ciascuna delle Funzioni o per aggregazione di Funzioni conferite dai Comuni all'Unione. Di esso fanno parte gli assessori dei Comuni partecipi, delegati nelle materie riconducibile alla Funzione in questione, dal Segretario Generale, dal Dirigente competente e dal componente la Giunta della Unione delegato dal Presidente per la Funzione sopra detta. Quest'ultimo assume la presidenza del Comitato.

2. Il Comitato di Funzione è organismo a supporto della Giunta della Unione. Esso, nelle Materie e nelle Funzioni di competenza, valutati i bisogni e le necessità dei territori dell'Unione, elabora proposte e linee di indirizzo e ne sovrintende la attuazione. La Giunta può demandare al Comitato di Funzione l'avvio della istruttoria di atti e provvedimenti che postulano il coinvolgimento o la richiesta di attivazione di altri Enti o soggetti istituzionali.

3. L'esercizio delle attività del Comitato di Funzione viene svolto nel rispetto delle vigenti disposizioni, che costituiscono principi fondamentali per la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. In base alle quali gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo ed ai dipendenti, funzionari e dirigenti spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Art. 44

Personale

1. L'Unione ha una sua dotazione organica.

2. Il conferimento di Funzioni e di Materie da parte dei comuni all'Unione, comporta la progressiva unificazione delle relative strutture gestionali ed amministrative.

3. Il Personale che opera nei Comuni partecipanti nei ruoli previsti per la gestione delle materie conferite, è trasferito alle dipendenze dell'Unione al momento dell'operatività del conferimento di tali materie.

Art. 45

Segretario Generale

1. L'Unione ha un Segretario scelto dal Presidente fra i Segretari comunali dei Comuni partecipanti all'Unione. L'Ufficio di Segretario dell'Unione e di Segretario di uno dei comuni partecipi è unico e non richiede incarichi diversificati.

2. Secondo quanto previsto dall'ordinamento degli Enti locali, il Segretario Generale supporta ed assiste in materia giuridico - amministrativa gli organi di Governo e le Funzioni di Gestione rispetto alla conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti nell'adozione delle loro azioni, dei procedimenti e degli atti conseguenti.

3. È componente degli organi di Controllo Interno secondo quanto indicato nel presente Statuto.

4. Il Segretario Generale sovrintende e coordina i Dirigenti dell'Unione nello svolgimento delle rispettive azioni, assume ogni altro compito e ogni altra funzione prevista dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Unione ed ogni altro compito e Funzione attribuitagli dal Presidente dell'Unione. Alla funzione del Segretario Generale dell'Unione si applicano le disposizioni dettate dal T.U. 267/2000 per i Segretari comunali e provinciali.

5. In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale, assume le relative funzioni il Vice Segretario di uno dei comuni aderenti ove è prevista e ricoperta tale figura. Resta comunque salva la facoltà del Presidente dell'Unione, in casi straordinari, di provvedere alla nomina, in via transitoria e contingente, in assenza o impedimento del Segretario Generale titolare, di un altro Segretario titolare in uno dei Comuni aderenti.

Art. 55

Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di enti locali.

2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Statuto si intendono di natura dinamica e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o comunque l'emanazione di nuove, in sostituzione di quelle richiamate, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Statuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese
Statuto approvato con deliberazioni provinciali nn.: Provincia di Como n. 40 del 5 novembre 2015; Provincia di Lecco n. 60 del 15 ottobre 2015; Provincia di Varese n. 52 del 29 ottobre 2015 e con deliberazioni comunali nn.: Comune di Como n. 63 del 14 settembre 2015; Comune di Lecco n. 67 del 12 ottobre 2015; Comune di Varese n. 54 del 28 settembre 2015
**TITOLO I
GENERALITÀ**

- Art. 1 Istituzione e denominazione
 Art. 2 Finalità e funzioni dell'Agenzia
 Art. 3 Sede dell'Agenzia
 Art. 4 Durata

**TITOLO II
ORGANI**

- Art. 5 Organi dell'Agenzia
 Art. 6 Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione
 Art. 7 Attribuzioni dell'Assemblea
 Art. 8 Funzionamento dell'Assemblea
 Art. 9 Composizione del Consiglio di Amministrazione
 Art. 10 Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione
 Art. 11 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione
 Art. 12 Presidente
 Art. 13 Direttore
 Art. 14 Organo di revisione

**TITOLO III
AMMINISTRAZIONE**

- Art. 15 Uffici e personale
 Art. 16 Contabilità
 Art. 17 Mezzi finanziari
 Art. 18 Pareggio di bilancio e contributi degli Enti
 Art. 19 Patrimonio
 Art. 20 Servizio di Tesoreria

**TITOLO IV
PARTECIPAZIONE**

- Art. 21 Conferenza locale del trasporto pubblico locale

**TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 22 Pubblicità degli atti
 Art. 23 Nuove adesioni e rapporti con gli Enti
 Art. 24 Norma di rinvio

**TITOLO I
GENERALITÀ**
Art. 1
Istituzione e denominazione

1. Ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6, così come modificata dalla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, è istituita l'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Como, Lecco e Varese, di seguito denominata Agenzia, per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

2. L'Agenzia è ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

3. L'Agenzia assume la denominazione di Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese.

4. All'atto della sua costituzione, aderiscono all'Agenzia i seguenti Enti Locali:

- a) Province di Como, Lecco e Varese;
- b) Comuni di Como, Lecco e Varese.

5. La Regione Lombardia partecipa all'Agenzia, in conformità alla disciplina contenuta nelle linee guida di cui all'art. 7, c. 10 della l.r. n. 6/2012, per favorire l'integrazione e il coordinamento con i servizi ferroviari di propria competenza e al fine di garantire

l'esercizio unitario delle funzioni di competenza delle Province in sede di attuazione dell'articolo 23, commi da 14 a 22, del d.l. n. 201/2011, conv. dalla l. n. 214/2011.

6. Le successive adesioni sono disciplinate dall'art. 23 dello Statuto.

Art. 2
Finalità e funzioni dell'Agenzia

1. L'Agenzia svolge le funzioni e i compiti stabiliti dalla l.r. n. 6/2012 e, in particolare, provvede a:

- a) la definizione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, attraverso la redazione e l'approvazione del programma di bacino del trasporto pubblico locale, nonché la loro regolazione e controllo;
- b) l'elaborazione di proposte, da trasmettere alla Regione Lombardia, relative ai servizi ferroviari regionali, volte ad ottimizzare l'integrazione intermodale nei bacini;
- c) l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe;
- d) la determinazione degli *standard* gestionali, qualitativi, tecnici ed economici, nel rispetto degli *standard* minimi definiti a livello regionale;
- e) la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie, reperite anche attraverso forme integrative di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- f) l'affidamento dei servizi, nel rispetto della normativa vigente, per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante, secondo criteri di terzietà, indipendenza e imparzialità;
- g) la sottoscrizione, la gestione e la verifica del rispetto dei contratti di servizio, anche ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, inclusa l'applicazione dei premi e delle penali;
- h) la verifica dell'osservanza delle condizioni di viaggio minime applicate dal gestore dei servizi di trasporto pubblico locale;
- i) lo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e forme complementari di mobilità sostenibile;
- j) lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto pubblico locale, fra cui:
 - 1) iniziative innovative mirate a incrementare la domanda;
 - 2) forme di comunicazione innovativa agli utenti, anche con ricorso alla comunicazione mobile per l'informazione in tempo reale ai clienti e per la consultazione di tutte le informazioni riguardanti il servizio;
 - 3) politiche commerciali e di incentivazione all'utilizzo;
- k) la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- l) la definizione di agevolazioni tariffarie a favore di categorie di utenza ulteriori rispetto a quelle previste a livello regionale, con oneri a carico dell'Agenzia;
- m) la consultazione, anche preventiva, nonché attraverso la definizione di appositi incontri istituzionali, con i rappresentanti dei viaggiatori in possesso dei requisiti minimi stabiliti dall'Agenzia, con le associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r. n. 6/2003, con i *mobility manager*, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le imprese di trasporto pubblico e le loro associazioni, mediante la costituzione di apposite conferenze locali del trasporto pubblico, in particolare sui temi riguardanti:
 - 1) programmazione dei servizi;
 - 2) contratti di servizio;
 - 3) qualità, Carta della qualità dei servizi, livello di soddisfazione degli utenti;
 - 4) aspetti tariffari;
 - 5) dati di monitoraggio;
- n) il monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'utilizzo di strumenti che favoriscano l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari;
- o) la vigilanza, in collaborazione con i soggetti preposti, sul rispetto, da parte delle aziende erogatrici dei servizi di tra-

sporto pubblico locale, delle norme in materia di qualità e sicurezza del lavoro;

- p) l'autorizzazione allo svolgimento di altri servizi di carattere sociale, nel rispetto di quanto previsto dai contratti di servizio di trasporto pubblico locale e dalle norme vigenti in materia di noleggio di autobus con conducente.

2. L'Agenzia può svolgere, previo accordo con l'Ente locale interessato, le ulteriori funzioni che tale Ente stabilisca di esercitare in forma associata ai sensi dell'art. 7, c. 14, della l.r. n. 6/2012.

Art. 3

Sede dell'Agenzia

1. L'Agenzia ha sede legale in Como e sedi operative nel territorio del bacino di competenza.

Art. 4

Durata

1. La durata dell'Agenzia è a tempo indeterminato.

TITOLO II ORGANI

Art. 5

Organi dell'Agenzia

1. Sono Organi dell'Agenzia:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Direttore;
- e) l'Organo di revisione.

2. La durata della carica del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Organo di revisione è di tre anni e i relativi componenti non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Art. 6

Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione

1. L'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascuno degli Enti aderenti, nella persona del Sindaco e del Presidente o loro delegato, purché consigliere o assessore.

2. I componenti dell'Assemblea svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, senza alcun rimborso delle spese.

3. Ogni rappresentante degli Enti, in sede di deliberazione, esprime un voto pari alla rispettiva quota di partecipazione che è determinata in conformità alle linee guida di cui all'art. 7, c. 10, della l.r. n. 6/2012, e che risulta individuata, all'atto della costituzione dell'Agenzia, nell'allegato «A» dello Statuto.

4. Salvo quanto previsto dall'art. 23 in caso di nuove adesioni, le quote di partecipazione sono aggiornate con periodicità almeno triennale a cura del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dei criteri individuati nelle linee guida richiamate al comma precedente.

5. In ogni caso, nessun Ente aderente può avere una quota di partecipazione superiore al 50 per cento.

Art. 7

Attribuzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Agenzia.

2. Spetta all'Assemblea:

- a) l'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) la revoca del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'elezione dell'Organo di revisione;
- d) l'approvazione del programma di bacino dei trasporti pubblici;
- e) l'approvazione delle modalità di affidamento del servizio e delle procedure di vigilanza e controllo;

- f) l'approvazione del sistema tariffario di bacino e la determinazione delle relative tariffe;
- g) la definizione delle agevolazioni tariffarie a favore di categorie di utenza ulteriori rispetto a quelle previste a livello regionale;
- h) l'approvazione del bilancio di previsione, degli eventuali provvedimenti di variazione e dei relativi assestamenti, dei programmi pluriennali e annuali di attività, nonché del rendiconto di gestione;
- i) l'espressione di pareri obbligatori preliminari all'approvazione dei regolamenti dell'Agenzia, che assumono carattere vincolante se approvati con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione;
- j) le acquisizioni e le alienazioni relative al patrimonio immobiliare dell'Agenzia;
- k) l'assunzione di mutui;
- l) l'approvazione delle modifiche dello Statuto in conformità alla disciplina di cui all'art. 7, c. 7, della l.r. n. 6/2012.

Art. 8

Funzionamento dell'Assemblea

1. L'Assemblea si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno, ordinariamente entro i seguenti termini: entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio di previsione, ed entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto di gestione.

2. L'Assemblea può riunirsi per iniziativa del Presidente o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione o su richiesta scritta e motivata di almeno 1/4 (un quarto) delle quote di partecipazione.

3. Le convocazioni sono disposte dal Presidente, entro tre giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione o dalla richiesta di cui al comma 2, con lettera raccomandata, telefax o posta elettronica certificata recante l'ordine del giorno e spedita almeno quindici giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza la convocazione può essere spedita tre giorni prima dell'adunanza e deve esplicitare il motivo d'urgenza. L'avviso di prima convocazione deve contenere la data della eventuale seconda convocazione da tenersi non prima di un'ora dalla prima.

4. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la segreteria dell'Agenzia e messi a disposizione dei partecipanti contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione.

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza delle quote di partecipazione e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) delle quote di partecipazione.

6. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza delle quote di partecipazione rappresentate in Assemblea al momento della votazione, salvo quanto previsto dai commi seguenti.

7. Devono essere assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione le deliberazioni relative alle attribuzioni di cui alle lettere b), c), d), e), f) e l) del c. 2, dell'art. 7.

8. L'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera a), del c. 2, dell'art. 7 avviene sulla base di liste di candidati, nominativamente e progressivamente elencati nel rispetto del principio di genere di cui all'art. 9, c. 1, presentate dagli Enti aderenti. Ciascuno degli Enti aderenti potrà presentare un'unica lista o aderire ad un'unica lista altrui. I voti raccolti da ciascuna lista saranno divisi fra i candidati della stessa, nell'ordine ivi previsto, nel modo che segue:

1. Candidato: voti di lista fratto 1;
2. Candidato: voti di lista fratto 2;
3. Candidato: voti di lista fratto 3;
4. Candidato: voti di lista fratto 4;
5. Candidato: Voti di lista fratto 5;

risultando infine eletti:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione il Candidato collocato al numero 1. della lista che ha conseguito il maggior numero di voti;
- componenti del Consiglio di Amministrazione coloro che, nel limite degli amministratori da eleggere, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quozienti nella scelta dell'ultimo consigliere da eleggere sarà prefe-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

rito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età. In ogni caso dovrà essere garantito che almeno un consigliere sia di genere diverso dagli altri.

9. Le sedute, salvo i casi di legge, sono pubbliche.

Art. 9
Composizione del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da n. 4 consiglieri, eletti dall'Assemblea a scrutinio palese, di cui almeno un consigliere di genere diverso dagli altri, tra amministratori locali o tecnici o esperti del settore.

2. Quando per dimissioni o per altre cause venga a mancare uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione, entro tre mesi dalla vacanza, designando il primo dei non eletti appartenente alla lista in cui è stato candidato il componente cessato oppure, qualora tale candidato non possa essere designato o non accetti la carica, designando il secondo dei non eletti e così via fino ad esaurimento dei candidati. Qualora la lista non esponga più candidati disponibili e si debba ancora provvedere alla sostituzione, l'Assemblea procede alla elezione del consigliere con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre anni dalla sua elezione e sino alla convocazione della prima Assemblea successiva a tale scadenza, nella quale si dovrà provvedere al rinnovo dei componenti, i quali non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

4. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al d.lgs. n. 267/2000 e le altre disposizioni in materia di incompatibilità ed ineleggibilità dei titolari di cariche pubbliche negli enti locali. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione gli amministratori, i dirigenti o i dipendenti delle aziende e società che gestiscono servizi di trasporto pubblico regionale o locale.

5. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese.

Art. 10
Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

1. Al Consiglio di Amministrazione compete l'attuazione degli atti adottati dall'Assemblea e:

- a) l'elezione a scrutinio palese, fra i suoi componenti, del Vice-Presidente;
- b) l'approvazione dei regolamenti dell'Agenzia, previo parere obbligatorio dell'Assemblea, che assume carattere vincolante se approvato con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione;
- c) la determinazione della dotazione organica dell'Agenzia;
- d) l'adozione delle proposte relative agli atti di competenza dell'Assemblea;
- e) la nomina del Direttore tra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione;
- f) l'adeguamento annuale delle tariffe;
- g) la deliberazione in ordine alle costituzioni o resistenze in giudizio e alle eventuali transazioni;
- h) l'approvazione di atti che non rientrino tra le competenze del Direttore e non siano riservati all'Assemblea.

Art. 11
Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano per iscritto almeno i 2/5 (due quinti) dei suoi componenti.

2. Le convocazioni sono disposte dal Presidente, entro tre giorni dalla richiesta di cui al comma 1, con lettera raccomandata, telefax o posta elettronica certificata recante l'ordine del giorno e sono spedite almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza, la convocazione può essere spedita due giorni prima e deve esplicitare il motivo d'urgenza.

3. Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Direttore, in qualità di segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

4. Le deliberazioni vengono legalmente assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal comma seguente. In caso di parità di voto, se la votazione è palese, prevale il voto del Presidente.

5. Devono essere assunte a maggioranza assoluta dei componenti le deliberazioni relative alle attribuzioni di cui alle lettere b), d), e) e f) del c. 1, dell'art. 10.

Art. 12
Presidente

1. Il Presidente, eletto dall'Assemblea a scrutinio palese, è il rappresentante legale dell'Agenzia, resta in carica per tre anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

2. In particolare il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, stabilendo l'ordine del giorno e dirigendone i lavori;
- b) conferisce, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'incarico al Direttore e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, sottoscrivendone i relativi processi verbali unitamente al Direttore dell'Agenzia;
- c) rappresenta l'Agenzia di fronte a terzi e davanti alle Autorità amministrative e giudiziarie;
- d) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, i programmi pluriennali e annuali di attività, nonché il rendiconto di gestione predisposti dal Direttore.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice-Presidente eletto dal Consiglio di Amministrazione.

4. Al Presidente si applicano le cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al d.lgs. n. 267/2000 e le altre disposizioni in materia di incompatibilità ed ineleggibilità dei titolari di cariche pubbliche negli enti locali. In particolare, non può essere eletto Presidente chi ricopra il ruolo di amministratore, dirigente o dipendente delle aziende e società che gestiscono servizi di trasporto pubblico regionale o locale.

Art. 13
Direttore

1. Al Direttore compete la responsabilità gestionale dell'Agenzia.

2. L'incarico di Direttore è conferito dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione.

3. L'incarico di Direttore è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato, che ne stabilisce anche la durata, non inferiore a tre anni; l'incarico è rinnovabile. In ogni caso, il Direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore. Il contratto stabilisce inoltre il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto.

4. Quando l'incarico di Direttore è conferito, nel rispetto dei requisiti indicati al comma 2, a dirigenti già dipendenti dell'Agenzia o degli Enti aderenti, la sottoscrizione del contratto a tempo determinato comporta la novazione del rapporto di lavoro in atto. Alla cessazione del contratto a tempo determinato, salvo che quest'ultima sia dovuta a giusta causa di licenziamento, il dipendente è riassunto automaticamente nella posizione giuridica in godimento prima della sottoscrizione del contratto a termine con conservazione dell'anzianità complessivamente

maturata ai fini del trattamento giuridico, economico, di quiescenza e di previdenza.

5. Il Direttore, anche con il supporto degli uffici e del personale dell'Agenzia secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 15, c. 1:

- a) dirige l'Agenzia;
- b) rilascia le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta di competenza dell'Agenzia;
- c) assiste ai lavori del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea in qualità di Segretario e provvede alla redazione, sottoscrizione e pubblicazione dei relativi verbali;
- d) cura l'istruzione e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- e) propone al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea i provvedimenti ed i progetti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Agenzia e per il suo organico sviluppo;
- f) predispone lo schema del bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, i programmi pluriennali e annuali di attività, nonché il rendiconto di gestione che il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione;
- g) nei limiti fissati dal regolamento di contabilità e da apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, assume gli impegni di spesa annuali e pluriennali e provvede agli acquisti in economia ed alle spese necessarie al funzionamento normale ed ordinario dell'Agenzia;
- h) presiede alle aste e alle licitazioni private;
- i) stipula i contratti;
- j) firma i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;
- k) firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- l) adotta gli atti di assunzione e gestione del personale;
- m) è responsabile del servizio amministrativo e contabile;
- n) assiste l'Organo di revisione nello svolgimento dell'attività;
- o) svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Art. 14

Organo di revisione

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Agenzia è esercitato dall'Organo di revisione, che è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni e i cui componenti non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. L'Organo di revisione è formato da un collegio di tre componenti, scelti fra i soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al d.lgs. n. 39/2010, nonché tra gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

2. L'Organo di revisione vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili, sulla corretta gestione economico-finanziaria dell'Agenzia e sulla regolarità ed efficienza dell'amministrazione, e redige il proprio parere sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione.

3. L'Organo di revisione elegge al suo interno il Presidente, che provvede alla convocazione e alla organizzazione dei lavori.

4. Il Presidente dell'Organo di revisione può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle dell'Assemblea.

TITOLO III AMMINISTRAZIONE

Art. 15

Uffici e personale

1. L'Agenzia è dotata di propri uffici tecnici ed amministrativi, la cui articolazione e disciplina sono determinati con apposito regolamento, secondo principi di autonomia organizzativa e di economicità.

2. L'entità del personale, la sua organizzazione e le sue mansioni sono stabilite dalla dotazione organica e dal regolamento.

3. L'Agenzia è costituita con personale comandato o incaricato o trasferito presso i propri uffici dagli Enti aderenti ai sensi del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 16

Contabilità

1. L'Agenzia è dotata di autonomia contabile e redige il proprio bilancio uniformandosi alle disposizioni previste per gli enti locali.

2. L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

3. Il bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, nonché il rendiconto di gestione, adottati dal Consiglio di Amministrazione e corredati del parere dell'Organo di revisione, sono approvati dall'Assemblea.

4. Al bilancio di previsione sono allegati i programmi pluriennali e annuali di attività.

5. Al rendiconto di gestione è allegata la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari.

Art. 17

Mezzi finanziari

1. L'Agenzia è costituita con risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione dagli Enti partecipanti e con oneri a carico del sistema, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della l.r. n. 6/2012. Le disposizioni di cui all'art. 7 della citata legge regionale sono attuate nell'ambito delle risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico del sistema.

2. L'Agenzia provvede al raggiungimento dei suoi scopi e allo svolgimento dei suoi compiti con i seguenti mezzi:

- a) stanziamenti ordinari e straordinari della Regione, dello Stato e di altri Enti;
- b) eventuali contributi degli Enti aderenti;
- c) eventuali rendite patrimoniali e somme ricavate da mutui;
- d) eventuali altri proventi, ordinari o straordinari, anche derivanti da atti di liberalità.

2. La gestione finanziaria è svolta dall'Agenzia per il perseguimento dei fini istituzionali attribuiti dalla legge, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e conformemente alle disposizioni previste per gli enti locali.

Art. 18

Pareggio di bilancio e contributi degli Enti

1. L'Agenzia ha l'obbligo del pareggio di bilancio, da conseguire mediante l'equilibrio tra le entrate, compresi i trasferimenti, e le uscite, nonché l'obbligo di perseguire la qualità e l'efficacia della propria spesa.

2. Con cadenza trimestrale l'Agenzia, con deliberazione dell'Assemblea, effettua la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso di debiti fuori bilancio, di disavanzo risultante dal rendiconto approvato o di previsione di disavanzo di gestione o di amministrazione in formazione nell'esercizio in corso, la deliberazione di cui al presente comma prevede un piano di rientro. Sul piano di rientro è acquisito il parere dell'Organo di Revisione. Ai fini del piano di rientro, possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, compresi i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili, fatta eccezione per le risorse provenienti dall'assunzione di prestiti o aventi specifica destinazione stabilita dalla Legge. La deliberazione di cui al presente comma deve essere tempestivamente trasmessa a tutti gli Enti aderenti.

3. Ferma restando la priorità di applicazione di cui al precedente comma 2, gli Enti aderenti all'Agenzia provvedono alla copertura delle uscite eventualmente non coperte dalle entrate, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. A tal fine, l'Agenzia è tenuta a comunicare il disavanzo di gestione a tutti gli Enti aderenti entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno.

Art. 19

Patrimonio

1. L'Agenzia può costituire un proprio patrimonio, anche mediante gli apporti e i conferimenti degli Enti aderenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Art. 20**Servizio di Tesoreria**

1. L'Agenzia ha un proprio servizio di tesoreria disciplinato con apposito regolamento.

TITOLO IV
PARTECIPAZIONE**Art. 21****Conferenza locale del trasporto pubblico locale**

1. L'Agenzia procede alla consultazione, anche preventiva, nonché attraverso la definizione di appositi incontri istituzionali, con i rappresentanti dei viaggiatori, con le associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r. n. 6/2003, con i *mobility manager*, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le imprese di trasporto pubblico e le loro associazioni, in particolare sui temi riguardanti:

- a) programmazione dei servizi;
- b) contratti di servizio;
- c) qualità, Carta della qualità dei servizi, livello di soddisfazione degli utenti;
- d) aspetti tariffari;
- e) dati di monitoraggio.

2. A tal fine l'Agenzia disciplina, con apposito regolamento, la costituzione e le modalità di consultazione e di funzionamento della Conferenza locale del trasporto pubblico, cui partecipano i soggetti di cui al comma 1, previa determinazione, ad opera del medesimo regolamento, dei requisiti minimi per l'individuazione dei rappresentanti dei viaggiatori. Il regolamento può altresì disciplinare la partecipazione degli enti locali alle sedute della Conferenza.

TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI**Art. 22****Pubblicità degli atti**

1. Tutti gli atti dell'Agenzia sono pubblici, salvo diversa previsione di legge.

2. La pubblicazione all'Albo sul sito internet dell'Agenzia fa fede ai fini delle disposizioni stabilite dalla legislazione sugli Enti locali.

Art. 23**Nuove adesioni e rapporti con gli Enti**

1. In caso di successive adesioni da parte degli Enti locali ricadenti nel bacino di competenza dell'Agenzia, si applica la seguente disciplina:

- a) l'Ente deve presentare apposita comunicazione di adesione al Consiglio di Amministrazione;
- b) l'adesione è efficace a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di adesione;
- c) in caso di nuova adesione, le quote di partecipazione degli Enti aderenti sono determinate, a cura del Consiglio di Amministrazione, in conformità ai criteri individuati nelle linee guida di cui all'art. 7, c. 10, della l.r. n. 6/2012 e successivamente aggiornate ai sensi dell'art. 6, c. 4.

2. L'Agenzia svolge le proprie attività in collegamento e collaborazione, per quanto di competenza, con gli Enti territorialmente interessati.

3. In caso di decisioni dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia che rivestano uno specifico interesse per alcuni degli Enti aderenti, il Consiglio di Amministrazione, anche su richiesta del soggetto interessato, provvede a consultare preventivamente il Sindaco o il Presidente di tali Enti.

Art. 24**Norma di rinvio**

1. Per quanto non sia previsto nel presente Statuto si applicano, per l'amministrazione e il funzionamento dell'Agenzia, le disposizioni in materia di Enti locali.

ALLEGATO «A» ALLO STATUTO DELL'AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE

Le quote di partecipazione nell'Agenzia, avendo le Province e i Comuni capoluogo condiviso l'opportunità che la Regione Lombardia partecipi sin dalla fase di costituzione, risultano convenute nel modo seguente:

- Regione Lombardia 10%
- Provincia di Como 21%
- Provincia di Lecco 12%
- Provincia di Varese 22,8%
- Comune di Como 11,4%
- Comune di Lecco 11,4%
- Comune di Varese 11,4%

**Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Sondrio
Statuto approvato con deliberazione del Consiglio provinciale
di Sondrio n. 23 dell'11 novembre 2015 e deliberazione del
Consiglio comunale di Sondrio n. 66 del 30 ottobre 2015**

**TITOLO I
GENERALITÀ**

- Art. 1 Istituzione e denominazione
Art. 2 Finalità e funzioni dell'Agenzia
Art. 3 Sede dell'Agenzia
Art. 4 Durata

**TITOLO II
ORGANI**

- Art. 5 Organi dell'Agenzia
Art. 6 Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione
Art. 7 Attribuzioni dell'Assemblea
Art. 8 Funzionamento dell'Assemblea
Art. 9 Composizione del Consiglio di Amministrazione
Art. 10 Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione
Art. 11 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione
Art. 12 Presidente
Art. 13 Direttore
Art. 14 Organo di revisione

**TITOLO III
AMMINISTRAZIONE**

- Art. 15 Uffici e personale
Art. 16 Contabilità
Art. 17 Mezzi finanziari
Art. 18 Pareggio di bilancio e contributi degli Enti
Art. 19 Patrimonio
Art. 20 Servizio di Tesoreria

**TITOLO IV
PARTECIPAZIONE**

- Art. 21 Conferenza locale del trasporto pubblico locale

**TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 22 Pubblicità degli atti
Art. 23 Nuove adesioni e rapporti con gli Enti
Art. 24 Norma di rinvio

**TITOLO I
GENERALITÀ**

Art. 1

Istituzione e denominazione

1. Ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6, così come modificata dalla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, è istituita l'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Sondrio, di seguito denominata Agenzia, per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale.

2. L'Agenzia è ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

3. L'Agenzia assume la denominazione di Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Sondrio.

4. All'atto della sua costituzione, aderiscono all'Agenzia i seguenti Enti Locali:

- a) Provincia di Sondrio;
b) Comune di Sondrio.

5. La Regione Lombardia partecipa all'Agenzia, in conformità alla disciplina contenuta nelle linee guida di cui all'art. 7, c. 10 della l.r. n. 6/2012, per favorire l'integrazione e il coordinamento

con i servizi ferroviari di propria competenza e al fine di garantire l'esercizio unitario delle funzioni di competenza delle Province in sede di attuazione dell'articolo 23, commi da 14 a 22, del d.l. n. 201/2011, conv. dalla l. n. 214/2011.

6. Le successive adesioni sono disciplinate dall'art. 23 dello Statuto.

Art. 2

Finalità e funzioni dell'Agenzia

1. L'Agenzia svolge le funzioni e i compiti stabiliti dalla l.r. n. 6/2012 e, in particolare, provvede a:

- a) la definizione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, attraverso la redazione e l'approvazione del programma di bacino del trasporto pubblico locale, nonché la loro regolazione e controllo;
- b) l'elaborazione di proposte, da trasmettere alla Regione Lombardia, relative ai servizi ferroviari regionali, volte ad ottimizzare l'integrazione intermodale nei bacini;
- c) l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe;
- d) la determinazione degli *standard* gestionali, qualitativi, tecnici ed economici, nel rispetto degli *standard* minimi definiti a livello regionale;
- e) la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie, reperite anche attraverso forme integrative di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- f) l'affidamento dei servizi, nel rispetto della normativa vigente, per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante, secondo criteri di terzietà, indipendenza e imparzialità;
- g) la sottoscrizione, la gestione e la verifica del rispetto dei contratti di servizio, anche ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, inclusa l'applicazione dei premi e delle penali;
- h) la verifica dell'osservanza delle condizioni di viaggio minime applicate dal gestore dei servizi di trasporto pubblico locale;
- i) lo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e forme complementari di mobilità sostenibile;
- j) lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto pubblico locale, fra cui:
 - 1) iniziative innovative mirate a incrementare la domanda;
 - 2) forme di comunicazione innovativa agli utenti, anche con ricorso alla comunicazione mobile per l'informazione in tempo reale ai clienti e per la consultazione di tutte le informazioni riguardanti il servizio;
 - 3) politiche commerciali e di incentivazione all'utilizzo;
- k) la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- l) la definizione di agevolazioni tariffarie a favore di categorie di utenza ulteriori rispetto a quelle previste a livello regionale, con oneri a carico dell'Agenzia;
- m) la consultazione, anche preventiva, nonché attraverso la definizione di appositi incontri istituzionali, con i rappresentanti dei viaggiatori in possesso dei requisiti minimi stabiliti dall'Agenzia, con le associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r. n. 6/2003, con i *mobility manager*, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le imprese di trasporto pubblico e le loro associazioni, mediante la costituzione di apposite conferenze locali del trasporto pubblico, in particolare sui temi riguardanti:
 - 1) programmazione dei servizi;
 - 2) contratti di servizio;
 - 3) qualità, Carta della qualità dei servizi, livello di soddisfazione degli utenti;
 - 4) aspetti tariffari;
 - 5) dati di monitoraggio;
- n) il monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'utilizzo di strumenti che favoriscano l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari;
- o) la vigilanza, in collaborazione con i soggetti preposti, sul rispetto, da parte delle aziende erogatrici dei servizi di tra-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

sporto pubblico locale, delle norme in materia di qualità e sicurezza del lavoro;

- p) l'autorizzazione allo svolgimento di altri servizi di carattere sociale, nel rispetto di quanto previsto dai contratti di servizio di trasporto pubblico locale e dalle norme vigenti in materia di noleggio di autobus con conducente.

2. L'Agenzia può svolgere, previo accordo con l'Ente locale interessato, le ulteriori funzioni che tale Ente stabilisca di esercitare in forma associata ai sensi dell'art. 7, c. 14, della l.r. n. 6/2012.

Art. 3
Sede dell'Agenzia

1. L'Agenzia ha sede legale in Sondrio.

Art. 4
Durata

1. La durata dell'Agenzia è a tempo indeterminato, fatte salve diverse previsioni di legge nazionale e/o regionale.

 TITOLO II
ORGANI

Art. 5
Organi dell'Agenzia

1. Sono Organi dell'Agenzia:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Direttore;
- e) l'Organo di revisione.

2. La durata della carica del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Organo di revisione è di tre anni e i relativi componenti non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

Art. 6
Composizione dell'Assemblea e quote di partecipazione

1. L'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascuno degli Enti aderenti, nella persona del Sindaco e del Presidente o loro delegato, purché consigliere o assessore.

2. I componenti dell'Assemblea svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, senza alcun rimborso delle spese.

3. Ogni rappresentante degli Enti, in sede di deliberazione, esprime un voto pari alla rispettiva quota di partecipazione che è determinata in conformità alle linee guida di cui all'art. 7, c. 10, della l.r. n. 6/2012, e che risulta individuata, all'atto della costituzione dell'Agenzia, nell'allegato «A» dello Statuto.

4. Salvo quanto previsto dall'art. 23 in caso di nuove adesioni, le quote di partecipazione sono aggiornate con periodicità almeno triennale a cura del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dei criteri individuati nelle linee guida di cui alla normativa regionale al momento vigente.

Art. 7
Attribuzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Agenzia.

2. Spetta all'Assemblea:

- a) l'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) la revoca del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'elezione dell'Organo di revisione;
- d) l'approvazione del programma di bacino dei trasporti pubblici;
- e) l'approvazione delle modalità di affidamento del servizio e delle procedure di vigilanza e controllo;
- f) approvazione del sistema tariffario di bacino e la determinazione delle relative tariffe;

g) la definizione delle agevolazioni tariffarie a favore di categorie di utenza ulteriori rispetto a quelle previste a livello regionale;

h) l'approvazione del bilancio di previsione, degli eventuali provvedimenti di variazione e dei relativi assestamenti, dei programmi pluriennali e annuali di attività, nonché del rendiconto di gestione;

i) l'espressione di pareri obbligatori preliminari all'approvazione dei regolamenti dell'Agenzia, che assumono carattere vincolante se approvati con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione;

j) le acquisizioni e le alienazioni relative al patrimonio immobiliare dell'Agenzia;

k) l'assunzione di mutui;

l) l'approvazione delle modifiche dello Statuto in conformità alla normativa regionale al momento vigente.

Art. 8
Funzionamento dell'Assemblea

1. L'Assemblea si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno, ordinariamente entro i seguenti termini: entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio di previsione, ed entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto di gestione.

2. L'Assemblea può riunirsi per iniziativa del Presidente o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione o su richiesta scritta e motivata di almeno 1/4 (un quarto) delle quote di partecipazione.

3. Le convocazioni sono disposte dal Presidente, entro tre giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione o dalla richiesta di cui al comma 2, con lettera raccomandata, telefax o posta elettronica certificata recante l'ordine del giorno e spedita almeno quindici giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza la convocazione può essere spedita tre giorni prima dell'adunanza e deve esplicitare il motivo d'urgenza. L'avviso di prima convocazione deve contenere la data della eventuale seconda convocazione da tenersi non prima di un'ora dalla prima.

4. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la segreteria dell'Agenzia e messi a disposizione dei partecipanti contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione.

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza delle quote di partecipazione e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) delle quote di partecipazione.

6. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza delle quote di partecipazione rappresentate in Assemblea al momento della votazione, salvo quanto previsto dai commi seguenti.

7. Devono essere assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione le deliberazioni relative alle attribuzioni di cui alle lettere b), c), d), e), f) e l) del c. 2, dell'art. 7.

8. L'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera a), del c. 2, dell'art. 7 avviene sulla base di liste di candidati, nominativamente e progressivamente elencati nel rispetto del principio di genere di cui all'art. 9, c. 1, presentate dagli Enti aderenti. Ciascuno degli Enti aderenti potrà presentare un'unica lista o aderire ad un'unica lista altrui. I voti raccolti da ciascuna lista saranno divisi tra i candidati della stessa, nell'ordine ivi previsto, nel modo che segue:

1. Candidato: voti di lista fratto 1;
2. Candidato: voti di lista fratto 2;
3. Candidato: voti di lista fratto 3;
4. Candidato: voti di lista fratto 4;
5. Candidato: Voti di lista fratto 5;

risultando infine eletti:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione il Candidato collocato al numero 1. della lista che ha conseguito il maggior numero di voti;
- componenti del Consiglio di Amministrazione coloro che, nel limite degli amministratori da eleggere, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quozienti nella scelta dell'ultimo consigliere da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età. In ogni

caso dovrà essere garantito che almeno un consigliere sia di genere diverso dagli altri.

9. Le sedute, salvo i casi di legge, sono pubbliche.

Art. 9

Composizione del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un massimo di n. 4 consiglieri, eletti dall'Assemblea a scrutinio palese, di cui almeno un consigliere di genere diverso dagli altri, tra amministratori locali o tecnici o esperti del settore e compatibilmente con le disposizioni del d.lgs. 39/2013.

2. Quando per dimissioni o per altre cause venga a mancare uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione, entro tre mesi dalla vacanza, designando il primo dei non eletti appartenente alla lista in cui è stato candidato il componente cessato oppure, qualora tale candidato non possa essere designato o non accetti la carica, designando il secondo dei non eletti e così via fino ad esaurimento dei candidati. Qualora la lista non esponga più candidati disponibili e si debba ancora provvedere alla sostituzione, l'Assemblea procede alla elezione del consigliere con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre anni dalla sua elezione e sino alla convocazione della prima Assemblea successiva a tale scadenza, nella quale si dovrà provvedere al rinnovo dei componenti, i quali non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

4. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione si applicano le cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al d.lgs. n. 267/2000 e le altre disposizioni in materia di incompatibilità ed ineleggibilità dei titolari di cariche pubbliche negli enti locali. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione gli amministratori, i dirigenti o i dipendenti delle aziende e società che gestiscono servizi di trasporto pubblico regionale o locale compatibilmente con le disposizioni del d.lgs. 39/2013.

5. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese.

Art. 10

Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

1. Al Consiglio di Amministrazione compete l'attuazione degli atti adottati dall'Assemblea e:

- a) l'elezione a scrutinio palese, fra i suoi componenti, del Vice-Presidente;
- b) l'approvazione dei regolamenti dell'Agenzia, previo parere obbligatorio dell'Assemblea, che assume carattere vincolante se approvato con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) delle quote complessive di partecipazione;
- c) la determinazione della dotazione organica dell'Agenzia;
- d) l'adozione delle proposte relative agli atti di competenza dell'Assemblea;
- e) la nomina del Direttore tra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione;
- f) l'adeguamento annuale delle tariffe;
- g) la deliberazione in ordine alle costituzioni o resistenze in giudizio e alle eventuali transazioni;
- h) l'approvazione di atti che non rientrino tra le competenze del Direttore e non siano riservati all'Assemblea.

Art. 11

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano per iscritto almeno 1 dei suoi componenti.

2. Le convocazioni sono disposte dal Presidente, entro tre giorni dalla richiesta di cui al comma 1, con lettera raccomandata, telefax o posta elettronica certificata recante l'ordine del giorno e sono spedite almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza, la convocazione può essere spedita due giorni prima e deve esplicitare il motivo d'urgenza.

3. Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Direttore, in qualità di segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

4. Le deliberazioni vengono legalmente assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal comma seguente. In caso di parità di voto, se la votazione è palese, prevale il voto del Presidente.

5. Devono essere assunte a maggioranza assoluta dei componenti le deliberazioni relative alle attribuzioni di cui alle lettere b), d), e), f) e g) del c. 1, dell'art. 10.

Art. 12

Presidente

1. Il Presidente, eletto dall'Assemblea a scrutinio palese, è il rappresentante legale dell'Agenzia, resta in carica per tre anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

2. In particolare il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, stabilendo l'ordine del giorno e dirigendone i lavori;
- b) conferisce, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'incarico al Direttore e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, sottoscrivendone i relativi processi verbali unitamente al Direttore dell'Agenzia;
- c) rappresenta l'Agenzia di fronte a terzi e davanti alle Autorità amministrative e giudiziarie;
- d) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, i programmi pluriennali e annuali di attività, nonché il rendiconto di gestione predisposti dal Direttore.

3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice-Presidente eletto dal Consiglio di Amministrazione.

4. Al Presidente si applicano le cause di incompatibilità e ineleggibilità, nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al d.lgs. n. 267/2000 e le altre disposizioni in materia di incompatibilità ed ineleggibilità dei titolari di cariche pubbliche negli enti locali. In particolare, non può essere eletto Presidente chi ricopra il ruolo di amministratore, dirigente o dipendente delle aziende e società che gestiscono servizi di trasporto pubblico regionale o locale compatibilmente con le disposizioni del d.lgs. 39/2013.

Art. 13

Direttore

1. Al Direttore compete la responsabilità gestionale dell'Agenzia.

2. L'incarico di Direttore è conferito dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tra gli iscritti ad apposito elenco tenuto a cura della Regione.

3. L'incarico di Direttore è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato, che ne stabilisce anche la durata, non inferiore a tre anni; l'incarico è rinnovabile. In ogni caso, il Direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore. Il contratto stabilisce inoltre il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto. Il trattamento economico non potrà superare quello massimo attribuito alla figura dirigenziale apicale degli enti locali aderenti.

4. Quando l'incarico di Direttore è conferito, nel rispetto dei requisiti indicati al comma 2, a dirigenti già dipendenti dell'Agenzia o degli Enti aderenti, la sottoscrizione del contratto a tempo determinato comporta la novazione del rapporto di lavoro in atto. Alla cessazione del contratto a tempo determinato, salvo che quest'ultima sia dovuta a giusta causa di licenziamento, il dipendente è riassunto automaticamente nella posizione giu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

ridica in godimento prima della sottoscrizione del contratto a termine con conservazione dell'anzianità complessivamente maturata ai fini del trattamento giuridico, economico, di quietanza e di previdenza.

5. Il Direttore, anche con il supporto degli uffici e del personale dell'Agenzia secondo quanto disciplinato dal regolamento di cui all'art. 15, c. 1:

- a) dirige l'Agenzia;
- b) rilascia le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta di competenza dell'Agenzia;
- c) assiste ai lavori del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea in qualità di Segretario e provvede alla redazione, sottoscrizione e pubblicazione dei relativi verbali;
- d) cura l'istruzione e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- e) propone al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea i provvedimenti ed i progetti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'Agenzia e per il suo organico sviluppo;
- f) predispone lo schema del bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, i programmi pluriennali e annuali di attività, nonché il rendiconto di gestione che il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione;
- g) nei limiti fissati dal regolamento di contabilità e da apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, assume gli impegni di spesa annuali e pluriennali e provvede agli acquisti in economia ed alle spese necessarie al funzionamento normale ed ordinario dell'Agenzia;
- h) presiede alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti;
- i) stipula i contratti;
- j) firma i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;
- k) firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- l) adotta gli atti di assunzione e gestione del personale;
- m) è responsabile del servizio amministrativo e contabile;
- n) assiste l'Organo di revisione nello svolgimento dell'attività;
- o) svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Art. 14**Organo di revisione**

1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Agenzia è esercitato dall'Organo di revisione, che è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni e il cui componente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. L'Organo di revisione è formato da un componente, scelto fra i soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al d.lgs. n. 39/2010.

2. Il revisore vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili, sulla corretta gestione economico-finanziaria dell'Agenzia e sulla regolarità ed efficienza dell'amministrazione, e redige il proprio parere sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione.

3. Il revisore può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle dell'Assemblea.

**TITOLO III
AMMINISTRAZIONE****Art. 15****Uffici e personale**

1. L'Agenzia è dotata di propri uffici tecnici ed amministrativi, la cui articolazione e disciplina sono determinati con apposito regolamento, secondo principi di autonomia organizzativa e di economicità.

2. L'entità del personale, la sua organizzazione e le sue mansioni sono stabilite dalla dotazione organica e dal regolamento.

3. L'Agenzia è costituita con personale comandato o trasferito presso i propri uffici dagli Enti aderenti o incaricato dall'Agenzia ai sensi del d.lgs. n. 165/2001.

**Art. 16
Contabilità**

1. L'Agenzia è dotata di autonomia contabile e redige il proprio bilancio uniformandosi alle disposizioni previste per gli enti locali.

2. L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

3. Il bilancio di previsione, gli eventuali provvedimenti di variazione ed i relativi assestamenti, nonché il rendiconto di gestione, adottati dal Consiglio di Amministrazione e corredati del parere dell'Organo di revisione, sono approvati dall'Assemblea.

4. Al bilancio di previsione sono allegati i programmi pluriennali e annuali di attività.

5. Al rendiconto di gestione è allegata la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari.

**Art. 17
Mezzi finanziari**

1. L'Agenzia è costituita con risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali messe a disposizione dagli Enti partecipanti e con oneri a carico del sistema, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della l.r. n. 6/2012. Le disposizioni di cui all'art. 7 della citata legge regionale sono attuate nell'ambito delle risorse umane, strumentali, finanziarie e patrimoniali previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico del sistema.

2. L'Agenzia provvede al raggiungimento dei suoi scopi e allo svolgimento dei suoi compiti con i seguenti mezzi:

- a) stanziamenti ordinari e straordinari della Regione, dello Stato e di altri Enti;
- b) eventuali contributi degli Enti aderenti;
- c) eventuali rendite patrimoniali e somme ricavate da mutui;
- d) eventuali altri proventi, ordinari o straordinari, anche derivanti da atti di liberalità.

2. La gestione finanziaria è svolta dall'Agenzia per il perseguimento dei fini istituzionali attribuiti dalla legge, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e conformemente alle disposizioni previste per gli enti locali.

Art. 18**Pareggio di bilancio e contributi degli Enti**

1. L'Agenzia ha l'obbligo del pareggio di bilancio, da conseguire mediante l'equilibrio tra le entrate, compresi i trasferimenti, e le uscite, nonché l'obbligo di perseguire la qualità e l'efficacia della propria spesa.

2. Con cadenza semestrale l'Agenzia, con deliberazione dell'Assemblea, effettua la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso di debiti fuori bilancio, di disavanzo risultante dal rendiconto approvato o di previsione di disavanzo di gestione o di amministrazione in formazione nell'esercizio in corso, la deliberazione di cui al presente comma prevede un piano di rientro. Sul piano di rientro è acquisito il parere dell'Organo di Revisione. Ai fini del piano di rientro, possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, compresi i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili, fatta eccezione per le risorse provenienti dall'assunzione di prestiti o aventi specifica destinazione stabilita dalla Legge. La deliberazione di cui al presente comma deve essere tempestivamente trasmessa a tutti gli Enti aderenti.

3. Gli Enti aderenti all'Agenzia provvedono alla copertura delle uscite eventualmente non coperte dalle entrate, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. A tal fine, l'Agenzia è tenuta a comunicare il disavanzo di gestione a tutti gli Enti aderenti entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

**Art. 19
Patrimonio**

1. L'Agenzia può costituire un proprio patrimonio, anche mediante gli apporti e i conferimenti degli Enti aderenti.

**Art. 20
Servizio di Tesoreria**

1. L'Agenzia ha un proprio servizio di tesoreria disciplinato con apposito regolamento.

TITOLO IV PARTECIPAZIONE

Art. 21

Conferenza locale del trasporto pubblico locale

1. L'Agenzia procede alla consultazione, anche preventiva, nonché attraverso la definizione di appositi incontri istituzionali, con i rappresentanti dei viaggiatori, con le associazioni dei consumatori e degli utenti riconosciute dalla Regione ai sensi della l.r. n. 6/2003, con i *mobility manager*, con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le imprese di trasporto pubblico e le loro associazioni, in particolare sui temi riguardanti:

- a) programmazione dei servizi;
- b) contratti di servizio;
- c) qualità, Carta della qualità dei servizi, livello di soddisfazione degli utenti;
- d) aspetti tariffari;
- e) dati di monitoraggio.

2. A tal fine l'Agenzia disciplina, con apposito regolamento, la costituzione e le modalità di consultazione e di funzionamento della Conferenza locale del trasporto pubblico, cui partecipano i soggetti di cui al comma 1, previa determinazione, ad opera del medesimo regolamento, dei requisiti minimi per l'individuazione dei rappresentanti dei viaggiatori. Il regolamento può altresì disciplinare la partecipazione degli enti locali alle sedute della Conferenza.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22

Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti dell'Agenzia sono pubblici, salvo diversa previsione di legge.

2. La pubblicazione all'Albo sul sito internet dell'Agenzia fa fede ai fini delle disposizioni stabilite dalla legislazione sugli Enti locali.

Art. 23

Nuove adesioni e rapporti con gli Enti

1. In caso di successive adesioni da parte degli Enti locali ricadenti nel bacino di competenza dell'Agenzia, si applica la seguente disciplina:

- a) l'Ente deve presentare apposita comunicazione di adesione al Consiglio di Amministrazione;
- b) l'adesione è efficace a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della comunicazione di adesione;
- c) in caso di nuova adesione, le quote di partecipazione degli Enti aderenti sono determinate, a cura del Consiglio di Amministrazione, in conformità ai criteri individuati nelle linee guida di cui all'art. 7, c. 10, della l.r. n. 6/2012 e successivamente aggiornate ai sensi dell'art. 6, c. 4.

2. L'Agenzia svolge le proprie attività in collegamento e collaborazione, per quanto di competenza, con gli Enti territorialmente interessati.

3. In caso di decisioni dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia che rivestano uno specifico interesse per alcuni degli Enti aderenti, il Consiglio di Amministrazione, anche su richiesta del soggetto interessato, provvede a consultare preventivamente il Sindaco o il Presidente di tali Enti.

Art. 24

Norma di rinvio

1. Per quanto non sia previsto nel presente Statuto si applicano, per l'amministrazione e il funzionamento dell'Agenzia, le disposizioni in materia di Enti locali.

ALLEGATO «A» ALLO STATUTO DELL'AGENZIA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI SONDRIO

Le quote di partecipazione nell'Agenzia, avendo le Province e i Comuni capoluogo condiviso l'opportunità che la Regione Lombardia partecipi sin dalla fase di costituzione, risultano convenute nel modo seguente:

- Regione Lombardia 10%;
- Provincia di Sondrio 80%
- Comune di Sondrio 10%

Qualora successivamente alla costituzione dell'Agenzia uno o più enti, che ne abbiano diritto, facciano richiesta di adesione all'Agenzia stessa, le quote da attribuire al nuovo ente saranno calcolate applicando le linee guida approvate dalla Regione Lombardia. Dette quote, in tal modo attribuite all'Ente aderente, andranno a diminuire le quote assegnate alla Provincia di Sondrio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 171**Presidenza - GECA 20/2015 - Servizi fotografici da effettuare in occasione di iniziative ed eventi istituzionali, realizzati sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, che prevedono la partecipazione della Regione Lombardia, del Presidente e dei componenti la Giunta regionale, comprensivo di sviluppo con stampa su carta fotografica e supporto digitale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Giunta regionale della Lombardia Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02.6765.3232, fax +39 02.6765.4424; contratti@regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) SERVIZI FOTOGRAFICI DA REALIZZARE IN OCCASIONE DI EVENTI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 15 - Milano.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79960000-1

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 108.500,00 = IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 20/2015

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Bando di gara: GURI: n. 85 del 22 luglio 2015.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Servizi di «FOTOGRAFICI DA REALIZZARE IN OCCASIONE DI EVENTI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE»

V.1) Data di aggiudicazione 25 novembre 2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Riccardo Giordano, Strada Maddalena, 123 - 10024 Moncalieri (TO).

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 108.500,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 108.500,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO.

VI.2) Informazioni complementari: Codice Identificativo Gara CIG: 63121452D6.

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 26 novembre 2015

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Gestione Acquisti dell'Area Organizzazione - Presidenza.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Emilia Angela Benfante

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 172
Presidenza - GECA 16/2015 - Servizio di monitoraggio e trascrizioni dei servizi radiofonici e televisivi alla Giunta regionale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Giunta regionale della Lombardia Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02.6765.3232, fax +39 02.6765.4424; contratti@regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) SERVIZIO DI MONITORAGGIO E TRASCRIZIONI DEI SERVIZI RADIOFONICI E TELEVISIVI ALLA GIUNTA REGIONALE.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 26 - Milano.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 92200000-3

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 132.440,00 = IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 16/2015

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Bando di gara: GURI: n. 66 del 8 giugno 2015.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Servizio di «MONITORAGGIO E TRASCRIZIONI DEI SERVIZI RADIOFONICI E TELEVISIVI ALLA GIUNTA REGIONALE».

V.1) Data di aggiudicazione 13 novembre 2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Cedat 85 s.r.l., Piazza Carlucci, 27/28 - 72019 San Vito dei Normanni (BR).

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 132.440,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 132.440,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO .

VI.2) Informazioni complementari: Codice Identificativo Gara CIG: 62693585E2.

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 20 novembre 2015

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Gestione Acquisti dell'Area Organizzazione - Presidenza.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Emilia Angela Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 173
Presidenza - GECA 14/2015 - Servizio di rassegna stampa all'agenzia di stampa della Giunta regionale della Lombardia «Lombardia Notizie» - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Giunta regionale della Lombardia Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02.6765.3232, fax +39 02.6765.4424; contratti@regione.lombardia.it - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA ALL'AGENZIA DI STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA «LOMBARDIA NOTIZIE».

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 15 - Milano.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79970000-4

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 78.750,00 = IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 14/2015

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Bando di gara: GURI: n. 61 del 27 maggio 2015.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA ALL'AGENZIA DI STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA «LOMBARDIA NOTIZIE»

V.1) Data di aggiudicazione 27 novembre 2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 4

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario:

Data Stampa s.r.l., Via Alfredo Fusco, 71/A - 00136 Roma.

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 175.000,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 78.750,00 = Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO.

VI.2) Informazioni complementari: Codice Identificativo Gara CIG: 6258746097.

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 30 novembre 2015

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Gestione Acquisti dell'Area Organizzazione - Presidenza.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Emilia Angela Benfante

Finlombarda s.p.a. - Milano
Estratto dell'avviso pubblico per gli istituti di credito - Iniziativa
in tema di partenariato pubblico privato «PPP for Lombardy»

DENOMINAZIONE INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Finlombarda s.p.a., via Taramelli, n. 12, 20124, Milano, Italia, e-mail: finlombarda@pec.regione.lombardia.it, indirizzo internet: www.finlombarda.it.

OGGETTO: Iniziativa in tema di Partenariato Pubblico Privato «PPP for LOMBARDY», estratto dell'avviso pubblico per gli Istituti di credito.

Con il presente avviso, Finlombarda s.p.a., rende noto che, in attuazione di quanto previsto dalla d.g.r. 12 dicembre 2013 n. X/1091 avente a oggetto l'avvio di un programma integrato di interventi per la ripresa degli investimenti degli enti locali lombardi, Regione Lombardia ha attivato uno specifico programma di interventi che prevede tra le linee d'azione il ricorso al Partenariato Pubblico Privato con il supporto di risorse finanziarie proprie di Finlombarda s.p.a. e del sistema bancario. In tale ambito, Finlombarda s.p.a. si accinge a porre in essere un'iniziativa volta al sostegno finanziario degli investimenti effettuati da enti e soggetti pubblici, nonché da soggetti aggiudicatari in via definitiva di progetti di Partenariato Pubblico Privato, mediante la partecipazione di istituti di credito.

Le Banche che intendano operare sull'iniziativa sono tenute a convenzionarsi con Finlombarda s.p.a. e a tal fine sono invitate a prendere visione dello specifico Avviso Pubblico per gli Istituti di credito pubblicato per esteso, unitamente alla documentazione di convenzionamento, sul sito Internet di Finlombarda s.p.a. all'indirizzo: www.finlombarda.it.

Milano, 30 novembre 2015

Il responsabile unico del procedimento
Federico Favretto

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

**Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di Arca
Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualifica della
rotatoria e sistemazione delle intersezioni canalizzate fra il rio
Pissanegra ed il rio Vallone lungo la strada provinciale n. 2
«Monza-Trezzo» nei comuni di Bellusco e Mezzago**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) appalti@provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualifica della rotatoria e sistemazione delle intersezioni canalizzate fra il Rio Pissanegra ed il Rio Vallone lungo la strada provinciale n. 2 «Monza-Trezzo» nei Comuni di Bellusco e Mezzago - CUP n.: J17H09000130003 - CIG n.: 6473522758.

II.1.2. Tipo di appalto: Appalto di lavori.

Luogo di consegna: Comuni di Bellusco e Mezzago (MB)

II.2.3. L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5. Breve descrizione: Lavori di riqualifica della rotatoria e sistemazione delle intersezioni canalizzate fra il Rio Pissanegra ed il Rio Vallone lungo la S.P. n. 2 «Monza-Trezzo» nei comuni di Bellusco e Mezzago, tramite Sintel Lombardia.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 45233128-2.

II.1.8. Divisione in lotti: NO.

II.2.1 entità dell'appalto: Euro 784.871,14.= (base gara soggetto a ribasso) + Euro 60.264,96.= (oneri della sicurezza), IVA esclusa.

II.2.2. Opzioni: NO.

II.3 Durata dell'appalto: 153 giorni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

III.2.1 Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1 Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito internet dell'Ente.

IV.3.4. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 gennaio 2016 ore 12.00.

IV.3.5. Data della gara: 21 gennaio 2016 ore 10.30.

IV.3.7. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

VI.3 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare. Responsabile del procedimento: arch. Laura Casini.

Il segretario generale
Diana Rita Naverio

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita dell'edificio di proprietà comunale denominato «ex-Caserma dei Carabinieri» ubicato in Cerro Maggiore piazza Forze Armate n. 1 (N.C.E.U. foglio 10 mappale 520 sub 701, 702 e 703)

L'Amministrazione comunale di Cerro Maggiore rende noto che il giorno 23 dicembre 2015 alle ore 11:00 avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sede comunale di piazza A. Moro n. 1, l'asta pubblica per la vendita del suddetto immobile di proprietà comunale.

Il prezzo a base d'asta è di euro 471.197,82.

L'asta si terrà con il sistema del massimo rialzo sul prezzo base di vendita da esprimere con offerte segrete. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta, che raggiunga almeno il prezzo base di vendita.

Il termine per il ricevimento delle offerte è il 23 dicembre 2015 entro le ore 10:00.

Il bando di gara integrale e suoi allegati, la relazione tecnica di stima e suoi allegati, sono reperibili sul sito www.cerromaggiore.org sez. bandi di gara e all'albo pretorio on-line.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Rossella De Zotti.

Cerro Maggiore, 3 dicembre 2015

Il dirigente area tecnica
Rossella De Zotti

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

**Centrale Unica di Committenza Comuni di Zibido San Giacomo, Vernate e Binasco - Zibido San Giacomo (MI)
Estratto bando di gara per esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo in materia di sicurezza del plesso scolastico di via Quasimodo/ viale Longarone - secondo stralcio**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Zibido San Giacomo - Piazza Roma, 1 - Zibido San Giacomo (MI) - fax: 02-900.20.221 PEC protocollo@pec.comune.zibidosan-giacomo.mi.it, PIVA 05067450154 CUP: E61H13000570001 CIG: 6482018A76.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo in materia di sicurezza del plesso scolastico di via Quasimodo/viale Longarone secondo stralcio.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: n. 71 del 1 dicembre 2015 entità dell'appalto: Euro 136.267,70 IVA esclusa di cui € 82.563,05 soggetto a ribasso, € 8.944,72 per oneri della sicurezza (diretti e aggiuntivi) non soggetti a ribasso e € 44.759,93 costo della manodopera non soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG1: Classifica I importo €. 136.267,70, IVA esclusa.

DURATA: 110 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna

LUOGO DI ESECUZIONE: via Quasimodo/viale Longarone.

SEZIONE III: INFORMAZIONI E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO indicati nel disciplinare di gara, il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato quale parte integrante del presente atto, e nel capitolato (disponibili sul sito internet dell'ente).

SEZIONE IV: PROCEDURA

Criterio di selezione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dall'articolo 122 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, secondo le modalità previste dall'articolo 86 del medesimo decreto; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. VARIANTI: non ammesse PERIODO VALIDITÀ OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte.

SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: termine perentorio del 21 dicembre 2015 ore 20.00.

DATA, ORA E LUOGO PRIMA SEDUTA PUBBLICA: ore 9.30 del 22 dicembre 2015 presso la sede dell'Ente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Massimo Panara avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Zibido San Giacomo, 1 dicembre 2015

Il responsabile della centrale unica di committenza
Enrico Bernardi

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano
Bando di gara con procedura aperta per fornitura con posa in opera presso la centrale di acqua potabile in via Feltre a Milano di un nuovo impianto di rimozione dei nitrati dall'acqua (CUP J47B15000370005 - CIG 6489855DC1 n. gara 6248698)

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: M.M s.p.a., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitana-milanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggudicatrice: Ente Aggudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggudicatrice: fornitura con posa in opera presso la Centrale di acqua potabile in Via Feltre a Milano di un nuovo impianto di rimozione dei nitrati dall'acqua (CUP J47B15000370005 CIG 6489855DC1 Numero gara 6248698).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 65120000.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 16.714.620,24 + IVA.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 766 giorni naturali e consecutivi a far data dalla lettera di aggiudicazione.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: MM s.p.a..

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1).

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 12.00 del 23 febbraio 2016.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico h. 14.00 del 23 febbraio 2016 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea: 3 dicembre 2015

Il direttore generale
Stefano Cetti

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 3 dicembre 2015 - n. 170 Direzione generale Welfare - Ambiti territoriali carenti straordinari di pediatria di libera scelta ASL di Milano

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, si pubblicano gli ambiti straordinari territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta rilevati dall'ASL di Milano.

A pena di esclusione

le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno

pervenire all'ASL entro e non oltre il **31 dicembre 2015 (non si terrà conto del timbro postale)**.

Sommario

- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ASL di Milano.

Gli ambiti carenti pubblicati possono essere consultati anche sul sito internet www.welfare.regione.lombardia.it, sotto la voce Area Formazione, concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

Roberta Brenna

— • —

Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta

ASL di Milano

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N° POSTI
Distretto 5 zona 7	2
Distretto 6 - ambito Cologno Monzese	1

— • —



**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pediatría di Libera Scelta(Per Graduatoria)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatría di Libera Scelta **valida per l'anno 2015**, laureato dal _____ con voto _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatría di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatría di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere residente nel comune di _____ dal (gg/mm/aaaa) _____ precedenti residenze indicare (gg/mm/aaaa) dal _____ al _____ dal _____ al _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____ indirizzo _____ Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

La mancata indicazione nella domanda dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33 comma 3 dell' ACN per la pediatría di libera scelta.



Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

**Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di
Pedatria di Libera Scelta (Per trasferimento)**

**Bollo
€ 16,00**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ di essere residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP. _____ tel. _____ a far data dal _____ e residente nel territorio della Regione _____ dal _____ titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pedatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____ per l'ambito territoriale _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di Pedatria di Libera Scelta pari a mesi _____ e di essere iscritto all'elenco dei pediatri convenzionati della regione dal _____ e di non svolgere altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN eccezion fatta per attività di continuità assistenziale,

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pedatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pedatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....
.....
.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**dichiarazione sostitutiva di certificazione**)

DICHIARA

di essere iscritto nell'elenco dei pediatri convenzionati della regionedal.....
 di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
 • la ASL diregione dal al
 detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
 di essere stato titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso:
 • la ASL diregione dal al
 detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico
 con anzianità complessiva di continuità assistenziale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

La propria residenza
 Il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____
 indirizzo _____

Data _____ Firma per esteso (*) _____

In luogo dell'autenticazione della firma, allegare fotocopia semplice di un documento di identità

Si allega Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

DICHIARAZIONE INFORMATIVA**(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)****Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)**

Il sottoscritto Dott.....
nato a..... il..... residente in.....
Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo
dei..... della Provincia di....., ai
sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto..... ore settimanali.....
Via..... Comune di..... Tipo di rapporto di lavoro Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)
A.S.L. branca..... ore sett.....
A.S.L..... branca..... ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)
Provincia..... branca..... Periodo: dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
6. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L. 833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro Periodo: dal.....

7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro..... Periodo:dal.....
8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo:dal.....
9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. Comune di.....
Periodo:dal.....
10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo:dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)
.....
Periodo: dal.....
12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6): Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di Tipo di attività..... Tipo di rapporto di lavoro:..... Periodo:dal.....
13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
Periodo:dal.....
14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
Periodo:dal.....

NOTE

.....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

— • —

Indirizzo Azienda Sanitaria Locale per la presentazione delle domande

MILANO	Dipartimento SSB Cure Primarie ss. Amm.ne Personale Convenzionato Corso Italia , 19 20122 MILANO	02 – 85782344 – 40
---------------	---	--------------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Comunicato regionale 11 dicembre 2015 - n. 175
Avvisi per l'individuazione di esperti esterni cui conferire l'incarico di componente del Comitato tecnico consultivo nomine, di componente del Comitato dei controlli e di componente del Comitato tecnico-scientifico legislativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Il prossimo 31 dicembre 2015 scadono gli attuali Comitato tecnico consultivo nomine, Comitato per la verifica del corretto funzionamento delle strutture regionali (cd. Comitato dei Controlli) e Comitato tecnico-scientifico legislativo.

La Giunta provvederà quindi, entro tale data, al rinnovo di tali Comitati la cui scadenza è stata da ultimo fissata fino alla fine della legislatura (d.g.r. X/n. 4499 del 10 dicembre 2015), coincidente con la proclamazione del Presidente della Regione eletto a seguito di elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale.

Si ricorda che le manifestazioni di interesse da parte di esperti esterni all'Amministrazione possono essere presentate a fronte degli avvisi di cui ai comunicati regionali n. 42, n. 43 e n. 44 del 16 aprile 2013 (pubblicati sul Burl, Serie Avvisi e Concorsi n. 16 del 17 aprile 2013 cui si fa espresso rinvio) che hanno validità per tutta la durata della legislatura, come negli stessi previsto.

Si rammenta, inoltre, che i compensi spettanti ai componenti dei Comitati sono i seguenti:

- per il Comitato tecnico consultivo nomine di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008:
 - somma fissa annua pari ad € 9.450,00 euro maggiorata per il componente presidente di € 2.340,00;
- per il Comitato tecnico-scientifico legislativo di cui all'art. 8 della l.r. 20/2008:
 - somma fissa annua pari ad € 18.900,00, maggiorata per il coordinatore di € 2.340,00;
 - € 166,50 per il componente esterno ed € 189,00 per il coordinatore, quale importo del gettone di presenza per ogni seduta alla quale il componente partecipi interamente;
- Comitato dei controlli di cui all'art. 20 della l.r. 20/2008:
 - somma fissa annua pari ad € 18.900,00, maggiorata per il coordinatore/presidente di € 2.340,00;
 - € 166,50 per il componente esterno ed € 189,00 per il coordinatore/presidente, quale importo del gettone di presenza per ogni seduta alla quale il componente partecipi interamente.

I compensi fissi e variabili sono da intendersi al lordo degli oneri previdenziali e delle ritenute fiscali e al netto dell'IVA.

Il presente comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario generale
Giuseppe Bonomi

Avviso di rettifica - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo - AREU di Milano
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti nel profilo di operatore tecnico specializzato esperto - categoria C pubblicato nel BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 25 novembre 2015

Avviso di rettifica dell'avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 2 posti nel profilo di operatore tecnico specializzato esperto - categoria «C» - da assegnare a SOREU (Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza) - Area della Pianura presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, nonché all'attività di autista soccorritore della A.A.T. di Pavia, Cremona, Mantova e Lodi.

In esecuzione della determina n. 3/DG/1241 del 30 novembre 2015, si rettifica con il presente avviso il bando integrale dell'avviso di concorso pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 25 novembre 2015 limitatamente alle parti sotto riportate, sostitutive delle corrispondenti nell'avviso originario, fatto salvo quant'altro ivi contenuto.

- a pag. 132 del BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 25 novembre 2015:

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

2. **REQUISITI SPECIFICI:**

- a) cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo di Bs nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale ovvero in profilo equipollente in altre pubbliche amministrazioni o in imprese private, ovvero attività svolta per almeno un quinquennio in qualità di Volontario Soccorritore Esecutore presso Enti o Associazioni del settore del soccorso sanitario: l'attività di volontario verrà considerata esclusivamente a fronte di documentazione rilasciata dai predetti enti o associazioni che attestino il contenuto dell'attività svolta e i relativi periodi di servizio (*l'anzianità di servizio per attività di Volontario Soccorritore Esecutore deve risultare maturata per un periodo alternativo o integrativo a quello dell'esperienza professionale nel profilo di Bs*);
- a pag. 143 del BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 25 novembre 2015:

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI E TITOLI POSSEDUTI

1. di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

<p>Ovvero (da compilare solo nel caso in cui il requisito di cui sopra non sia posseduto o sia parzialmente posseduto) di attività svolta per almeno un quinquennio in qualità di Volontario Soccorritore Esecutore presso Enti o Associazioni del settore del soccorso sanitario: l'attività di volontario verrà considerata esclusivamente a fronte di documentazione rilasciata dai predetti enti o associazioni che attestino il contenuto dell'attività svolta e i relativi periodi di servizio.</p>	<p>dal al</p> <p>descrizione attività</p> <p>Ente e indirizzo della Sede dell'Ente</p> <p>.....</p> <p>E ALLEGA, COME RICHIESTO DAL BANDO, CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALL'ENTE PRESSO CUI È STATA SVOLTA L'ATTIVITÀ SOPRA DICHIARATA.</p>
---	---

Pavia, 9 dicembre 2015

Il responsabile della struttura risorse umane
 Elena Galati

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Monza e della Brianza
Avvisi in attuazione al Piano Provinciale Disabili 2015

La Provincia di Monza e della Brianza - Settore Welfare - in attuazione del Piano Provinciale Disabili, denominato L.I.F.T., annualità 2015, rende nota l'apertura degli avvisi pubblici:

1. «Avviso LIFT 2015 - Dote Impresa - Incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori con disabilità, l'adattamento del posto di lavoro, la consulenza e l'accompagnamento alle imprese»

Le richieste potranno essere presentate a partire dal 25 novembre 2015 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tramite il portale Sintesi della Provincia di Monza e della Brianza.

2. «Avviso LIFT 2015 - Dote Impresa - Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale»

Soggetti che possono presentare le proposte progettuali sono:

- Cooperative Sociali di tipo B e loro consorzi.

Le proposte progettuali potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 21 dicembre 2015, tramite il portale Sintesi della Provincia di Monza e della Brianza.

I testi integrali degli avvisi sono disponibili sul sito internet della Provincia: <http://www.provincia.mb.it/lavoro/index.html>.

Per maggiori informazioni: Settore Welfare - Piano L.I.F.T. - 039.975.2815/ 2720

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a
tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo unico
ed esclusivo, n. 1 posto di dirigente psicologo (disciplina:
psicoterapia)**

In esecuzione della deliberazione n. 507 adottata in data 6 novembre 2015 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo unico ed esclusivo, di:

- n. 1 posto di Dirigente Psicologo
(Disciplina: Psicoterapia)

Lo stato giuridico ed economico inerente la figura professionale a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

REQUISITI

I requisiti generali di ammissione sono:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, ovvero familiari di cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea con i requisiti previsti dall'art. 38 citato;
- b) idoneità fisica alle mansioni proprie della figura a concorso (sarà cura di questa ASL procedere, prima dell'immissione in servizio, alla verifica di detta idoneità);

I requisiti specifici di ammissione sono:

- c) Diploma di laurea in Psicologia conseguita secondo il vecchio ordinamento
ovvero
diploma di laurea specialistica (d.m. 509/1999) nella classe 58/S - Psicologia
ovvero
diploma di laurea magistrale (d.m. 270/2004) rientrante nella classe LM - 51 - (classe delle lauree Magistrali in Psicologia)
- d) Specializzazione nella disciplina di psicoterapia o in discipline riconosciute equipollenti o affini secondo le tabelle dei d.m. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'articolo 56 del d.p.r. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina oggetto del presente concorso presso USL e Aziende ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione;
- e) Iscrizione nell'albo dell'ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL di Lecco - Corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco - dovranno pervenire a cura e responsabilità dell'interessato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada di sabato o festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo
- spedizione con raccomandata A/R

- invio in un unico file formato PDF tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail protocollo@pec.asl.lecco.it (ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 art. 4, comma 4 e nel rispetto dell'art. 65 comma 1 d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni). A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. mediante utilizzo della utenza personale CEC-PAC del candidato (di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009) e tramite la PEC tradizionale, anche senza alcuna sottoscrizione (digitale o autografa + scansione), purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del d.lgs. n. 82/2005, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato (articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 47 del d.lgs. n. 235/2010). Ciò poichè l'articolo 65 citato, comma 1, lettera c-bis), ritiene, appunto, valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla P.A. da parte del cittadino «purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica (... omissis ...)»; infatti, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui al servizio PEC al cittadino (CEC-PAC) o PEC;

oppure

2. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

3. tramite la PEC tradizionale: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità);

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC o CEC-PAC il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza del concorso.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Per chi volesse consegnare personalmente la domanda, gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'ASL sono: h. 9.00 - h. 12.30 e h. 14.00 - h. 16.00; l'ultimo giorno utile per la consegna delle istanze, l'Ufficio Protocollo Azienda sarà aperto dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Si informa che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

Per l'invio a mezzo del servizio postale, le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda sanitaria oltre cinque giorni dal termine di scadenza del bando.

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale.

Costituisce motivo di esclusione la domanda presentata fuori tempo utile.

Nella domanda di ammissione da redigere secondo lo schema allegato, redatta in forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 ed in carta semplice, i candidati debbono indicare:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di idoneo titolo di equiparazione; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo deve essere dichiarata espressamente l'assenza) e i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione elencandoli singolarmente specificando il titolo di studio conseguendo, la data e presso quale Istituto è stato conseguito e la durata del corso di studi; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando;
- l'iscrizione nell'Albo dell'ordine degli Psicologi;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli istanti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenza nella graduatoria finale;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
 - a. l'Amministrazione presso la quale si presta o si è prestato servizio;
 - b. il profilo professionale e la disciplina;
 - c. la data di inizio e fine di ogni periodo di servizio, dedotti gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni fruiti per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
 - d. le ore di servizio settimanali;
 - e. la tipologia del rapporto di lavoro (indicare se rapporto a tempo determinato o indeterminato);
 - f. le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stati dispensati, né destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- di accettare l'osservanza del «Codice Etico dell'ASL di Lecco», del «Codice di Comportamento dell'ASL di Lecco» e del «Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017» integrato dal «Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità» consultabili sul sito web aziendale al seguente indirizzo:
- codice etico: http://www.asl.lecco.it/TEMPL_infodet.asp?IDLivello1=0&IDLivello2=0&IDLivello3=0&IDLT=1&IDInfo=979
- piano triennale di prevenzione della corruzione: http://www.asl.lecco.it/docs_file/P_T_P_C_2015_2017_AS_LC_anno_2015.odt
- codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Lecco: http://www.asl.lecco.it/docs_file/CODICE_DI_COMPORTAMENTO_AS_LDI_LECCO.pdf
- il consenso al trattamento dei dati personali ex d.lvo 30 giugno 2003 n. 196;
- di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza.

Nel caso in cui il candidato dichiara condanne penali, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20 gennaio 2006, n. 130; CdS VI, 17 ottobre 1997 n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sot-

toposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate, comporta l'esclusione dal concorso, sempre che non siano desumibili da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda.

La domanda deve essere sottoscritta dall'istante, pena esclusione. Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della l. 12 novembre 2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Pertanto non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla P.A.

Unitamente alla domanda i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

- a. le dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 per quanto riguarda i requisiti specifici di cui alla lettera c) d) ed e) - titolo di studio, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e iscrizione all'albo dell'ordine degli Psicologi;
- b. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze nella graduatoria degli idonei;
- c. le certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- d. il curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo ed il contenuto ivi dichiarato sarà oggetto di valutazione solo se debitamente autocertificato dall'istante, a norma di legge;
- e. le eventuali pubblicazioni, edite a stampa;
- f. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00.= non rimborsabile, effettuato mediante il c/c postale n. 10218220 intestato a «ASL Provincia di Lecco gestione entrate servizio tesoreria», nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Tassa di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Psicologo - Disciplina: Psicoterapia»;
- g. elenco dei documenti presentati, in carta semplice;
- h. la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione relativa a tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, potranno risultare da autocertificazioni o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Sono considerati privi di efficacia i documenti, le autocertificazioni, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e quant'altro dovesse pervenire dopo la scadenza del termine perentorio suddetto.

Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761 del 20 dicembre 1979 - Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali -, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la descrizione analitica di tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione dei titoli, stati, qualità personali o fatti oggetto della certificazione. Qualora gli

stessi non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali per la loro valutazione, non saranno tenuti in considerazione.

Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La domanda e i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 54 d.p.r. n. 483/1997 sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:** impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
- b) **PROVA PRATICA:** esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'art. 55 comma 1, del d.p.r. n. 483/1997 stabilisce che i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

Questi ultimi vengono così distribuiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il punteggio disponibile per i titoli - pari a p. 20 - viene così ripartito:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è invece subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo dei candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni dell'inizio delle prove.

Inoltre, il diario e la sede di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati sul sito aziendale www.asl.lecco.it.

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e nel luogo stabilito.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

L'assunzione sarà effettuata secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, effettuata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, i documenti necessari per l'assunzione, che saranno indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, questa Amministrazione comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

SORTEGGIO COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si notifica che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice avverrà il giovedì della settimana successiva a quella di scadenza del bando di concorso, alle ore 10,00, presso la sede di questa ASL sita in Lecco C.so Carlo Alberto n. 120. La procedura di sorteggio verrà peraltro ripetuta con frequenza settimanale, in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità, nel caso di successive indisponibilità a qualsiasi titolo dei nominativi sorteggiati.

AVVERTENZE FINALI

L'Amministrazione procederà alla copertura del posto a concorso qualora non sussistano impedimenti stabiliti da disposizioni normative o provvedimenti nazionali o regionali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso nel rispetto delle norme di legge.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non direttamente contemplato nel presente bando, si rimanda, per le parti di pertinenza: al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», al d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», al d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994 «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», al d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Si informa che questa Amministrazione, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.asl.lecco.it il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione al concorso e la modulistica - il cui utilizzo è a discrezione del candidato - riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette «autocertificazioni») e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda Sanitaria Locale - Corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco (tel. 0341/482262-36) dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il direttore generale
Paolo Moroni

— • —

Al
Direttore Generale
ASL di Lecco
C.so Carlo Alberto n. 120
23900 LECCO

Oggetto: **Domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Dirigente Psicologo (disciplina: Psicoterapia)**

Il/la sottoscritto/a _____ nat_a _____
Prov. _____ il _____ C.F. _____ residente
_____ Prov. _____ c.a.p. _____ in Via _____ n. _____

chiede

di partecipare al concorso per il posto in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni

Dichiara

sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del richiamato D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione);
- di non avere riportato condanne penali (in caso affermativo indicare quali) o procedimenti penali pendenti;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio di : _____
- conseguito presso _____ in data _____;
- eventuali altri titoli di studio posseduti;
- di essere iscritto nell'albo dell'ordine professionale degli Psicologi _____ al n.ro _____
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso: _____ in qualità di _____ dal _____ nel profilo di _____;
- di non essere stato dispensato, né destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- di accettare l'osservanza del "Codice Etico dell'ASL di Lecco", del "Codice di Comportamento dell'ASL di Lecco" e del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017" integrato dal "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" consultabili sul sito web aziendale al seguente indirizzo:

codice etico:

http://www.asl.lecco.it/TEMPL_infodet.asp?IDLivello1=0&IDLivello2=0&IDLivello3=0&IDLT=1&IDInfo=979

piano triennale di prevenzione della corruzione:

http://www.asl.lecco.it/docs_file/P_T_P_C__2015_2017_AS_LC__anno_2015.odt

codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Lecco:

http://www.asl.lecco.it/docs_file/CODICE_DI_COMPOR_TAMENTO_AS_L_DI_LECCO.pdf

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” , al trattamento e alla comunicazione dei dati personali, spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui all’avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione;
- di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- il seguente domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione (con eventuale indirizzo PEC) _____

Data _____

Firma (non autenticata)

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Publicazione graduatoria di merito di concorso pubblico,
per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente
medico di gastroenterologia - area medica e delle specialità
mediche

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, con deliberazione n. 569/DG/2015 del 28 ottobre 2015, ha approvato il verbale rassegnato dalla Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche - dal quale risulta la seguente graduatoria di merito:

1°	DE NUCCI GERMANA	con punti	81,970/100
2°	BEZZIO CRISTINA	con punti	79,192/100
3°	REATI RAFFAELLA ANNARITA	con punti	78,165/100
4°	LOMBARDINI MARTA	con punti	75,134/100
5°	ALICANTE SAVERIO	con punti	73,904/100
6°	FICHERA MARIA	con punti	72,160/100
7°	CISCATO CAMILLA	con punti	65,780/100
8°	RUSSO LUIGI	con punti	64,630/100

Direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

Azienda ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Publicazione graduatoria di merito di concorso pubblico,
per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato
di n. 5 posti di operatore socio sanitario (categoria Bs) di cui
n. 3 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo
determinato

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, con deliberazione n. 616/DG/2015 del 26 novembre 2015 ha approvato i verbali rassegnati dalla Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 5 posti di operatore socio sanitario (cat. Bs) di cui n. 3 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 6 marzo 2015 (g.u. n. 94 del 23 aprile 2015)

1°	SPINA STEFANIA	punti	65,500	su 100,00
2°	MANFREDI MARIA CATERINA	punti	63,490	su 100,00
3°	VENTURA LAURA	punti	62,985	su 100,00
4°	COMIS GRAZIA	punti	61,730	su 100,00
5°	FITTIPALDI CINZIA	punti	60,950	su 100,00
6°	DI GIOVANNA NARDINA	punti	60,810	su 100,00
7°	GRANDI ALIDA	punti	59,790	su 100,00
8°	PODGORET TAMARA	punti	59,505	su 100,00
9°	ZAMPIROLO ROSELLA	punti	59,230	su 100,00
10°	PIANURA ANNA	punti	59,070	su 100,00
11°	CARFORA IMMACOLATA	punti	59,000	su 100,00
12°	ESPOSITO CATELLA	punti	58,558	su 100,00
13°	LEONARDI DANIELA	punti	58,540	su 100,00
14°	SCICOLONE GIUSEPPE	punti	58,528	su 100,00
15°	GALUSTEANU GALINA	punti	58,500	su 100,00 15.6.1981
16°	PASTORIS VALERIA	punti	58,500	su 100,00 29.8.1976
17°	LOGLI EDOARDO	punti	58,500	su 100,00 09.7.1962
18°	VITALI MASSIMILIANO	punti	58,480	su 100,00

19°	VELASQUEZ HUAMAN PERCY ABRAHAM	punti	58,410	su 100,00
20°	CORETTA ERIKA	punti	58,400	su 100,00
21°	DAL ZOVO MAURA	punti	58,340	su 100,00
22°	CALLEGHER ARIANNA	punti	58,160	su 100,00
23°	PIRRONITTO GIUSEPPINA	punti	58,080	su 100,00
24°	MUSTO MARZIA	punti	58,000	su 100,00
25°	ZUCCA MORENA GLORIANA	punti	57,963	su 100,00
26°	RADICE KATIA	punti	57,850	su 100,00
27°	CALABRETTA FRANCESCO	punti	57,688	su 100,00
28°	SALASHENKA VOLHA	punti	57,640	su 100,00
29°	STORTI MARCO	punti	57,625	su 100,00
30°	NOTARFRANCESCO ROSALBA	punti	57,604	su 100,00
31°	RETAMOZO OVIEDO CARLOS GONZALO	punti	57,600	su 100,00
32°	ALLIEVI ELEONORA	punti	57,580	su 100,00
33°	CIOTTA VINCENZO	punti	57,500	su 100,00 31.01.1983
34°	SCHIFANO LUCA WILLIAM MARIA FEDERICO	punti	57,500	su 100,00 04.9.1982
35°	CASCIOLI FEDERICO	punti	57,500	su 100,00 26.11.1966
36°	RUTIGLIANO MICHELA ANTONELLA	punti	57,410	su 100,00
37°	PAONNI ANGELINA	punti	57,388	su 100,00
38°	DISPINZIERI ANNA	punti	57,380	su 100,00
39°	TOCCO MATTIA	punti	57,240	su 100,00 19.5.1981
40°	VIARO GABRIELLA	punti	57,240	su 100,00 15.5.1961
41°	ANFUSO GIANCARLO	punti	57,188	su 100,00
42°	CATTANEO VALENTINA	punti	57,180	su 100,00
43°	SCUTERI STEFANO	punti	57,125	su 100,00
44°	D'ANDREA ANDREA	punti	57,020	su 100,00
45°	INCARDONA STEFANO	punti	57,000	su 100,00
46°	SCHIERA ANNA MARIA	punti	56,980	su 100,00
47°	NICOLOSI MARCO	punti	56,920	su 100,00
48°	AMICO ROMINA MARIA	punti	56,900	su 100,00
49°	MONTENOVO MARINA	punti	56,850	su 100,00
50°	MATTA LUISA	punti	56,770	su 100,00
51°	IVANOVA SASHEVA BILYANA	punti	56,700	su 100,00 09.12.1987
52°	IANNONE EDGARD HERBERT DAVID MARIO	punti	56,700	su 100,00 23.02.1970
53°	SOLDANO ANDREA	punti	56,665	su 100,00
54°	TAHI AFFIBA ANNE	punti	56,634	su 100,00
55°	CALLEGHER BETTY	punti	56,610	su 100,00
56°	PAOLELLA ANNALISA	punti	56,600	su 100,00
57°	PAVEL ANGELA ANA	punti	56,575	su 100,00
58°	LACALAMITA MARA	punti	56,525	su 100,00
59°	D'ANGELO CONCETTA	punti	56,510	su 100,00

60°	BERTOLOTTO FRANCA	punti	56,500	su 100,00
61°	CASELLA FRANCESCA	punti	56,275	su 100,00
62°	DI NATALE FLAVIO	punti	56,250	su 100,00
63°	LAZO JALIXTO JESSICA OFELIA	punti	56,233	su 100,00
64°	TOSCANO MATTIA TIZIANA	punti	56,230	su 100,00
65°	FALLETTA GIUSI FLORIANA	punti	56,125	su 100,00
66°	CAIMI LUCIA EMILIA	punti	56,110	su 100,00
67°	MARTUCCI IMMACOLATA	punti	55,990	su 100,00
68°	ILONA CARMELA	punti	55,970	su 100,00
69°	MIDOLO GIUSEPPINA	punti	55,950	su 100,00
70°	MILANI PAOLA	punti	55,910	su 100,00
71°	DIMA ELVIRA MADALINA	punti	55,898	su 100,00
72°	VERZENI ELENA CLARA	punti	55,893	su 100,00
73°	CORVINO ANNA	punti	55,810	su 100,00
74°	MARTUCCI RITA	punti	55,790	su 100,00
75°	BIANCO TIZIANA	punti	55,713	su 100,00
76°	MELITO PALMA	punti	55,700	su 100,00
77°	OLIVA CARMEN	punti	55,698	su 100,00
78°	FORASTIERI COSENZA LUCIANA	punti	55,650	su 100,00
79°	STOLOGAN VIORICA	punti	55,610	su 100,00
80°	RINGOLI ANTONIA	punti	55,540	su 100,00
81°	CIRASA ARMIDA AURORA	punti	55,530	su 100,00
82°	NICASTRO ALDA MARIA GRAZIA	punti	55,520	su 100,00
83°	GUI GIULIA	punti	55,510	su 100,00
84°	REDIN SUSANA ELIZABETH	punti	55,500	su 100,00 04.5.1971
85°	TAVILLA IDA	punti	55,500	su 100,00 08.8.1966
86°	NENCIONI VALENTINA	punti	55,300	su 100,00
87°	PALMA VIVIANA	punti	55,270	su 100,00
88°	VENEGONI RAFFAELLA	punti	55,188	su 100,00
89°	CONDRAOV ELENA	punti	55,145	su 100,00
90°	DELLE FRATTE EMILIANO	punti	55,080	su 100,00
91°	GRILLI RAFFAELLA	punti	55,060	su 100,00
92°	BERNUY BRUNO CARLOS ALFREDO	punti	55,025	su 100,00
93°	VOZZO MENUCCIA	punti	55,000	su 100,00
94°	FALLETTA GIUSY RITA	punti	54,940	su 100,00
95°	IOVINO MICHELE	punti	54,936	su 100,00
96°	CHIANURA JESSICA	punti	54,872	su 100,00
97°	SCALESE ROBERTO	punti	54,745	su 100,00
98°	SAPIENZA MIRELLA	punti	54,700	su 100,00
99°	CARUGO CAMILLA	punti	54,680	su 100,00
100°	ZAMPAGLIONE FRANCA	punti	54,670	su 100,00
101°	CASELLA FRANCESCO	punti	54,585	su 100,00
102°	COLICO DANIELA	punti	54,560	su 100,00

103°	BERSAGLIA ROBERTO	punti	54,500	su 100,00 22.2.1984
104°	MELCHIONDA LUCIA	punti	54,500	su 100,00 19.5.1971
105°	DESSI GIOVANNA RENZA	punti	54,500	su 100,00 12 gennaio 1967
106°	DI NARDO LUISA	punti	54,460	su 100,00
107°	PACI FLAVIA ELISA	punti	54,400	su 100,00
108°	GIANI ALESSANDRO	punti	54,200	su 100,00
109°	SDRUBOLINI ISABELLA	punti	54,120	su 100,00
110°	TOSATTO EMANUELE	punti	54,000	su 100,00 31.10.1986
111°	RACINA MARIANGELA	punti	54,000	su 100,00 14.5.1979
112°	BARALDO LORENZA CATIA	punti	54,000	su 100,00 15.11.1969
113°	LOZZIO RAFFAELLA	punti	54,000	su 100,00 02.2.1965
114°	FABBRI CINZIA MANUELA	punti	53,980	su 100,00
115°	PECORARO JESSICA	punti	53,950	su 100,00
116°	PANDOLFI EMANUELA	punti	53,870	su 100,00
117°	INCORVAIA ANGELA LORENA	punti	53,820	su 100,00
118°	COCO GIUSEPPE	punti	53,775	su 100,00
119°	PINCHI ELEONORA	punti	53,730	su 100,00
120°	ANCHIERI ALESSANDRO	punti	53,700	su 100,00
121°	ZAMINATO GIANCARLA	punti	53,600	su 100,00
122°	BELLANI PAOLA	punti	53,580	su 100,00
123°	MARTELLACCI ILARIA	punti	53,548	su 100,00
124°	PIRALI TATIANA	punti	53,500	su 100,00 18.3.1987
125°	PUDDU SABRINA	punti	53,500	su 100,00 27.1.1975
126°	RESTIVO MONICA	punti	53,500	su 100,00 16.5.1973
127°	MOGOSEANU STELA SANDA	punti	53,500	su 100,00 23.8.1972
128°	BORRELLI LORENA	punti	53,500	su 100,00 09.4.1963
129°	LEONTI ROSA ANNA	punti	53,500	su 100,00 28.2.1963
130°	DUCA NADIA PATRIZIA	punti	53,500	su 100,00 20.1.1962
131°	LOCATI EGLE	punti	53,320	su 100,00
132°	FORINI MARCELLO	punti	53,245	su 100,00
133°	BRESCIANI LARA	punti	53,180	su 100,00
134°	SIMONE MARIA RAFFAELLA	punti	53,125	su 100,00
135°	TOSCANO BAQUE BRYAN STEVEN	punti	53,117	su 100,00
136°	BUONPENSIERO STEFANIA ANNA MARIA	punti	53,100	su 100,00
137°	MAZILU MIRELA GEORGIANA	punti	53,010	su 100,00
138°	SACHELI SALVATORE	punti	53,000	su 100,00
139°	FORINI ANDREA	punti	52,920	su 100,00 11.8.1971
140°	GAUDENTI DONATELLA	punti	52,920	su 100,00 08.4.1956
141°	FERRARO SERENA	punti	52,813	su 100,00
142°	BOCCADORO ALBA BEATRICE	punti	52,710	su 100,00
143°	ROVEDATTI SONIA	punti	52,600	su 100,00
144°	FILÌ DAMIANA	punti	52,585	su 100,00
145°	MAZZOLA DONATELLA	punti	52,570	su 100,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

146°	MONINA SERENA	punti	52,540	su 100,00
147°	PANZAREA STEFANO	punti	52,535	su 100,00
148°	COMIDA GIUSEPPINA	punti	52,507	su 100,00
149°	TAVOLACCI MARIA ANTONIA	punti	52,500	su 100,00 04.4.1985
150°	VENNERI BARBARA	punti	52,500	su 100,00 06.4.1979
151°	MASI ROCCHINA	punti	52,500	su 100,00 02.4.1977
152°	SCOMENTINI PAOLA	punti	52,500	su 100,00 27.9.1973
153°	DIOTTI MARIA LAURA	punti	52,500	su 100,00 21.01.1973
154°	ACCARDO MARIELLA	punti	52,480	su 100,00
155°	BONATTI MICHELA	punti	52,380	su 100,00
156°	MACASU MARIA MONICHA	punti	52,100	su 100,00
157°	SENIA VALERIA	punti	52,013	su 100,00
158°	GARZENI GIUSEPPE ROBERTO	punti	52,010	su 100,00
159°	PIRICO' LORENZO LUCA	punti	52,000	su 100,00 13.2.1982
160°	REDAELLI ANDREA	punti	52,000	su 100,00 29.12.1971
161°	ELIA KATIA	punti	51,763	su 100,00
162°	BONIFACIO MARIA	punti	51,760	su 100,00
163°	DONOLATO OSCAR	punti	51,700	su 100,00
164°	GIARDINA ANTONIO	punti	51,600	su 100,00
165°	MIRTO ARCANGELA	punti	51,500	su 100,00 29.1.1979
166°	DE GOBBI ANDREA	punti	51,500	su 100,00 03.8.1971
167°	CIPRIANO GENNARINO	punti	51,500	su 100,00 15.4.1970
168°	ROTA GIUSEPPINA MARIA	punti	51,500	su 100,00 26.02.1962
169°	MIGLIAVACCA DILAILA	punti	51,440	su 100,00
170°	VERTULLO GIANLUCA	punti	51,406	su 100,00
171°	DEL GIUDICE ANTONELLA	punti	51,320	su 100,00
172°	CRISPU GABRIELA	punti	51,250	su 100,00
173°	MACULOTTI RUT	punti	51,240	su 100,00
174°	APOLLONIO PATRIZIA	punti	51,175	su 100,00
175°	MUREDDU SIRLENE	punti	51,150	su 100,00 20.7.1990
176°	CHIFU IONICA	punti	51,150	su 100,00 18.10.1959
177°	RENDINE EMANUELA	punti	51,070	su 100,00
178°	PARRILLA GIUSEPPE	punti	51,040	su 100,00 26.4.1982
179°	TERRANA CARMELO	punti	51,040	su 100,00 05.6.1971
180°	MARTINELLI DANIA	punti	51,000	su 100,00 30.10.1989
181°	PITTARI LAURA	punti	51,000	su 100,00 11.12.1971
182°	GENUARDI DONATELLA	punti	50,920	su 100,00
183°	MILAZZO MARIA GRAZIA	punti	50,660	su 100,00
184°	NUCCIO SALVATORE	punti	50,640	su 100,00
185°	DAZZI PAOLA	punti	50,550	su 100,00
186°	VITTORIO ELISABETTA	punti	50,500	su 100,00 26.4.1988
187°	CIMINO LUCIA	punti	50,500	su 100,00 21.5.1986
188°	TORRETTA MONICA	punti	50,500	su 100,00 17.7.1972
189°	BATTAGLIA AGATA	punti	50,500	su 100,00 18.5.1972

190°	SCIOSCIA GIACOMO	punti	50,478	su 100,00
191°	RONDELLI ROBERTA	punti	50,458	su 100,00
192°	PIETRAFESA VITO	punti	50,440	su 100,00
193°	LAROSA BRUNO	punti	50,333	su 100,00
194°	IACENDA LAURA GIOVANNA	punti	50,280	su 100,00
195°	LA ROCCA FEDERICA	punti	50,258	su 100,00
196°	GRIGNANI LUCA	punti	50,060	su 100,00 05.12.1973
197°	BERTINI PATRIZIA	punti	50,060	su 100,00 02.12.1963
198°	RIZZO ANGELO	punti	50,018	su 100,00
199°	DENICU SIMONA	punti	50,000	su 100,00 11.9.1975
200°	ARCIDIACONO PAOLA	punti	50,000	su 100,00 09.11.1973
201°	PIETROCOLA MARIA DOMENICA	punti	50,000	su 100,00 28.6.1966
202°	PAPARAZZO MORENO	punti	49,875	su 100,00
203°	MASTROVITO GIULIA	punti	49,874	su 100,00
204°	FRANCESCHI MICHELA	punti	49,785	su 100,00
205°	DE PICCOLI ERICA	punti	49,700	su 100,00
206°	CARLUCCI MARIA	punti	49,688	su 100,00
207°	PETTENÀ MARISA	punti	49,666	su 100,00
208°	MILANO FULVIA RITA	punti	49,500	su 100,00 07.6.1990
209°	DORIA IVAN	punti	49,500	su 100,00 31.7.1984
210°	PETTINATO GIOVANNA	punti	49,500	su 100,00 13.11.1973
211°	VINCENZI MAURA	punti	49,500	su 100,00 07.7.1971
212°	BILENCI GIOVANNA	punti	49,240	su 100,00
213°	SPADA ELENA	punti	49,113	su 100,00
214°	GARGIULO PASQUALINA	punti	49,090	su 100,00
215°	NONI VALENTINA	punti	49,000	su 100,00 12.6.1991
216°	PRINCIPATO FRANCESCO	punti	49,000	su 100,00 31.01.1984
217°	NEGRETTI MARISA	punti	49,000	su 100,00 21.3.1965
218°	ORSINI DAVIDE	punti	48,913	su 100,00
219°	ZAVAGLIA RITA	punti	48,888	su 100,00
220°	BRUNI DINO	punti	48,805	su 100,00
221°	ANICULAESII SINZIANA BRINDUSA	punti	48,770	su 100,00
222°	CARTELLA FRANCO	punti	48,645	su 100,00
223°	SALVATORI MAIRA	punti	48,600	su 100,00
224°	DE SANCTIS MARTA	punti	48,513	su 100,00
225°	ORSINI JESSIKA	punti	48,500	su 100,00 04.8.1991
226°	ESPOSITO CATERINA	punti	48,500	su 100,00 23.7.1979
227°	TUMOLO GIOVANNA	punti	48,100	su 100,00
228°	FERRARO FRANCESCO	punti	48,030	su 100,00
229°	SANGIOVANNI FEDERICA	punti	48,000	su 100,00 19.3.1992
230°	MICELI NOEMI	punti	48,000	su 100,00 26.6.1989
231°	MAGLIANO MATTEO	punti	48,000	su 100,00 12.01.1987
232°	LUPU IULIANA MARIA	punti	48,000	su 100,00 11.8.1981
233°	HADDOUR CHEMA	punti	48,000	su 100,00 09.9.1980

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

234°	ALVITI CLAUDIA	punti	48,000	su 100,00 13.5.1978
235°	CAMBONI LUCIA GIOVANNA	punti	47,800	su 100,00
236°	PRISCO CONCETTA	punti	47,680	su 100,00
237°	MENINI AURELIANA	punti	47,650	su 100,00
238°	GRASSI FRANCESCO	punti	47,546	su 100,00
239°	CORIA ADRIAN DANIEL	punti	47,520	su 100,00
240°	COSTANTINO VERONICA	punti	47,500	su 100,00 21.5.1977
241°	SPANU GIULIANA	punti	47,500	su 100,00 08.8.1968
242°	GULI' SALVATORE	punti	47,115	su 100,00
243°	MUCCILOLO ASSUNTINA	punti	47,100	su 100,00
244°	FILIPPAZZO LILLO EMANUELE	punti	47,090	su 100,00
245°	BELLINELLI SANDRA	punti	47,040	su 100,00
246°	BONACINA MIRIAM	punti	47,010	su 100,00
247°	AZZONI ANNALISA	punti	47,000	su 100,00 21.8.1970
248°	GAMMINO LILIANA	punti	47,000	su 100,00 13.7.1956
249°	SPERANZA VALENTINA RITA	punti	46,931	su 100,00
250°	VENTOLA BARBARA	punti	46,548	su 100,00
251°	DINI SILVIA	punti	46,500	su 100,00
252°	GRECO RICCARDO	punti	46,340	su 100,00
253°	SCAGLIOLA LUCIA LUANA	punti	46,275	su 100,00
254°	SASSO DONNISE ALESSANDRA	punti	46,120	su 100,00
255°	GOZZO MARZIA	punti	46,100	su 100,00
256°	ANGELI MONICA	punti	46,010	su 100,00
257°	MARINO SILVIA	punti	46,000	su 100,00 24.4.1973
258°	TAVCAR MARIA GRAZIA	punti	46,000	su 100,00 27.01.1963
259°	GIOFRÈ CRISTIANO	punti	45,970	su 100,00
260°	CORONA ROBERTO	punti	45,810	su 100,00
261°	ROSARNO FRANCESCO DOMENICO	punti	45,723	su 100,00
262°	TORCHIO MARCO	punti	45,705	su 100,00
263°	DOBOS MARIA SIMONA	punti	45,700	su 100,00
264°	D'ANGELO PALMINA	punti	45,598	su 100,00
265°	BIANCHI ALESSANDRO	punti	45,573	su 100,00
266°	MARANDO FRANCESCA	punti	45,550	su 100,00
267°	DEL MASTRO ARCAN- GELA	punti	45,500	su 100,00
268°	ANCONA ALFREDO	punti	45,460	su 100,00
269°	DI ROSA ANTONIETTA	punti	45,430	su 100,00
270°	MARGIOTTA MALITO FABIOLA	punti	45,000	su 100,00 19.8.1982
271°	CAVALIERE SALVATORE	punti	45,000	su 100,00 09.8.1980
272°	SPANÒ MARCO	punti	45,000	su 100,00 26.7.1979
273°	COLAGIOVANNI BARBARA	punti	45,000	su 100,00 26.4.1972
274°	CAPOBIANCO ROBERTO	punti	45,000	su 100,00 07.8.1971
275°	CHABBI RAFIK	punti	44,630	su 100,00
276°	LAFUENTI STEFANO	punti	44,025	su 100,00 04.2.1985

277°	PRIVITERA MICHELA	punti	44,025	su 100,00 14.4.1984
278°	STADNYK LESYA	punti	44,000	su 100,00
279°	DE CHIARA DANILO PIETRO	punti	43,800	su 100,00
280°	BONOMI MOIRA	punti	43,775	su 100,00
281°	CARAGLIANO MARIA CONCETTA	punti	43,739	su 100,00
282°	PIETRAFESA ANTONIETTA	punti	43,640	su 100,00
283°	MATRELLA RITA	punti	43,551	su 100,00
284°	DESPREZ ISABELLE JEANNE MARCELLE	punti	43,520	su 100,00
285°	TERRANEO ROBERTO	punti	43,225	su 100,00
286°	ERRICO MARIA DANIELA	punti	43,010	su 100,00
287°	SORRENTINO ENZO	punti	42,075	su 100,00
288°	ZUCCO ALESSANDRA	punti	42,000	su 100,00 19.5.1984
289°	VASTA LAURA	punti	42,000	su 100,00 22.9.1978
290°	COPPOLECCHIA ANNA MARIA	punti	42,000	su 100,00 23.5.1963;

Direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 940 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di Cardiologia

oppure

specializzazione equipollente alla disciplina di Cardiologia oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina di Cardiologia.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (Villa Tamagno) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
- il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale

foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);

- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore potrà accedere all'assunzione oggetto del presente bando, solo nel caso in cui non si trovi in una delle situazioni di inconfirabilità o incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedalivarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 2 dicembre 2015

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
Callisto Bravi

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ Codice Fiscale _____
e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____
indirizzo e mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
_____ il _____
_____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
presso _____ il _____

(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
con durata legale del corso di studio di anni _____

di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____

(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____

(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)

6. di essere iscritto all'ordine _____
di _____ al n. _____ dal _____

7. di essere abilitato all'esercizio della professione

8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

▶ denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

(giorno/mese/anno)

▶ denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

▶ denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ CAP _____

profilo _____ disciplina _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)

9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

- 10. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
- 11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 12. di non trovarsi in una delle situazioni di inconfiribilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39;
- 13. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- 14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- 15. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____

- 16. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. ____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
- 17. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- 18. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
- 19. Per i cittadini dell'Unione Europea:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di oncologia

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 940 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Oncologia.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di Oncologia.

oppure

specializzazione equipollente alla disciplina di Oncologia oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina di Oncologia.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (Villa Tamagno) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
- il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A030691081010000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);

- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore potrà accedere all'assunzione oggetto del presente bando, solo nel caso in cui non si trovi in una delle situazioni di inconfirabilità o incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedativarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 2 dicembre 2015

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo
Il direttore generale
Callisto Bravi

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _ _____
 nat_ a _____ (Prov. di _____)
 il _____ Codice Fiscale _____
 e residente in _____
 Via _____ n. _____ C.A.P. _____
 N. Telefono _____
 indirizzo e mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:

 conseguito presso _____ il _____

 conseguito presso _____ il _____

5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
 di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito

- 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
10. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
12. di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39;
13. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
15. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
16. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
17. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
19. Per i cittadini dell'Unione Europea:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445
--

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate
--

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

 VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

 Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 940 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (Villa Tamagno) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
- il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);

- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Quando le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Quando dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

- | | |
|----------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |

- | | |
|---|---------|
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore potrà accedere all'assunzione oggetto del presente bando, solo nel caso in cui non si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedativarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 2 dicembre 2015

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
Callisto Bravi

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _ _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ Codice Fiscale _____
e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____
indirizzo e mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
_____ il _____
_____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina

- di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
 di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

10. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
12. di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39;
13. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
15. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
16. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
17. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
19. Per i cittadini dell'Unione Europea:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 940 del 30 ottobre 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

oppure

specializzazione equipollente alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso

del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, con le seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso S.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (Villa Tamagno) Viale L. Borri, 57 - Varese, nei seguenti orari:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.
- a mezzo servizio postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A030691081010000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

- 2) curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;
- 3) pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
- 4) elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore potrà accedere all'assunzione oggetto del presente bando, solo nel caso in cui non si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedalivarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 2 dicembre 2015

Il direttore amministrativo
Maria Grazia Colombo

Il direttore generale
Callisto Bravi

— • —

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _____
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ Codice Fiscale _____
e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____
indirizzo e mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
 di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
_____ conseguito presso _____ il _____
_____ conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina

- di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
 presso _____ il _____
 (anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
 di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- (giorno/mese/anno)
- ▶ denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 Via/Piazza _____ n. _____
 Città _____ CAP _____
 profilo _____ disciplina _____
- dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
 0 tempo definito
 0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
 (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
 dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

10. che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
 che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente);
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
12. di non trovarsi in una delle situazioni di inconfiribilità di cui al D.Lgs. 08.04.2013 n. 39;
13. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
14. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
15. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
16. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. ____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
17. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
19. Per i cittadini dell'Unione Europea:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445
--

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate
--

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

-
- VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

-
- Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina anestesia e rianimazione

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n. 729 del 14 ottobre 2015 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di Medico Dirigente - Disciplina Anestesia e Rianimazione

Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina Anestesia e Rianimazione.

Richiamata la legge 28 maggio 1985 n. 207;

Visto il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483;

Dato atto dell'avenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt. 33 - 34 e 34 bis d.lgs. 165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto suddetto. La partecipazione al presente concorso pubblico implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Azienda nell'ambito dei propri Presidi, considerate le esigenze organizzative aziendali. Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- idoneità fisica all'impiego, piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi;
- specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina equipollente/affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I concorrenti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale presso Servizio Risorse Umane - P.le Spedali Civili, 1 - 25125 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda redatta esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando (registrazione e iscrizione on-line, stampa e invio con relativi allegati compreso copia documento di identità indicato nei dati di iscrizione) in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito, e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) i titoli di studio posseduti;
- 8) l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza e preferenze;

Ai sensi della legge 15 maggio 97 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Per le domande (debitamente redatte on-line) inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante. È consentita la modalità di invio della domanda (debitamente redatta on-line) e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC). Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità di cui all'allegato 1, deve essere compresa - pena declaratoria di non ammissibilità - l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c) - d) - e). Inoltre i concorrenti devono allegare alla domanda (debitamente redatta on-line), pena declaratoria di non ammissibilità, l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Anestesia e Rianimazione».

I candidati possono allegare eventuali ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni già rese in sede di iscrizione on-line che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I suddetti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011, non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni). Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. I candidati sono tenuti ad allegare un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione. Nella autocertificazione relativa ai servizi presso le Aziende Sanitarie Pubbliche (compresa nella domanda redatta on-line) deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata.

Il candidato, ai sensi di legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale come da modulo allegato.

Alla domanda deve essere unito, in duplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- | | |
|--|------------------|
| a) titoli di carriera: | massimo punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | massimo punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs. 30 maggio 05 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del Componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi. Sito internet: <http://www.spedalivicivili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda.

Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero, con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER REGISTRAZIONE ON-LINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 - 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio concorsi dell'Azienda Spedali Civili di Brescia con le modalità, gli allegati, ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando di concorso pubblico.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.spedalivicivili.brescia.it
- 2) Accedere al link «Concorsi (bandi)» nella sezione «Albo pretorio on-line»
- 3) Cliccare su «registrazione on-line ai concorsi»
- 4) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta, non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata (in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura).
- 5) Attendere e-mail di conferma con una username ed una password (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo)

FASE 2: REGISTRAZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione on-line al concorso pubblico;
- 2) Comparare l'elenco dei concorsi/avvisi pubblici, cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono: anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate/Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni, altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche/Pubbliche Amministrazioni, Servizi presso privati, Attività didattica, Partecipazione a Corsi/Convegni/Congressi, altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni). I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento». Nei Corsi/Convegni/Congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.
- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione on-line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione on-line, e consegnarla o inviarla all'Ufficio concorsi con le modalità, gli ulteriori allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando,
- 6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza del concorso pubblico, comparirà un'icona

che indica l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA STAMPATA CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) NON QUELLA INSERITA NELL'EMAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

P.S.: Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi, e comunque **NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE** il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia
Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente
- disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n. 729 del 14 ottobre 2015 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di Medico Dirigente - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Richiamata la legge 28 maggio 1985 n. 207;

Visto il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483;

Dato atto dell'avvenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt. 33 - 34 e 34 bis d.lgs. 165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto suddetto. La partecipazione al presente concorso pubblico implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Azienda nell'ambito dei propri Presidi, considerate le esigenze organizzative aziendali. Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- b) idoneità fisica all'impiego, piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi;
- e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina equipollente/affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I concorrenti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale presso Servizio Risorse Umane - P.le Spedali Civili, 1 - 25125 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda redatta esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando (registrazione e iscrizione on-line, stampa e invio con relativi allegati compreso copia documento di identità indicato nei dati di iscrizione) in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito, e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) i titoli di studio posseduti;
- 8) l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza e preferenze;

Ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Per le domande (debitamente redatte on-line) inoltrate al mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

È consentita la modalità di invio della domanda (debitamente redatta on-line) e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando.

In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC).

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato.

Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità di cui all'allegato 1, deve essere compresa - pena declaratoria di non ammissibilità - l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c) - d) - e). Inoltre i concorrenti devono allegare alla domanda (debitamente redatta on-line), pena declaratoria di non ammissibilità, l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza».

I candidati possono allegare eventuali ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni già rese in sede di iscrizione on-line che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I suddetti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011, non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I candidati sono tenuti ad allegare un curriculum formativo-professionale, datato e firmato.

Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Nella autocertificazione relativa ai servizi presso le Aziende Sanitarie Pubbliche (compresa nella domanda redatta on-line) deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata.

Il candidato, ai sensi di legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale come da modulo allegato.

Alla domanda deve essere unito, in duplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- | | |
|--|------------------|
| a) titoli di carriera: | massimo punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | massimo punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4. |

Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, divenne definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs. 30 maggio 05 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi. Sito internet: <http://www.spedalivicivili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda.

Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al ma-

nero, con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER REGISTRAZIONE ON-LINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 - 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio concorsi dell'Azienda Spedali Civili di Brescia con le modalità, gli allegati, ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando di concorso pubblico.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.spedalivicivili.brescia.it
- 2) Accedere al link «Concorsi (bandi)» nella sezione «Albo pretorio on-line»
- 3) Cliccare su «registrazione on-line ai concorsi»
- 4) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al coretto inserimento dell'e-mail richiesta, non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata (in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura).
- 5) Attendere e-mail di conferma con una username ed una password (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo)

FASE 2: REGISTRAZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione on-line al concorso pubblico;
- 2) Comparare l'elenco dei concorsi/avvisi pubblici, cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
- 3) Compilare le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono: anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate/Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni, altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche/Pubbliche Amministrazioni, Servizi presso privati, Attività didattica, Partecipazione a Corsi/Convegni/Congressi, altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni). I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento». Nei Corsi/Convegni/Congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.
- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione on-line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'i-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

dentità indicato nei dati di iscrizione on-line, e consegnarla o inviarla all'Ufficio concorsi con le modalità, gli ulteriori allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando,

- 6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza del concorso pubblico, comparirà un'icona che indica l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA STAMPATA CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) NON QUELLA INSERITA NELL'EMAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

PS.: Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi, e comunque **NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE** il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

**Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia
Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di medico dirigente
- disciplina ematologia**
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Vista la deliberazione n. 729 del 14 ottobre 2015 con la quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di Medico Dirigente - Disciplina Ematologia
Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina Ematologia.

Richiamata la legge 28 maggio 1985 n. 207;

Visto il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483;

Dato atto dell'avenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt. 33 - 34 e 34 bis d.lgs. 165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto suddetto. La partecipazione al presente concorso pubblico implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Azienda nell'ambito dei propri Presidi, considerate le esigenze organizzative aziendali. Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- b) idoneità fisica all'impiego, piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi;
- e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina equipollente/affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale presso Servizio Risorse Umane - Ple Spedali Civili, 1 - 25125 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda redatta esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando (registrazione e iscrizione on-line, stampa e invio con relativi allegati compreso copia documento di identità indicato nei dati di iscrizione) in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il preciso recapito, e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta);
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) i titoli di studio posseduti;
- 8) l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenza e preferenze;

Ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione. Per le domande (debitamente redatte on-line) inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante. È consentita la modalità di invio della domanda (debitamente redatta on-line) e dei relativi allegati, in unico file formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) oppure tramite la CEC-PAC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.spedalicivili.brescia.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando. In caso di trasmissione mediante PEC tradizionale sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, oppure;
- sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

In caso di trasmissione mediante CEC-PAC personale del candidato senza alcuna sottoscrizione ai sensi del d.p.c.m. 6 maggio 2009 (l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso all'utenza personale di PEC).

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato.

Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC o CEC-PAC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità di cui all'allegato 1, deve essere compresa - pena dichiaratoria di non ammissibilità - l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c) - d) - e).

Inoltre i concorrenti devono allegare alla domanda (debitamente redatta on-line), pena dichiaratoria di non ammissibilità, l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Ematologia».

I candidati possono allegare eventuali ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni già rese in sede di iscrizione on-line che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I suddetti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011, non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I candidati sono tenuti ad allegare un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Nella autocertificazione relativa ai servizi presso le Aziende Sanitarie Pubbliche (compresa nella domanda redatta on-line) deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridot-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

to. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata. Il candidato, ai sensi di legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale come da modulo allegato.

Alla domanda deve essere unito, in duplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

- | | |
|--|------------------|
| a) titoli di carriera: | massimo punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | massimo punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | massimo punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | massimo punti 4 |

Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione. L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs. 30 maggio 2005 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Il sorteggio del componente la Commissione non di nomina, verrà effettuato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera (P.le Spedali Civili n. 1 - Brescia) il primo lunedì utile, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.

In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto nei lunedì successivi. Sito internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda.

Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero, con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale.

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER REGISTRAZIONE ON-LINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 - 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio concorsi dell'Azienda Spedali Civili di Brescia con le modalità, gli allegati, ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando di concorso pubblico.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.spedalicivili.brescia.it
- 2) Accedere al link «Concorsi (bandi)» nella sezione «Albo pretorio on-line»
- 3) Cliccare su «registrazione on-line ai concorsi»
- 4) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta, non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata (in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura).
- 5) Attendere e-mail di conferma con una username ed una password (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo)

FASE 2: REGISTRAZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione on-line al concorso pubblico;
- 2) Comparire l'elenco dei concorsi/avvisi pubblici, cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono: anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate/Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni, altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche/Pubbliche Amministrazioni, Servizi presso privati, Attività didattica, Partecipazione a Corsi/Convegni/Congressi, altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni). I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). E' richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento». Nei Corsi/Convegni/Congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.
- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione on-line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione on-line, e consegnarla o inviarla all'Ufficio concorsi con le modalità, gli ulteriori allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando,
- 6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza del concorso pubblico, comparirà un'icona

che indica l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA STAMPATA CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) NON QUELLA INSERITA NELL'EMAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

P.S.: Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi, e comunque **NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE** il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Sondrio
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario logopedista - categoria D

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1401 del 25 novembre 2015, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario: Logopedista - Cat. D -

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente CCNL.

Ai sensi di quanto previsto in materia di riserva di posti dal d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 e s.m.i. in particolare ai sensi dell'art. 1014 c. 3 e 4, e dell'art. 678 c. 9 del medesimo decreto il presente concorso prevede la riserva del posto a candidato idoneo appartenente ad una delle categorie di volontari delle forze armate congedati senza demerito nonché agli ufficiali in ferma biennale o prefissata. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Sono garantite le eventuali riserve di posti ai sensi della legge 68/1999 nei limiti e secondo i criteri ivi previsti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 l'A.O.V.V. garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;
 (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego;
- Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- Laurea in Logopedia, ovvero diploma universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- Iscrizione all'Albo professionale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio -, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA:**

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata,

con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata azienda-ospedaliera@pec.aovv.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata (pena esclusione) ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'Azienda ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Banca Popolare di Sondrio - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del requisito specifico di ammissione;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

I candidati sono tenuti tassativamente, pena esclusione dalla procedura, ad utilizzare il modello di istanza di partecipazione allegato al presente bando.

La mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;

- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati;
- ricevuta tassa di concorso;

I candidati che ritengono di poter beneficiare della applicazione di leggi speciali devono indicare la legge di riferimento e le prove e i supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova inerente il profilo messo a concorso, il numero dei posti complessivi non potrà comunque superare il 30% dei posti messi a concorso.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al concorso pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente concorso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti avvisi o concorsi.

La procedura concorsuale è disciplinata dalle disposizioni del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e precisamente:

a. PROVA SCRITTA

vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso, mediante lo svolgimento di tema o questionari a risposta multipla o sintetica;

b. PROVA PRATICA

vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c. PROVA ORALE:

vertente su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
(art. 14 del d.p.r. 220/2001):

1. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
2. Il superamento della prova pratica ed della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, per ogni singola prova, di almeno 14/20.
3. La commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 9, comma 3 del predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti (art. 8 del d.p.r. 220/2001):

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 15;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni scientifiche e titoli scientifici: 2;
- d) curriculum formativo e professionale: 10.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 220/2001.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'articolo 44 d.p.r. 220/2001.

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito aziendale www.aovv.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 3 comma 7 d.p.r. 220/2001).

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S. C. Risorse Umane - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi.

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Como

Estratto decreto del responsabile del servizio espropri n. 27. Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto «Denominato Cermenate - Vertemate - Cantù DN 300; alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I. DN 600; collegamento ad allacciamenti al comune di Vertemate DN 150; variante potenziamento derivazione Sud Cantù» DN 250. Decreto di trasferimento coattivo

Ai sensi degli artt. 22 e 52 sexies ed octies del d.p.r. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 27 prot. 47925, in sostituzione del decreto n. 13/47300 del 18 novembre 2014, è stata disposta l'espropriazione definitiva dall'immissione in possesso degli immobili identificati nell'elenco sotto riportato.

L'indennità provvisoria da versare è indicata nell'elenco sotto riportato.

Il proprietario espropriato potrà, entro 30 giorni dalla presa di possesso, comunicare l'accettazione dell'indennità ovvero avvalersi della facoltà di cui all'art. 21 del d.p.r. 327/01 o presentare osservazioni e documenti.

Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari con avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui avrà luogo l'immissione in possesso.

Avverso al presente decreto può essere opposto ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

1. Met. Cermenate - Vertemate - Cantù DN 300 (12") - DP 24/12 bar I Tronco Comune di Cermenate Foglio 9-03 Mappale 7668	
BRIVIO PIERA - C.F. BRVPR136P63D912N - Proprietà per 2/16	
BRIVIO SAVINA - C.F. BRVSVN34D67D912J - Proprietà per 2/16	
BRIVIO SPERANZA - C.F. BRVSRN41B52D912M - Proprietà per 2/16	
CATTANEO CORRADO - C.F. CTTCRD66B02F205W - Proprietà per 1/16	
CATTANEO LEONARDO - C.F. CTTLRD62H18F205H - Proprietà per 1/16	
BIANCHI PAOLO - C.F. BNCPLA56E03B134H - Proprietà per 8/16	
Per un'indennità complessiva di imposizione servitù e occupazione temporanea	€ 2.210,00

Como, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio espropri
Renato Olivieri

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della Società Snam Rete Gas s.p.a.

Provincia di Varese

Provvedimento della Provincia di Varese n. 2809 del 25 novembre 2015. Autorizzazione unica ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. di approvazione del progetto, realizzazione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Santa Barbara n. 7, denominato «Potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar e varianti, ricollegamenti, potenziamenti correlati»

Provincia di Varese - Macrosettore Ambiente, a conclusione del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del d.p.r. 327 dell'8 giugno 2011 e s.m.i., avvisa che con atto n. 2809 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto, la realizzazione, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto «Potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar e varianti, ricollegamenti, potenziamenti correlati» ubicato nei comuni di Lozza (VA), Malnate (VA), Varese (VA) e Vedano Olona (VA) in Provincia di Varese, proposto dalla società Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara n. 7.

Ai sensi dell'art. 52/ter del d.p.r. 327/01 e s.m.i., il presente avviso verrà pubblicato in data 16 dicembre 2015 sul quotidiano a tiratura locale «La Prealpina» e sul quotidiano a tiratura nazionale «Corriere della Sera», nonché all'Albo Pretorio dei Comuni Lozza (VA), Malnate (VA), Varese (VA) e Vedano Olona (VA).

Il suddetto provvedimento e la relativa documentazione sono depositati agli atti presso la Provincia di Varese - Macrosettore Ambiente, Piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese.

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Comuni

Comune di Proserpio (CO)

Esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prof. 2205 del 14 ottobre 2015 - Accertamento dello stato di consistenza e verbale di immissione nel possesso con occupazione d'urgenza di beni immobili per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della via Inarca nel comune di Proserpio (CO) - Lotto 2 (art. 22 bis comma 4 del d.p.r. n. 327/01)

In esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prof. n. 2205 in data 14 ottobre 2015 emesso dall'ing. Gianluca Meroni nella qualità di Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico del Comune di Proserpio, gli immobili oggetto del predetto decreto siti nel Comune censuario e amministrativo di Proserpio in Via Inarca, risultano essere identificati nel Nuovo Catasto Terreni come segue:

Comune Censuario: Proserpio (CO)

- Foglio: n. 9
- Mappale n. 392
- Superficie catastale: mq 4.690,00
- Superficie in esproprio: mq 416,00

Ditta catastale:

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella;
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - Proprietà 2/8
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - Proprietà 2/8

Comune Censuario: Proserpio (CO)

- Foglio: n. 9
- Mappale n. 391
- Superficie catastale: mq 90,00
- Superficie in esproprio: mq 94,00

Ditta catastale:

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - Proprietà 2/8
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - Proprietà 2/8

Per quanto conosciuto e accertato allo stato degli atti, risultano tuttora della stessa proprietà e sono da occuparsi in parte per l'esecuzione dei lavori citati in precedenza, per una superficie totale da occupare preordinata all'espropriazione di mq 416,00 per il mappale n. 392 e di mq. 94,00 per il mappale n. 391.

Il giorno 23 del mese di novembre dell'anno duemilaquindici (23 novembre 2015), alle ore 10:00, i sottoscritti:

- Ing. GIANLUCA MERONI C.F.MRNGLC86T25D416T - Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico comunale
- Ing. AGOSTINO MAURI C.F.MRAGTN63L14I625J - Progettista dell'opera, dello studio M+ Associati con sede a Seregno (MB) in Via G. Gozzano n. 6
- Geom. ANDREA ANNONI C.F.NNN NDR 72S06 C933N - Topografo, dello studio M+ Associati, con sede a Seregno (MB) in Via G. Gozzano n. 6
- Sig. STEFANONI GIOVANNI C.F.STFGNN68S20D416T - personale di fatica, operaio comunale
- Sig. FRIGERIO LUIGI C.F.FRGLGS72E04D416Y - personale di fatica, assistente operaio comunale

in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prof. n. 2205 in data 14 ottobre 2015 emesso dall'ing. Gianluca Meroni, in qualità di Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico Comunale, ritualmente notificato alle parti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e in conformità all'avviso notificato alla proprietà in data 15 ottobre 2015 ai Sig.ri PROSERPIO GIOVANNI e NEGRI ORNELLA, e in data 16 ottobre 2015 ai Sig.ri FRIGERIO ENRICO e PROSERPIO MARIA LUIGIA, pubblicato all'Albo Pretorio comunale in data 14 ottobre 2015 e per estratto sul BURL «Serie Avvisi e Concorsi n. 43 in data mercoledì 21 ottobre 2015», contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si sarebbero svolte le operazioni di immissione in possesso e di accertamento della consistenza degli immobili sopra indicati, si sono recati nella località sopra individuata (mapp. n. 391 e n. 392 della Sezione Censuaria di Proserpio) ed in quel posto, in presenza di alcuni proprietari e in assenza di altri, così identificati:

proprietari mapp. n. 391

PRESENTI:

- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

ASSENTI:

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni

- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n.18, Proprietà 2/8

Altri intervenuti INERENTI LA PROPRIETÀ (delegati, rappresentanti la proprietà ecc.):

- Sig. PROSERPIO LUCA nato a Erba (CO) il 10 marzo 1978 C.F.PRSLCU78C10D416Y, rappresentante della proprietà per i Sig.ri Frigerio Enrico, Negri Ornella e Proserpio Giovanni

proprietari mapp. n. 392

PRESENTI:

- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 2/8

ASSENTI:

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L - residente a Longone al Segrino (CO) in Via Parini n. 105, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A - residente a Lurago d'Erba (CO) in Via IV Novembre n. 18, Proprietà 2/8

Altri intervenuti INERENTI LA PROPRIETÀ (delegati, rappresentanti la proprietà ecc.):

- Sig. PROSERPIO LUCA nato a Erba (CO) il 10 marzo 1978 C.F.PRSLCU78C10D416Y, rappresentante della proprietà per i Sig.ri Frigerio Enrico, Negri Ornella e Proserpio Giovanni

alla presenza di n. 2 testimoni, i quali hanno asseverato di non essere dipendenti dell'Ente occupante, così identificati:

- Sig. GIORGIO CESARE CERVIERI C.F.CRVGGC46H19H074D, residente a Proserpio (CO) in Via Per La Chiesa n. 2
- Sig. COLOMBO PIERLUIGI C.F.CLMPG38D07H074S, residente a Proserpio (CO) in Via Vignola n.4

hanno proceduto all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione, degli immobili come di seguito individuati.

Sulla scorta delle planimetrie di progetto e delle mappe catastali, dalle misurazioni e dai rilevamenti effettuati, la consistenza di progetto totale dei terreni oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, risulta pari a mq 510,00 (mq. 416,00 dal mappale n. 392 e mq 94,00 dal mappale n. 391).

- **Fg. 9 mappale n. 391** oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio

Descrizione degli IMMOBILI

- Trattasi di terreno agricolo
- Identificazione catastale
- Fg. 9 mapp. 391
- Qualità: Prato
- Classe: 4
- Superficie: 90,00 mq
- Superficie in esproprio: 94,00 mq
- Reddito Dominicale: € 0,28
- Reddito Agrario: € 0,19

Proprietari

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A, Proprietà 2/8
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V, Proprietà 2/8

Il rappresentante della proprietà presente alle operazioni, Sig. Proserpio Luca, dichiara che Negri Ornella e Proserpio Giovanni sono in regime di separazione dei beni

Tipo di TERRENO

Trattasi di terreno agricolo a prato attualmente non coltivato

- Coltura in atto: nulla
- Vegetazione presente: nulla
- Opere e manufatti stabili: nulla

Individuazione dei CONFINI

Vengono eseguite le operazioni atte ed idonee al riconoscimento dei confini di proprietà e dei limiti degli immobili da occupare, mediante picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area occupata, come di seguito indicato:

- **mapp. 391** oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio
- a Nord: la particella n. 392 - Fg. 9

- a Est: la particella n. 392 - Fg. 9
- a Sud: la particella n. 392 e la strada comunale della Via Inarca - Fg. 9
- a Ovest: la strada comunale delle Via Inarca - Foglio 9

il tutto come meglio indicato nella planimetria del piano particellare d'esproprio (*omissis*).

- **Fg. 9 porzione di mappale n. 392** oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio

Descrizione degli IMMOBILI

Trattasi di terreno agricolo

Identificazione catastale: Fg. 9 mapp. 392

- Qualità: Seminativo
- Classe: 3
- Superficie: 4.690,00 mq
- Superficie in esproprio: 416,00 mq
- Reddito Dominicale: € 16,96
- Reddito Agrario: € 7,27

Proprietari

- FRIGERIO ENRICO nato a Costa Masnaga il 29 gennaio 1945 - C.fisc. FRGNRC45A29D112L, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Maria Luigia
- NEGRI ORNELLA nata a Erba il 2 giugno 1954 - C.fisc. NGRRL54H42D416H, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Proserpio Giovanni
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Negri Ornella
- PROSERPIO GIOVANNI nato a Erba il 26 febbraio 1951 - C.fisc. PRSGNN51B26D416A, Proprietà 2/8
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V, Proprietà 1/8 in regime di comunione dei beni con Frigerio Enrico
- PROSERPIO MARIA LUIGIA nata a Ponte Lambro il 11 settembre 1948 - C.fisc. PRSMLG48P51G847V, Proprietà 2/8

Il rappresentante della proprietà presente alle operazioni, Sig. Proserpio Luca, dichiara che Negri Ornella e Proserpio Giovanni sono in regime di separazione dei beni

Tipo di TERRENO

Trattasi di terreno agricolo a prato attualmente non coltivato

- Coltura in ATTO: nulla
- Vegetazione presente: n. 1 pianta di fico e alcune piante di more nella zona adiacente al cancello all'interno della proprietà
- Opere e manufatti stabili: nulla

Individuazione dei CONFINI

Vengono eseguite le operazioni atte ed idonee al riconoscimento dei confini di proprietà e dei limiti degli immobili da occupare, mediante picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area occupata, come di seguito indicato:

- **porzione di mappale n. 392** oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio
 - a Nord: la particella n. 347, altra parte della particella n. 392 e la strada comunale di Via Inarca - Fg. 9
 - a Est: altra parte della particella n. 392 - Fg. 9
 - a Sud: la particella n. 391, altra parte della particella n. 392 e la strada comunale di Via Inarca - Fg. 9
 - a Ovest: la strada comunale di Via Inarca - Fg. 9

il tutto come meglio indicato nella planimetria del piano particellare d'esproprio (*omissis*).

Sui mappali n. 391 e n. 392 vengono posizionati n. 7 picchetti in legno e un chiodo in acciaio ad individuazione della linea di futuro esproprio.

Tutto quanto innanzi premesso, in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 2205 del 14 ottobre 2015 e del relativo avviso di esecuzione notificato in data 15 ottobre 2015 ai Sig.ri PROSERPIO GIOVANNI e NEGRI ORNELLA, e in data 16 ottobre 2015 ai Sig.ri FRIGERIO ENRICO e PROSERPIO MARIA LUIGIA, ai sensi del d.p.r. n. 327/01, di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente verbale, in sette copie e, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve e a conclusione delle operazioni sopradette gli immobili vengono presi in possesso dal Comune di Proserpio e con la redazione del presente verbale, in consegna al Responsabile del Servizio Tecnico dello stesso Comune, Ing. Gianluca Meroni.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che letto, confermato e sottoscritto, unitamente alla planimetria del piano particellare d'esproprio di progetto in scala 1:2000 viene chiuso alle ore 12:00 a seguito della conclusione delle operazioni previste per l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prot. 2205 del 14 ottobre 2015.

Proserpio, 23 novembre 2015

Gianluca Meroni
 Agostino Mauri
 Andrea Annoni
 Sig. Stefanoni Giovanni
 Sig. Frigerio Luigi
 i proprietari: Proserpio Maria Luigia
 i testimoni: Giorgio Cesare Cervieri
 Colombo Pierluigi
 altri intervenuti: Proserpio Luca

Comunità montane

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 156 rep. n. 341 del 6 ottobre 2011. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati in comune di Sondrio, necessari per la realizzazione del Parco fluviale dell'Adda con l'esecuzione di sentieri, piste ciclabili ed aree di sosta attrezzate. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO (C.F. FRRPLA74H131690G)

Visto il provvedimento n. 192 in data 12 giugno 1997 divenuto esecutivo, con il quale il Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha approvato il progetto relativo ai lavori di realizzazione del Parco fluviale dell'Adda con l'esecuzione di sentieri, piste ciclabili ed aree di sosta attrezzate in comune di Sondrio;

Vista la deliberazione di Consiglio Direttivo n. 327 in data 3 dicembre 1998, con il quale l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Accertato che con lo stesso provvedimento n. 327/98 è stato disposto di procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione delle opere predette, con l'indicazione delle fonti per il finanziamento della spesa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 34383 del 23 marzo 1993 con la quale vengono delegate alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio le funzioni amministrative concernenti la realizzazione dell'opera di che trattasi;

Accertato che il sig. Nesa Pietro, proprietario dell'immobile distinto in catasto di Sondrio al Fg. n. 55 mappale n. 387 (ex 330b), presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità proposta, ha accettato l'indennizzo offerto e pertanto ha sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole e quindi la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si trova in possesso del bene oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che la ditta interessata ha dichiarato, nel verbale di cessione amichevole, di essere legittima proprietaria dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo la Comunità Montana Valtellina di Sondrio contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Visto il tipo di frazionamento prof. n. 970-971-972-973 approvato in data 30 marzo 2001 redatto dal tecnico incarico geom. Di Clemente Marcello, Via A. Moro n. 24 - 23100 Sondrio;

Vista la quietanza di pagamento in data 29 giugno 2001 rilasciata dalla ditta proprietaria dell'immobile oggetto dell'espropriazione, con indicato il corrispettivo concordato ed accettato «una tantum»;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.e.i.;

DECRETA

Art. 1 - E' definitivamente espropriato a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141) l'immobile occorrente per la realizzazione del Parco fluviale dell'Adda con l'esecuzione di sentieri, piste ciclabili ed aree di sosta attrezzate in comune di Sondrio ed identificato come di seguito:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamento N. 970-971-972-973 approvato in data 30 marzo 2001)				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento «una tantum» in data
	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
1	NESA PIETRO nato a Montagna in V.na l'11 aprile 1905 prop. per 1/1 C.F. NSEPTR05D11F393F	55	387 (ex330b)	0.01.90	190	386-sentiero V.na- 388-sentiero V.na	29/06/2001 importo lire 1.330.000

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato al relativo proprietario, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 157 rep. n. 344 del 26 febbraio 2012. L.r. n. 86/83 - Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi». Espropriazione per pubblica utilità dei terreni ricadenti nella riserva naturale «Bosco dei Bordighi» necessari per l'attuazione del progetto «Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e promozione ambientale della Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi» finanziato a valere sui fondi della l.r. 86/83 ai sensi del decreto regionale n. 13487 del 22 dicembre 2010. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati in comune di Faedo Valtellino

IL RESPONSABILE DELL'AREA AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA «VALTELLINA DI SONDRIO»

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia n. V/1262 del 29 novembre 1994 è stata istituita la riserva naturale orientata «Bosco dei Bordighi» nel territorio dei comuni di Albosaggia, Faedo Valtellino, Montagna in Valtellina, per la quale è stata affidata la gestione alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- tale deliberazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 6 II° Supplemento Straordinario del 9 febbraio 1995;
- la sopra citata deliberazione del Consiglio regionale specifica che la riserva è di tipo orientato e che le finalità della riserva sono:
 - garantire la conservazione e la ricostruzione del bosco ripariale originario;
 - assicurare un ambiente idoneo alla sosta e alla nidificazione dell'avifauna;
 - disciplinare e controllare la fruizione del territorio a fini scientifici e didattici;
- il regolamento per la gestione della riserva naturale «Bosco dei Bordighi» è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 20 aprile 1995;
- con deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio n. 37 del 2 marzo 2000 è stata nominata direttore della riserva la dott. Agr. Cinzia Leusciatti;

- la Regione Lombardia ha provveduto con propria d.g.r. n. 7/13ll del 23 maggio 2003 ad approvare il Piano di Gestione della Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi»;
- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 133 del 22 agosto 2005 è stata esplicitata la pubblica utilità per tutti gli interventi previsti dal Piano di gestione della riserva naturale «Bosco dei Bordighi» ed in particolare per l'acquisizione delle aree ricadenti nella riserva medesima;
- la Regione Lombardia con d.g.r. 25 gennaio 2006, n. 8/1791 «Rete europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei Piani di Gestione dei Siti» ha individuato il sito «IT2040402 Riserva Regionale Bosco dei Bordighi» tra le Zone di Protezione Speciale ed il relativo ente gestore nella Comunità Montana Valtellina di Sondrio;
- con deliberazione di Assemblea n. 14 del 27 settembre 2010 è stato approvato il Piano di Gestione della ZPS «IT2040402 Riserva Naturale Bosco dei Bordighi»;

Visto il decreto regionale n. 14171 del 18 dicembre 2009 con il quale è stato approvato il «Bando per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di tutela, promozione, riqualificazione e sicurezza ambientale e per la realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei Parchi regionali e nelle Riserve e Monumenti naturali ai sensi della l.r. 86/83»;

Considerato che:

- la Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha presentato domanda di contributo per il finanziamento del progetto «Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e promozione ambientale della Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi» a valere sui fondi del bando sopraccitato;
- con decreto regionale n. 13487 del 22 dicembre 2010, pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2010, è stata approvata la graduatoria che attribuisce al progetto «Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e promozione ambientale della Riserva Naturale Bosco dei Bordighi» un contributo pari ad € 87.885,00 a valere sui fondi della l.r. 86/83;

Ritenuto necessario acquisire alcune aree ricadenti nella riserva interessate dalla realizzazione degli interventi di cui al sopraccitato progetto come previsto dal piano particellare dello stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 75 del 22 maggio 2003 nella quale si è provveduto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'acquisizione dei terreni ricadenti nella riserva naturale «Bosco dei Bordighi», al fine di garantire la protezione pressoché totale delle medesime, grazie ad un'effettiva tutela delle zone di maggior interesse e valenza naturalistica come previsto dal sopra citato Piano di Gestione;

Preso atto che con deliberazione di Giunta esecutiva n. 99 del 8 novembre 2011 è stata approvata la bozza di verbale di cessione volontaria per l'acquisizione dei terreni ed i valori da applicare agli stessi per la quantificazione dell'indennità da corrispondere ai proprietari dei beni da acquistare;

Accertato che tutti i proprietari di cui all'allegata tabella (A), presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità proposta, hanno accettato l'indennizzo loro offerto e hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione volontaria dei terreni di loro proprietà, come meglio specificati nella tabella (A), e che pertanto la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Visto che non si è proceduto ad effettuare frazionamenti in quanto tutti i terreni sono stati acquisiti per il loro intero;

Preso atto che nei verbali di cessione volontaria sottoscritti in segno d'accettazione dai proprietari, i medesimi dichiarano, fra l'altro, di essere i proprietari dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi, e garantiscono la Comunità Montana contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Appurato che tutti i proprietari risultano essere stati liquidati come da quietanze specificate nella tabella (A);

Viste:

- la legge 6 dicembre 1991 n. 394 «Legge quadro sulle aree protette» e ss. mm. ii. ed in particolare gli articoli 1, 15, 22 e 25;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;
- che chiariscono, fra l'altro, le finalità e gli obiettivi delle aree naturali stabilendo che i Piani di Gestione delle riserve sono gli specifici strumenti di attuazione contenenti anche gli interventi necessari a garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale oggetto di tutela;

Preso atto delle competenze poste in capo alle Comunità Montane ed agli enti Parco dalla legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141), l'espropriazione dei beni indicati nell'allegato (A) «Elenco delle ditte interessate dalla procedura di espropriazione per pubblica utilità dei terreni ricadenti nella Riserva Naturale Bosco dei Bordighi» necessari per l'attuazione del progetto «Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione, valorizzazione e promozione ambientale della Riserva Naturale Bosco dei Bordighi» finanziato con decreto regionale n. 13487 del 22 dicembre 2010 a valere sui fondi della l.r. 86/83, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, sarà registrato, notificato ai proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 3 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area agricoltura
Cinzia Leusciatti

Elenco delle ditte interessate dalla procedura di espropriazione per pubblica utilità dei terreni ricadenti nella Riserva Naturale «Bosco dei Bordighi» in comune di Faedo Valtellino

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Indennità Espropriaz. €	Data quietanza
	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie (ha.)				
1	PARUSCIO VERO Nato a Albosaggia il 28 gennaio 1952 PRSVRE52A28A172K Proprietario per 1/1	1	18	09.00	900	4 - 329 - 19 - 616 - 17	6.200,00	15.11.2011
2	DE BERNARDI ELENA Nata a Faedo Valtellino il 9 agosto 1943 DBRLNE43M49D456I Proprietaria per 1/1	1	224	07.00	700	221 - 147 - 225 - 229 - 228 - 260 - 259 - 223	6.100.00	15.11.2011
3	PARUSCIO ANDREA LORIS Nato a Sondrio il 29 ottobre 1964 PRSNRL64R29I829I Proprietario per 1/1	1	264	02.90	290	263 - 266 - 603 - 265 - 261 - 260	1.000,00	23.11.2011

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 158 rep. n. 348 del 23 maggio 2012. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Sondrio necessari per i lavori di formazione «Sentiero Valtellina», Stralcio C - 2° lotto. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
(C.F. FRRPLA74H13I690G)

Visto il provvedimento n. 81 in data 5 giugno 2003 divenuto esecutivo, con il quale il Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha approvato il progetto relativo ai lavori di formazione «Sentiero Valtellina» Stralcio C 2° lotto nei comuni di Sondrio e Castello dell'Acqua;

Considerato che con il citato provvedimento n. 81 in data 5 giugno 2003 l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

Accertato che con lo stesso provvedimento è stato disposto di procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione delle opere predette, con l'indicazione delle fonti per il finanziamento della spesa;

Accertato che i Sigg. Cao Angiola, Cao Cesare, Cao Isabella, Cao Maria Luisa e Gianoli Gian Paolo, proprietari dell'immobile distinto in catasto di Sondrio al Fg. n. 57 mappale n. 297 (ex 256 AAP), presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità proposta, hanno accettato l'indennizzo offerto e pertanto hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole e quindi la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si trova in possesso del bene oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che la ditta interessata ha dichiarato, nel verbale di cessione amichevole, di essere legittima proprietaria dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo la Comunità Montana Valtellina di Sondrio contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Visto il tipo di frazionamento prof. n. 2007/123492 approvato in data 3 luglio 2007 redatto dal tecnico incarico ing. Tommaso A.V. Cicala, Via S. Martino n. 62 Int. 2 - 87060 Paludi (CS);

Viste le quietanze di pagamento in data 7 dicembre 2007, 13 dicembre 2007 e 17 dicembre 2007 rilasciate dalla ditta proprietaria dell'immobile oggetto dell'espropriazione, con indicato il corrispettivo concordato ed accettato «una tantum»;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.e.i.;

DECRETA

Art. 1 - È definitivamente espropriato a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141) l'immobile occorrente per la realizzazione del «Sentiero Valtellina», Stralcio C - 2° lotto in comune di Sondrio ed identificato come di seguito:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamento n. 2007/123492 approvato in data 3 luglio 2007)				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento «una tantum» in data
	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
1	CAO ANGIOLA nata a Sondrio il 22 giugno 1924 C.F. CAONGL24H621829M prop. per ¼; CAO CESARE nato a Sondrio il 22 novembre 1930 C.F. CAOCSR30S221829T prop. per ¼; CAO ISABELLA nata a Sondrio il 30 settembre 1960 C.F. CAOSLL60P701829V prop. per 167/1000; CAO MARIA LUISA nata a Sondrio il 17 luglio 1928 C.F. CAOMLS28L571829J prop. per ¼; GIANOLI GIAN PAOLO nato a Sondrio il 26 gennaio 1946 C.F. GNLGPL46A261829F prop. per 2/24	57	297 (ex256AAP)	0.04.90	490	296-sentiero Valtellina-fiume Adda-298-sentiero Valtellina	17/12/2007 importo € 123,73 13/12/2007 importo € 123,73 07/12/2007 importo € 82,65 17/12/2007 importo € 123,73 17/12/2007 importo € 41,24 importo complessivo € 495,08

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 159 rep. n. 352 del 27 settembre 2012. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Torre di Santa Maria necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto Arquino-Ponte di Spriana» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

(C.F. FRRPLA74H131690G)

Visto il provvedimento n. 19 in data 6 aprile 2010 divenuto esecutivo, con il quale la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto Arquino-Ponte di Spriana» in comune di Torre di Santa Maria;

Considerato che con il citato provvedimento n. 19 in data 6 aprile 2010 l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma a norma dell'art. 12 del d.p.r. n. 327/2001;

Accertato che tutti i proprietari hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole e che pertanto il Comune di Torre di Santa Maria si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittimi proprietari dell'immobile e che sugli stessi non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo il Comune di Torre di Santa Maria contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Considerato che il Comune di Torre di Santa Maria ha sottoscritto in data 15 settembre 2011 una convenzione con la Comunità Montana Valtellina di Sondrio per la gestione associata di vari servizi, tra cui quello della viabilità mediante la gestione della pista ciclabile, pertanto si è dichiarato favorevole al passaggio di proprietà della pista ciclo-pedonale alla scrivente Comunità Montana per una corretta gestione della stessa;

Visti i tipi di frazionamento n. 2012/58802 e n. 2012/58816 del 24 aprile 2012 approvati in data 26 aprile 2012 e redatti dal tecnico incaricato arch. Luca De Paoli, Via Pio Rajna n. 1 - 23100 Sondrio;

Viste le quietanze di pagamento in data 20 luglio 2012 e 23 luglio 2012 rilasciate dalle ditte proprietarie degli immobili oggetto dell'espropriazione, con indicato il corrispettivo concordato ed accettato;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.e.i.;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141) gli immobili occorrenti per la realizzazione i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto Arquino-Ponte di Spriana», ubicati in comune di Torre di Santa Maria ed identificati come di seguito:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamenti n. 58802 e n. 58816 approvati in data 26 aprile 2012)					Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento
N.	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
1	DELLA SALE CRISTINA nata a Tortona il 30 gennaio 1963 C.F. DLLCST63A70L304F prop. per 1/6; DELLA SALE GINO nato a Verbania il 22 aprile 1961, C.F. DLLGNI61D22L746D, prop. per 1/6; GIANELLI MARIA ANTONIETTA, nata a Tortona il 28 giugno 1935, c.f. GNLMT35H68L304I, prop. per 4/6	40	479 (ex26c)	0.00.51	51	482-477-478 - strada comunale - 480-25-481-483	Data 23 luglio 2012 € 336,60
2	FAZIO MARIO, nato a Sassari il 22 giugno 1965, C.F. FZAMRA65H22I452A prop; per 1/8; VARSALLONA MARIA CONCETTA, nata a Saronno il 4 ottobre 1966 C.F. VRSMCN-66R44I441C prop. per 1/8; DERFLINGHER SIGISMONDO, nato a Varenna il 24 maggio 1928, C.F. DRFS-SM28E24L680R, prop. per 1/4; CESANA PIERANTONIO, nato a Lecco il 13 giugno 1943, C.F. CSNPNT43H13E507M, prop. per 1/8. ZUCCHI TERESA, nata a Mandello del Lario il 15 maggio 1941, C.F. ZCCTR-S41E55E879H, prop. per 1/8; RIGAMONTI DARIO, nato a lecco il 11 aprile 1967, C.F. RGMdra67D11E507D, prop. per 1/4.	40	481 (ex25a)	0.00.04	4	483-479-480-25-484	Cessione gratuita
3	DELLA CAGNOLETTA ANGELA nata a Sondrio il 31 maggio 1931, C.F. DLLN-GL31E71I829F, usuf. per 2/4; PAROLO GIANCARLO, nato a Sondrio il 27 aprile 1957, C.F. PRLGCR57D27I829S, nuda prop. per ¼ e prop. per ¼; PAROLO MAURIZIO, nato a Sondrio il 27 agosto 1966, C.F. PRLMRZ66M27I829V, nuda prop. per ¼ e prop. per ¼	40	483 (ex 475b)	0.00.16	16	482-477-479-481-25-484 - strada provinciale	Data 20 luglio 2012 € 105,60
4	GENTILI PAOLO, nato a Sondrio il 4 ottobre 1945, C.F. GNTPLA45R04I829M, prop. per 1/1	40	486 (ex 18b)	0.00.38	38	489-488-485 - strada provinciale - 487	Data 23 luglio 2012 € 55,86
5	DELLA SALE EUGENIO, nato a Torre di S.Maria il 2 aprile 1933, C.F. DLLG-NE33D02L244Z, prop. per 4/72; DELL'AGOSTINO CRISTIANO, nato a Sondrio il 15 aprile 1974, C.F. DLLCST74D15I829R, prop. per 5/72; DELL'AGOSTINO LINA nata a Torre di S.Maria il 23 luglio 1927, CF. DLLLNI27L63L244P, prop. per 24/48; DELL'AGOSTINO LINO nato a Torre di S.Maria il 15 febbraio 1950, CF. DLLLNI50B15L244N, prop. per 4/48; DELL'AGOSTINO VIRGINIA nata a Torre di S.maria il 2 febbraio 1914, CF. DLLVGN14B42L244J, prop. per 12/48; FLEMATTI VALERIA, nata a Spriana il 18 febbraio 1950, C.F. FLMVLR50B58I928P, prop. per 3/72	40	489 (ex13b)	0.00.67	67	488-485-486-487-490 - strada comunale	Data 23 luglio 2012 € 98,49
6	CASABURI PASQUALE, nato a Cava dei Tirreni il 11 febbraio 1955, C.F. CSBPQL55B11C361L, prop. per ½; DELLA CORTE ELENA, nata a Cava dei Tirreni il 27 settembre 1961, C.F. DLLL-NE61P67C361K, prop. per 1/2	35	418 (ex390b)	0.02.66	266	419 - strada comunale - 417 - strada comunale	Data 23 luglio 2012 € 391,02

IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamenti n. 58802 e n. 58816 approvati in data 26 aprile 2012)					Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento
N.	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
7	MENESATTI EZIO, nato a Sondrio il 31 ottobre 1925, C.F. MNSZEI25R31I829A, prop. per 1/1	35	420 (ex386a)	0.44.65	4465	Torrente Mallero - 387 - strada comunale - 421	Data 23 luglio 2012 € 5.500,00
			421 (ex386b)	0.06.45	645	424-torrente Mallero - 420 - strada comunale - 422-425	
			422 (ex386c)	0.19.20	1920	424-421 - strada comunale e strada provinciale - 425	
			425 (ex169c)	0.04.74	474	428-427-424-422 - strada provinciale	
			424 (ex169b)	0.00.81	81	426-423 - torrente Mallero - 421-422-425-428-427	
			423 (ex169a)	0.00.25	25	426 - torrente Mallero - 424-427	
8	MARVEGGIO CLAUDIO nato a Torre di S.Maria il 22 marzo 1965 C.F. MRVCLD65C22L244L comp. per 1/3 e prop. per 1/18; MARVEGGIO ELENA nata a Sondrio il 31 ottobre 1979 C.F. MRVLNE79R71I829P, comp. per 1/3 e prop. per 1/18; MARVEGGIO LUIGINA nata a Torre di Santa Maria il 24 marzo 1947 C.F. MRVLGN-47C64L244T, prop. per 2/18; MARVEGGIO UGO nato a Torre di Santa Maria il 19 giugno 1948 C.F. MRVQUO48H19L244K, prop. per 2/18 e 3/9; ORSATTI GIULIA nata a Torre di Santa Maria il 18 gennaio 1946 C.F. RSTGLI46A58L244X, comp. per 1/3	35	427 (ex167b)	0.00.61	61	429-426-423-424-425-428-431-430	Cessione gratuita
			426 (ex167a)	0.00.63	63	429 - torrente Mallero-427-430	
			428 (ex167c)	0.03.46	346	431-430-427-424-425 - strada provinciale	
			433 (ex413b)	0.00.76	76	Strada provinciale - 432-429-430-431-434	
			432 (ex413a)	0.02.12	212	Strada provinciale - torrente Mallero - 429-430-433	
			434 (ex413c)	0.02.42	242	Strada provinciale-433-430-431 - strada provinciale	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 160 rep. n. 360 del 28 novembre 2013. Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Sistemazione pareti rocciose in località Ponchiera, Ca' Cincera e Ca' Scherini nei comuni di Montagna in Valtellina e Sondrio (SO). Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili situati in comune di Montagna in Valtellina. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO (C.F. 93001950141)

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio n. 11 in data 14 febbraio 2012, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato «Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Sistemazione pareti rocciose in località Ponchiera, Ca' Cincera e Ca' Scherini nei comuni di Montagna in Valtellina e Sondrio. CUP F63B11000700003».

Considerato che con lo stesso provvedimento l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma dell'art. 12 del d.p.r. n. 327/2001;

Dato atto che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio è stata individuata quale Ente Attuatore dell'intervento per il quale i proprietari hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole per le aree interessate a favore del Comune di Montagna in Valtellina (ovvero al Demanio), competente territorialmente;

Dato atto pertanto che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittime proprietarie dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo la Comunità Montana Valtellina di Sondrio contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Visto il tipo di frazionamento predisposto dal tecnico incaricato, geom. Oscar Spini, ed approvato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Sondrio - Territorio al Protocollo n. 2013/56455 in data 5 agosto 2013;

Viste le quietanze di pagamento in data 18 novembre 2013 delle ditte proprietarie degli immobili oggetto dell'espropriazione, con indicati i corrispettivi concordati ed accettati in base alle superfici effettivamente espropriate;

Visti il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e la legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma, C.F. 80207790587, gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Sistemazione pareti rocciose in località Ponchiera, Ca' Cincera e Ca' Scherini nei comuni di Montagna in Valtellina e Sondrio. CUP F63B11000700003, in comune di Montagna in Valtellina ed identificati come di seguito:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamento 2013/56455 in data 05 agosto 2013)				Superficie di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento importo
	Ditta proprietaria	FG	Mapp.	ha			
1	DIOLI RITA nato a Sondrio il 23 dicembre 1958 - comp. ½ - DLIRT158T631829S SCHERINI RENATO nato a Sondrio il 16 novembre 1931 - comp. ½ - SCHRNT31S161829R	16	251 (ex 10/a)	00.00.93	93,00	259-260-252-254-253 - strada	1563 - € 28,83 1562 - € 28,83
2	SCHERINI LORENZA nata a Sondrio il 15 giugno 1920 - prop. 1/1 - SCHLNZ20H551829V	16	253 (ex 15)	00.00.17	17,00	251-252-254-258-257 - strada	1564 - € 10,46
3	CANZIANI GIUSEPPINA nata a Milano l'8 luglio 1923 - prop. 1/1 - CNZGPP23L48F205T	16	257 (ex 200)	00.01.05	105,00	253-254-258-256-255 - strada	1565 - € 33,60
4	CAO GIUSEPPINA nata a Spriana il 22 dicembre 1929 - prop. ½ - CAOGPP29T621928Z FAUSTINI SILVESTRO ANTONIO nato a Teglio il 13 agosto 1926 - prop. ½ - FSTSVS26M13L084B	16	255 (ex 18)	00.00.86	86,00	257-258-256 - strada	1566 - € 27,52
5	SCHERINI ELISABETTA nata a Sondrio il 13 novembre 1922 - prop. 1/1 - SCHLBT22S531829M	16	259 (ex 246)	00.00.05	5,00	Strada-245-260 - 252-251	1561 - € 6,45

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta di registrazione ai sensi dell'art. 57 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986 in quanto a favore del Demanio dello Stato e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto n. 164 rep. n. 379 del 5 novembre 2015. Opere di manutenzione territoriale diffusa finanziate con economie della 1^a fase accertate sui fondi ex legge 102/90 - Piano di difesa del suolo. Scheda M3/SO/05/01 - Manutenzione torrente val di Ceres e valgelli vari in località Viscenzatti, Piano e Pradasc in comune di Castello dell'Acqua. Ente attuatore ed espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
(C.F. 93001950141)

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio n. 20 in data 4 aprile 2013, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato «Scheda M3/SO/05/01 - Manutenzione torrente val di Ceres e valgelli vari in località Viscenzatti, Piano e Pradasc in comune di Castello dell'Acqua - CUP: F59H09000250002».

Considerato che con lo stesso provvedimento l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma dell'art. 12 del d.p.r. n. 327/2001;

Dato atto che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio è stata individuata quale Ente Attuatore dell'intervento per il quale i proprietari hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole per le aree interessate a favore del Comune di Castello dell'Acqua, ovvero del Demanio Idrico, competente territorialmente;

Dato atto pertanto che la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittime proprietarie dell'immobile e che sullo stesso non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo la Comunità Montana Valtellina di Sondrio contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Visto il tipo di frazionamento (inserimento in mappa) predisposto dal tecnico incaricato, Dott. Ing. Virgilio Scalco ed approvato dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Sondrio - Territorio al Protocollo n. 2015/SO0107676 in data 27 ottobre 2015;

Viste le quietanze di pagamento in data 22 giugno 2015 e 26 agosto 2015 delle ditte proprietarie degli immobili oggetto dell'espropriazione, con indicati i corrispettivi concordati ed accettati in base alle superfici effettivamente espropriate;

Visti il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e la legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con sede in Roma, C.F. 80207790587, gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di «Scheda M3/SO/05/01 - Manutenzione torrente Val di Ceres e Valgelli Vari in località Viscenzatti, Piano e Pradasc in comune di Castello dell'Acqua - CUP: F59H09000250002», in comune di Castello dell'Acqua ed identificati come di seguito:

N	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Superficie di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento (mandato) Importo
	Ditta proprietaria	FG	Mapp.	Sup.			
1	DEMANIO PATRIMONIALE STATO Prop. 1/16 GROSINA GIULIA nata a Castello dell'Acqua il 19 dicembre 1921 Prop. 4/16 - deceduta senza eredi GROSINA GIULIANA nata a Castello dell'Acqua il 18 agosto 1952 Prop. 125/1000 - GRSGLN52M58C186T GROSINA GRAZIELLA nata a Castello dell'Acqua il 10 aprile 1950 Prop. 125/1000 - GRSGL50D50C186F GROSINA LUIGI ESTER nata a Castello dell'Acqua il 17 giugno 1928 Prop. 4/16 - deceduta erede Padovan Marisa GROSINA LUIGIA nata a Castello dell'Acqua il 24 settembre 1947 Prop. 2/16 - GRSLGU47P64C186T PADOVAN MARISA nata a Padova il 20 aprile 1949 Prop. 1/16 - PDVMRS49D60G224E	11	426-427-428 (ex 223)	680,00	680,00	Strada com.le, 225, strada prov.e, canale	
2	DEMANIO PATRIMONIALE STATO Prop. 1/16 GROSINA GIULIA nata a Castello dell'Acqua il 19 dicembre 1921 Prop. 4/16 - deceduta senza eredi GROSINA GIULIANA nata a Castello dell'Acqua il 18 agosto 1952 Prop. 125/1000 - GRSGLN52M58C186T GROSINA GRAZIELLA nata a Castello dell'Acqua il 10 aprile 1950 Prop. 125/1000 - GRSGL50D50C186F GROSINA LUIGI ESTER nata a Castello dell'Acqua il 17 giugno 1928 Prop. 4/16 - deceduta erede Padovan Marisa GROSINA LUIGIA nata a Castello dell'Acqua il 24 settembre 1947 Prop. 2/16 - GRSLGU47P64C186T PADOVAN MARISA nata a Padova il 20 aprile 1949 Prop. 1/16 - PDVMRS49D60G224E	11	224	16,00	16,00	Canale, strada prov. le, 334	795 - € 58,73 796 - € 58,73 797 - € 146,81 798 - € 2.012,56
3	GROSINA LUIGIA nata a Castello dell'Acqua il 24 settembre 1947 Prop. 1/1 - GRSLGU47P64C186T	11	423-424-425 (ex 334)	545,00	545,00	192, 193, 194, canale, 224, strada prov.le, 189	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta di registrazione ai sensi dell'art. 57 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986 in quanto a favore del Demanio dello Stato e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto rep. n. 356 del 5 marzo 2013. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Spriana necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

(C.F. FRRPLA74H13I690G)

Visto il provvedimento n. 58 in data 15 giugno 2010 divenuto esecutivo, con il quale la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria» nei comuni di Torre di Santa Maria e Spriana;

Considerato che con il citato provvedimento n. 58 in data 15 giugno 2010 l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma a norma dell'art. 12 del d.p.r. n. 327/2001;

Accertato che tutti i proprietari hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole e che pertanto il Comune di Spriana si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittimi proprietari dell'immobile e che sugli stessi non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo il Comune di Spriana contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Considerato che il Comune di Spriana ha sottoscritto in data 14 settembre 2011 una convenzione con la Comunità Montana Valtellina di Sondrio per la gestione associata di vari servizi, tra cui quello della viabilità mediante la gestione della pista ciclabile, pertanto si è dichiarato favorevole al passaggio di proprietà della pista ciclo-pedonale alla scrivente Comunità Montana per una corretta gestione della stessa;

Visti i tipi di frazionamento n. 2012/163468, n. 2012/163474 del 4 dicembre 2012 approvati in data 5 dicembre 2012 e n. 2012/163476 del 4 dicembre 2012 approvato in data 6 dicembre 2012 e redatto dal tecnico incaricato arch. Luca De Paoli, Via Pio Rajna n. 1 - 23100 Sondrio;

Viste le quietanze di pagamento in data 31 gennaio 2013 e 04 febbraio 2013 rilasciate dalle ditte proprietarie degli immobili oggetto dell'espropriazione, con indicato il corrispettivo concordato ed accettato;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.e.i.;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141) gli immobili occorrenti per la realizzazione i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria», ubicati in comune di Spriana ed identificati come di seguito:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamenti n. 2012/163468, n. 2012/163474 e n. 2012/163476 approvati in data 05.12.2012 e 06.12.2012)				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento
	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
1	Piardi Elisa nata a Spriana il 10.11.1922 C.F. PRDLSE22S50I928Z, prop. per 1/1;	2	1547 (ex824a)	0.00.17	17	Acqua-1548-strada-acqua	31/01/2013 €132,37
			823	0.00.14	14	Strada-1549-acqua	
2	Piardi Elisa nata a Spriana il 10.11.1922 C.F. PRDLSE22S50I928Z, prop. per 1/5; Piardi Giuseppe, nato a Spriana il 19.03.1925, C.F. PRDGPP25C19I928I, prop. per 1/5; Piardi Giuseppina, nata a Spriana il 20.09.1916, C.F. PRDGPP16P60I928N, prop. per 1/5; Piardi Ida, nata a Spriana il 28/09/1918, C.F. PRDDIA18P68I928F, prop. per 1/5; Piardi Pietro, nato a Spriana il 24.08.1929, C.F. PRDPTR29M24I928k, prop. per 1/5.	2	1549 (ex826a)	0.00.80	80	823-strada-1550-1552-1551-acqua	31/01/2013 €341,60
3	Piardi Elisa nata a Spriana il 10.11.1922 C.F. PRDLSE22S50I928Z, oneri per 1/2K; Piardi Giuseppe, nato a Spriana il 19.03.1925, C.F. PRDGPP25C19I928I, prop. per 1/25; Piardi Giuseppina, nata a Spriana il 20.09.1916, C.F. PRDGPP16P60I928N, oneri per 1/2K; Piardi Ida, nata a Spriana il 28/09/1918, C.F. PRDDIA18P68I928F, oneri per 1/2K; Piardi Pietro, nato a Spriana il 24.08.1929, C.F. PRDPTR29M24I928k, prop. per 1/25.	2	1551 (ex878a)	0.00.20	20	1549-1550-1552-1554-1553-acqua	31/01/2013 €85,40

4	Piardi Elisa nata a Spriana il 10.11.1922 C.F. PRDLSE22S501928Z, prop. per 1/1	2	1559 (ex888a)	0.00.09	9	1557-1558-1560-890-acqua	31/01/2013 €192,15
			1094	0.00.36	36	1561-strada-1096-acqua	
5	Flematti Maria, nata a Spriana il 03.02.1938 C.F. FLMMRA38B431928I, prop. per 1/1	2	1553 (ex880a)	0.00.08	8	1551-1552-1554-1556-1555-acqua	31/01/2013 €34,16
6	Del Maffeo Ada, nata a Spriana il 03.10.1935, C.F. DLM DAA35R431928R, comp; Del Maffeo Andreina, nata a Spriana il 16.09.1945, C.F. DLMNRN45P561928B, comp; Del Maffeo Antonella, nata a Sondrio il 12.05.1966, C.F. DLMNNL66E521829O, prop. per 7/180; Del Maffeo Elsa, nata a Spriana il 17.12.1939, C.F. DMLLSE39T571928J, comp; Del Maffeo Ferruccio, nato a Sondrio il 25.09.1968, C.F. DLMFRC68P251829M, prop. per 7/180; Del Maffeo Ines, nata a Sondrio il 21.06.1977, C.F. DLMNSI77H611829K, prop. per 14/540; Del Maffeo Iolanda Virginia, nata a Spriana il 28.02.1934, C.F. DMLLDV34B681928F, comp; Del Maffeo Luca, nato a Sondrio il 10.04.1981, C.F. DMLLCU81D101829V, prop. per 14/540; Del Maffeo Margherita, nata a Spriana il 18.05.1916, C.F. DLMMGH16E581928D, comp; Del Maffeo Mario Livio, nato a Spriana il 07.05.1942, C.F. DLMMLV42E071928E, comp; Del Maffeo Massimo, nato a Sondrio il 24.07.1972, C.F. DLMMSM72L241829A, prop. per 14/540; Del Maffeo Modesto, nato a Spriana il 29.03.1908, C.F. DLM MST08C291928K, comp; Del Maffeo Paolo, nato a Sondrio il 04.12.1971, C.F. DLMPLA71T041829Q, prop. per 7/180; Del Maffeo Rosalia Giacomina, nata a Spriana il 03.10.1937, C.F. DLMRLG37R431928Q, comp; Scilironi Maria, nata a Sondrio il 31.10.1949, C.F. SCLMRA49R711829R, prop. per 21/540; Zopatti Maria, nata a Spriana il 04.03.1913, C.F. ZPTMRA13C441928N, comp.	2	1555 (ex882a)	0.00.08	8	1553-1554-1556-1558-1557-acqua	04/02/2013 €34,16
7	Romelli Carolina, nata a Spriana il 05.11.1914, C.F. RMLCLN14S451928W; prop. per 3/9; Romelli Gian Antonio nato a Spriana il 11.02.1954, C.F. RMLGNT54B111928H, prop. per 1/9; Romelli Marilena, nata a Spriana il 20.05.1951, C.F. RMLMLN51E601928D, prop. per 1/9; Romelli Piero, nato a Spriana il 30.04.1956, C.F. RMLPRI56D301928F, prop. per 1/9; Romelli Rosa, nata a Spriana il 05.11.1925, C.F. RMLRSO25S451928A, prop. per 3/9.	2	1102	0.00.23	23	1096-strada-1104-acqua	04/02/2013 €5,52

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

8	Del Maffeo Guido, nato a Spriana il 11.11.1925, C.F. DLMGDU25S11928M, comp; Del Maffeo Livia, nata a Spriana il 08.05.1930, C.F. DLMLVI30E48I928Y, comp; Del Maffeo Maria, nata a Spriana il 06.02.1936 C.F. DLMMRA36B46I928I, comp; Del Maffeo Rosanna, nata a Spriana il 11.03.1933, C.F. DLMRNN33C51I928A, comp; Del Vincenzo Angela, nata a Spriana il 14.12.1933, C.F. DLVNGI33T54I928Z, comp; Del Vincenzo Anna Carla, nata a Spriana il 24.01.1935, C.F. DLVNCR35A64I928L, comp; Del Vincenzo Maria, nata a Spriana il 06.07.1936, C.F. DLVMRA36L46I928E, comp; Del Vincenzo Piero, nato a Pontremoli il 02.07.1937, C.F. DLVPRI37L02G870L, comp; Scilironi Angela, nata a Spriana il 16.07.1956, C.F. SCLNGL56L56I928U, comp; Scilironi Lorella, nata a Sondrio il 05.08.1958, C.F. SCLLLL58M45I829U, comp; Scilironi Maria, nata a Spriana il 07.10.1951, C.F. SCLMRA51R47I928B, comp; Scilironi Roberto, nato a Spriana il 01.07.1953, C.F. SCLRR53L01I928C, comp.	2	1104	0.00.20	20	1102-strada-1564-1563-acqua	04/02/2013 €4,80
9	Del Vincenzo Maria, nata a Spriana il 06.07.1936, C.F. DLVMRA36L46I928E, prop. per 2/16; Parolini Delfina, nata a Lanzada il 17.11.1944, C.F. PRLDFN44S57E443U, prop. per 1/12; Parolo Armanda, nata a Spriana il 01.10.1928, C.F. PRLRND28R41I928J, prop. per 1/4; Parolo Camillo, nato a Spriana il 02.07.1934, C.F. PRLCCL34L02I928H, prop. per 1/4; Parolo Daniele, nato a Sondrio il 30.07.1966, C.F. PRLDNL66L30I829H, prop. per 1/12; Parolo Giulia, nata a Sondrio il 17.05.1961, C.F. PRLGLI61E57I829J, prop. per 2/16; Parolo Piera, nata a Spriana il 20.02.1969, C.F. PRLPRI69B60I928G, prop. per 1/12.	2	1557 (ex884a)	0.00.22	22	1555-1556-1558-1560-1559-acqua	04/02/2013 €188,22
		2	1563 (ex1141a)	0.00.20	20	1104-strada-1564-1566-1565-acqua	
		2	1096	0.00.17	17	1094-strada-1102-acqua	
		4	1267 (ex369b)	0.00.20	20	368-371-1269-1268-1266-1264-1265	

10	<p>Cometti Maria Luisa, nata a Torre di S.Maria il 29.07.1959, C.F. CMTMLS59L69L244R, prop. per 1/3; Flematti Elio, nato a Sondrio il 27.04.1955, C.F. FLMLEI55D27I829I, prop. per 1/45; Flematti Flavio, nato a Sondrio il 01.06.1946, C.F. FLMFLV46H01I829Y, prop. per 1/45; Flematti Gisella, nata a Spriana il 13.11.1947, C.F. FLMGLL47S53I928X, prop. per 1/45; Negrini Modestina, nata a Caspoggio il 16.09.1941, C.F. NGRMST41P56B993S, prop. per 2/108; Scilironi Anna Maria, nata a Spriana il 04.11.1942, C.F. SCLNMR42S44I928W, prop. per 1/27; Scilironi Carla, nata a Spriana il 08.06.1947, C.F. SCLCRL47H48I928P, prop. per 1/27; Scilironi Claudio, nato a Sondrio il 18.07.1969, C.F. SCLCLD69L18I829V, prop. per 3/216; Scilironi Daniele, nato a Spriana il 07.04.1950, C.F. SCLDNL50D07I928J, prop. per 1/45; Scilironi Gina, nata a Spriana il 24.04.1932, C.F. SCLGNI32D64I928D, prop. per 1/18; Scilironi Luigi, nato a Spriana il 03.09.1945, C.F. SCLLGU45P03I928I, prop. per 1/45; Scilironi Margherita, nata a Spriana il 08.03.1940, C.F. SCLMGH40C48I928J, prop. per 6/216; Scilironi Mauro, nato a Sondrio il 25.07.1967, C.F. SCLMRA67L25I829Z, prop. per 3/216; Scilironi Nella, nata a Spriana il 28.07.1948, C.F. SCLNLL48L68I928M, prop. per 1/54; Scilironi Renato, nato a Spriana il 25.07.1947, C.F. SCLRNT47L25I928D, prop. per 6/216; Scilironi Silvia, nata a Spriana il 26.09.1952, C.F. SCLSLV52P66I928U, prop. per 1/27; Scilironi Umberto, nato a Sondrio il 05.12.1964, C.F. SCLMRT64T05I829X, prop. per 1/18; Scilironi Vittorio, nato a Sondrio il 22.08.1986, C.F. SCLVTR86M22I829O, prop. per 13/1080; Varisto Antonio, nato a Varese il 02.03.1944, C.F. VRSNTN44C02L682L, prop. per 1/45; Varisto Cristina, nata a Torre di S.Maria il 12.10.1960, C.F. VRSCST60R52L244E, prop. per 1/45; Varisto Giovanna, nata a Sondrio il 09.12.1954, C.F. VRSGNN54T49I829C, prop. per 1/15; Varisto Loredana, nata a Sondrio il 15.08.1965, C.F. VRSLDN65M55I829U, prop. per 13/1080; Varisto Lucia, nata a Sondrio il 07.08.1968, C.F. VRSLCU68M47I829F, prop. per 13/1080; Varisto Mario, nato a Sondrio il 01.12.1969, C.F. VRSMRA69T01I829R, prop. per 13/1080; Varisto Pier Giuseppe, nato a Sondrio il 13.01.1962, C.F. VRSPGS62A13I829H, prop. per 1/45; Vettovalli Ivano, nato in Repubblica Sudafricana il 23.04.1974, C.F. VTTVNI74D23Z347A, prop. per 1/216; Vettovalli Massimo, nato in Repubblica Sudafricana il 09.04.1978, C.F. VTTMSM78D09Z347D, prop. per 1/216; Vettovalli Tanya, nata in Repubblica Sudafricana il 05.03.1982, C.F. VTTTNY82C45Z347U, prop. per 1/216; Zappone Graziella, nata a Sondrio il 19.09.1973, C.F. ZPPGZL73P59I829Y, prop. per 1/810; Zappone Marco, nato a Cremona il 02.06.1971, C.F. ZPPMRC71H02D150I, prop. per 1/810; Zappone Massimo, nato a Sondrio il 29.10.1968, C.F. ZPPMSM68R29I829Z, prop. per 1/810.</p>	2	1561 (ex1092a)	0.00.21	21	1562-strada-1094-acqua	04/02/2013 € 128,87
		4	1319 (ex756b)	0.00.29	29	1317-1320-1325-1324-1322-1321-1318-1315-1316	

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

11	Basci Flavia, nata a Torre di S.Maria il 13.11.1930, C.F. BSCFLV30S53L244J, prop. per 1/48; Brunalli Adriana, nata a Sondrio il 16.09.1937, C.F. BRNDRN37P56I829S, prop. per 3/144; Magri Rosella, nata a Sondrio il 28.02.1957, C.F. MGRRL57B68I829D, prop. per 1/4; Pedrazzoli Luisa, nata a Sondrio il 07.06.1953, C.F. PDRLSU53H47I829F, prop. per 12/48; Scilironi Bruno, nato a Torre di S.Maria il 04.01.1956, C.F. SCLBRN56A04L244U, prop. per 1/48; Scilironi Doriano, nato a Torre di S.Maria il 31.10.1957, C.F. SCLDRN57R31L244Y, prop. per 1/48; Scilironi Gianpaolo, nato a Sondrio il 07.02.1965, C.F. SCLGPL65B07I829V, prop. per 2/144; Scilironi Giuseppe, nato a Spriana il 16.01.1946, C.F. SCLGPP46A16I928U, prop. per 1/48; Scilironi Guglielmo, nato a Spriana il 29.07.1943, C.F. SCLGLL43L29I928Y, prop. per 1/48; Scilironi Luigino, nato a Sondrio il 04.10.1959, C.F. SCLLGN59R04I829Q, prop. per 1/16; Scilironi Mariaelena, nata a Sondrio il 15.08.1976, C.F. SCLMLN76M55I829A, prop. per 2/144; Scilironi Pio, nato a Spriana il 31.08.1892, C.F. SCLPIO92M31I928E, prop. per 12/48; Scilironi Riccardo, nato a Sondrio il 06.05.1961, C.F. SCLRCR61E06I829R, prop. per 2/144; Scilironi Sergio, nato a Spriana il 07.03.1951, C.F. SCLSRG51C07I928G, prop. per 1/48;	2	1565 (ex1144a)	0.00.04	4	1563-1564-1566- acqua	04/02/2013 €82,09
		4	1242 (ex237b)	0.00.19	19	1240-1243-1246- 1245-1244-1241- 1238-1239	
12	Del Tognò Anita, nata a Spriana il 12.12.1942, C.F. DLTNTA42T52I928O, prop. per 1/6; Del Tognò Giuliana, nata a Spriana il 11.05.1937, C.F. DLTLGN37E51I928D, prop. per 1/6; Del Tognò Ivana, nata a Sondrio il 06.12.1972, C.F. DLTVNI72T46I829B, prop. per 1/12; Del Tognò Maria, nata a Spriana il 09.12.1932, C.F. DLTMRA32T49I928U, prop. per 1/6; Del Tognò Marzia, nata a Sondrio il 14.05.1971, C.F. DLTMRZ71E54I829M, prop. per 1/12; Del Tognò Michele, nato a Spriana il 11.10.1934, C.F. DLTMHL34R11I928M, prop. per 1/6; Del Tognò Pierangelo nato a Spriana il 17.11.1939, C.F. DLTPNG39S17I928N, prop. per 1/6.	4	1239 (ex236b)	0.00.23	23	229-1240-1243- 1242-1241-1238- acqua	04/02/2013 €764,33
			1238 (ex236a)	0.00.09	9	1239-1242-1241- acqua	
			1269 (ex370b)	0.00.23	23	371-1272-1271- 1270-1268-1266- 1267	
			1278 (ex375a)	0.00.37	37	ABX-1279-1277- 1276-1274	
			1294 (ex508b)	0.00.49	49	1291-1292-1295- 1298-1297-1296- 1293-1290	
			1301 (ex609a)	0.00.16	16	1298-1302-1306- 1305-1304-1300- 1297	
			1258 (ex362a)	0.00.15	15	1259-1262-1261- 362-1255-1256	
			1263 (ex364a)	0.00.07	7	363-364-368-1265- 1262	
13	Svanotti Francesca, nata a Masera il 06.12.1929, C.F. SVNFNC29T46F010F, comp.; Svanotti Pia Marta, nata a Spriana il 06.04.1942, C.F. SVNPR142D46I928A, comp.; Svanotti Savina, nata a Masera il 02.05.1928, C.F. SVNSVN28E42F010D, comp.	4	1245 (ex292b)	0.00.33	33	1243-1246-1249- 1248-1247-1244- 1241-1242	04/02/2013 €140,91
14	Flematti Livio, nato a Spriana il 03.02.1924, C.F. FLMLV124B03I928H, prop. per 1/9; Flematti Marisa, nata a Spriana il 17.05.1952, C.F. FLMMRS52E57I928U, prop. per 1/9; Flematti Roberto, nato a Spriana il 01.05.1958, C.F. FLMRRT58E01I928K, prop. per 1/9; Svanotti Ester Clara, nata a Spriana il 11.02.1925, C.F. SVNSRC25B51I928Q, prop. per 1/3; Svanotti Maria Luisa, nata a Spriana il 08.03.1931, C.F. SVNMLS31C48I928R, prop. per 1/3.	4	1248 (ex294b)	0.00.37	37	1246-1249-1225- 1251-1250-1247- 1244-1245	04/02/2013 €157,99

15	Del Maffeo Lucia Rita, nata a Spriana il 01.05.1950, C.F. DLMLRT50E411928U, prop. per 1/3; Del Maffeo Luigi, nato a Sondrio il 17.05.1959, C.F. DLMLGU59E171829Z, prop. per 1/3; Del Maffeo Nicola, nata a Sondrio il 06.05.1967, C.F. DLMNCL67E461829J, prop. per 1/3.	4	1251 (ex1225b)	0.00.17	17	1249-1225-1254- 1253-1252-1250- 1247-1248	04/02/2013 €290,36
			1250 (ex1225a)	0.00.02	2	1248-1251-1253- 1252-1247	
			1288 (ex511b)	0.00.49	49	1285-1286-1289- 1292-1291-1290- 1287-1284	
16	Flematti Adriana, nata Spriana il 01.11.1943, C.F. FLMDRN43S411928O, prop. per 1/1	4	1253 (ex296b)	0.00.54	54	1251-1225-1254- 298-1257-1256- 1255-1252-1250	04/02/2013 €450,31
			1291 (ex512b)	0.00.43	43	1288-1289-1292- 1295-1294-1293- 1290-1287	
			1335 (ex884b)	0.00.53	53	1333-762-885-891- 1337-1336-1334- 1332	
			1337 (ex890b)	0.00.28	28	1335-885-891-896- 895-acque-1336- 1334	
			1336 (ex890a)	0.00.05	5	1334-1335-1337- 895-acque	
17	Del Vincenzo Alessandra, nata a Sondrio il 14.11.1971, C.F. DLVLSN71S541829C, prop. per 2/27; Del Vincenzo Gianfranco, nato a Sondrio il 01.11.1961, C.F. DLVGF61S011829M, prop. per 2/27; Del Vincenzo Loredana, nata a Sondrio il 05.07.1964, C.F. DLVLDN64L451829T, prop. per 2/27; Flematti Luca, nato a Sondrio il 03.08.1973, C.F. FLMLCU73M031829R, prop. per 1/3; Flematti Maria, nata a Spriana il 03.02.1938, C.F. FLMMRA38B431928I, prop. per 3/27; Flematti Stefano, nato a Sondrio il 04.12.1977, C.F. FLMSFN77T041829B, prop. per 1/3.	4	1256 (ex297b)	0.00.45	45	1254-298-1257- 1260-1259-1258- 362-1255-1252- 1253	04/02/2013 €10,80
18	Dell'Agostino Aldo, nato a Torre di S.Maria il 17.08.1945, C.F. DLLLLA45M17L244P, prop. per 10/270; Dell'Agostino Anna, nata a Torre di S.Maria il 20.11.1943, C.F. DLLNNA43S60L244L, prop. per 10/270; Dell'Agostino Bruna, nata a Torre di S.Maria il 21.09.1954, C.F. DLLBRN54P61L244V, prop. per 10/270; Lancetta Alfonso, nato a Vanzago il 22.08.1929, C.F. LNCNLS29M22L665Z, prop. per 9/270; Lancetta Andrea, nato a Vanzago il 21.07.1923, C.F. LNCNDR23L21L665O, prop. per 9/270; Lancetta Anselmo, nato a Vanzago il 08.01.1927, C.F. LNCNLM27A08L665Y, prop. per 9/270; Lancetta Carla, nato a Vanzago il 05.03.1939, C.F. LNCNCR39C45L665W, prop. per 9/270; Lancetta Ernesto, nato a Vanzago il 06.02.1942, C.F. LNCNST42B06L665L, prop. per 9/270; Lancetta Irma, nata in Svizzera il 05.06.1921, C.F. LNCNRM121H45Z133K, prop. per 9/270; Lancetta Luigia, nata a Vanzago il 26.12.1936, C.F. LNCLGU36T66L665F, prop. per 9/270; Lancetta Mafalda, nata a Vanzago il 07.12.1931, C.F. LNCMLD31T47L665Z, prop. per 9/270; Lancetta Pietro, nato a Vanzago il 14.06.1935, C.F. LNCPTR35H14L665W, prop. per 9/270; Lancetta Sandrina, nata a Spriana il 24.11.1913, C.F. LNCSDR13S641928O, prop. per 9/270; Scilironi Andrea, nato a Sondrio il 30.11.1936, C.F. SCLNDR36S30I829E, prop. per 30/270; Scilironi Andreina, nata a Spriana il 06.06.1926, C.F. SCLNRN26H46I928T, prop. per 30/270; Scilironi Anna, nata a Spriana il 26.09.1933, C.F. SCLNNA33P66I928F, prop. per 30/270; Scilironi Bruna, nata a Spriana il 23.10.1932, C.F. SCLBRN32R63I928Q, prop. per 30/270; Scilironi Virginia, nata a Vanzago il 22.02.1927, C.F. SCLVGN27B62L665F, prop. per 30/270.	4	1259 (ex365a)	0.00.12	12	1256-1257-1260- 363-1262-1258	04/02/2013 €162,26
			1282 (ex509a)	0.00.09	9	1276-1277-1283- 1286-1285-1281	
			1342 (ex909a)	0.00.17	17	1340-1341-1343- 1345-1344-acque	

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

19	Scilironi Clara, nata a Spriana il 18.12.1907, C.F. SCLCLR07T581928H, usuf; Tiraboschi Guido, nato in Francia il 20.10.1923, C.F. TRBGDU23R20Z110G, prop.	4	1262 (ex363b)	0.00.16	16	1259-1260-363-364-1263-1265-1264-1261-362-1258	04/02/2013 €68,32
20	Del Togno Pia Maria, nata a Spriana il 20.07.1934, C.F. DLTPMR34L60I928Y, prop. per ½; Svanotti Maria Luisa, nata a Spriana il 08.03.1931, C.F. SVNMLS31C48I928R, prop. per ½.	4	1265 (ex368b)	0.00.32	32	1263-364-368-371-1267-1266-1264-1261-1262	04/02/2013 €508,13
			1300 (ex600b)	0.00.11	11	1297-1301-1304-1303-1299-1296	
			1344 (ex911a)	0.00.22	22	1342-1343-1345-1347-1346-acque	
			895	0.00.29	29	1337-891-896-900-899-acque-1336	
			899	0.00.25	25	895-896-900-1339-1338-904-acque	
21	Flematti Monia, nata a Torre di S.Maria il 05.05.1973, C.F. FLMMNO73E45L244H, prop. per 1/6; Flematti Stefania, nata a Sondrio il 28.01.1983, C.F. FLMSFN83A68I829C, prop. per 1/6; Folatti Albertina, nata a Torre di S.Maria il 28.11.1949, C.F. FLTLRT49S68L244E, prop. per 1/6; Santi Bortolotti Andrea, nato a Pavullo nel Frignano il 21.05.1968, C.F. SNTNDR68E21G393J, prop. per 1/6; Santi Bortolotti Paola, nata a Pavullo nel Frignano il 27.07.1964, C.F. SNTPLA64L67G393D, prop. per 1/6; Santi Bortolotti Roberta, nata a Pavullo nel Frignano il 21.07.1966, C.F. SNTRRT66L61G393N, prop. per 1/6;	4	1271 (ex1222b)	0.00.60	60	371-1272-ABX-1274-1273-1270-1268-1269	04/02/2013 €256,20
22	Parolo Alberta, nata a Gravedona il 27.06.1948, C.F. PRLLR48H67E151Y, comp. Parolo Carla Aurelia, nata a Spriana il 17.09.1936, C.F. PRLCLR36P57I928F, comp; Parolo Livia, nata a Spriana il 11.12.1929, C.F. PRLLV129T51I928G, comp; Parolo Luciano, nato a Gravedona il 12.03.1956, C.F. PRLLCN56C12E151O, comp; Parolo Martina, nata a Spriana il 13.08.1933, C.F. PRLMTN33M53I928X, comp; Parolo Marzia, nata a Gravedona il 04.11.1949, C.F. PRLMRZ49S44E151R, comp; Parolo Maurizio, nato a Gravedona il 19.10.1954, C.F. PRLMRZ54R19E151V, comp; Parolo Renato, nato a Gravedona il 18.09.1958, C.F. PRLRNT58P18E151D, comp; Vitali Antonietta, nata a Chiavenna il 08.04.1916, C.F. VTLNNT16D48C623R, comp.	4	1274 (ex374b)	0.00.24	24	1272-ABX-1279-1278-1276-1275-1273-1270-1271	04/02/2013 €183,61
		6	1308 (ex 602b)	0.00.05	5	1304-1309-1312-1311-1307-1303	
			1093 (ex219a)	0.00.14	14	1091-1092-1094-220-acque	
23	Zopatti Gian Natale, nato a Sondrio il 17.07.1961, C.F. ZPTGNT61L17I829D, prop. per 1/1	4	1276 (ex 1223b)	0.00.58	58	1274-1278-1279-1277-1283-1282-1281-1280-1275-1273	04/02/2013 €247,66
24	Scilironi Beatrice, nata a Sondrio il 18.04.1956, C.F. SCLBRC56D58I829Z, prop. per ½; Scilironi Manuela, nata a Sondrio il 22.01.1964, C.F. SCLMNL64A62I829M, prop. per 1/2	4	1281 (ex505b)	0.00.17	17	1276-1282-1285-1284-1280-1275	04/02/2013 €272,14
			1304 (ex601b)	0.00.41	41	1301-1302-1306-1305-1309-1308-1307-1303-1299-1300	
			1333 (ex761b)	0.00.48	48	1331-1328-1329-762-885-1335-1334-1332-1330	
			1095 (ex835a)	0.00.18	18	1096-831-strada-acque	
		6					

25	Scilironi Marco Carlo, nato a Torre di Santa Maria il 24.08.1961, C.F. SCLMCC61M24L244H, prop. per 18/180; Scilironi Maria, nata a Spriana il 30.11.1938, C.F. SCLMRA38S70I928T, prop. per 18/180; Svanotti Franco, nato a Mulazzo il 18.01.1939, C.F. SVNFNC39A18F802Q, prop. per 36/180; Tiraboschi Carla, nata a Milano il 21.12.1950, C.F. TRBCRL50T61F205E, prop. per 49/180; Tiraboschi Guido, nato in Francia il 20.10.1923, C.F. TRBGDU23R20Z110G, prop. per 10/180; Tiraboschi Roberto, nato a Milano il 15.07.1953, C.F. TRBRRT53L15F205C, prop. per 10/180 e prop. per 13/180.	4	1285 (ex510b)	0.00.27	27	1282-1283-1286-1289-1288-1287-1284-1280-1281	04/02/2013 €157,99
			1305 (ex611a)	0.00.10	10	1302-1306-1310-1309-1304-1301	
26	Scilironi Alfredo, nato a Sondrio il 22.04.1965, C.F. SCLLRD65D22I829U, prop. per 53/1920; Scilironi Anna Maria, nata a Spriana il 19.07.1931, C.F. SCLNMR31L59I928Y, prop. per 212/1920; Scilironi Elena, nata a Sondrio il 15.05.1962, C.F. SCLLNE62E55I829R, prop. per 53/1920; Scilironi Giacomo, nato a Spriana il 07.07.1937, C.F. SCLGCM37L07I928W, prop. per 243/1920; Scilironi Giuseppina, nata in Belgio il 04.01.1960, C.F. SCLGPP60A44Z103Z, prop. per 53/1920; Scilironi Marco, nato a Sondrio il 13.02.1970, C.F. SCLMRC70B13I829L, prop. per 27/320; Scilironi Marco Carlo, nato a Torre di S.Maria il 24.08.1961, C.F. SCLMCC61M24L244H, prop. per 212/1920; Scilironi Maria, nata a Spriana il 30.11.1938, C.F. SCLMRA38S70I928T, prop. per 212/1920; Scilironi Maria, nata a Spriana il 17.03.1932, C.F. SCLMRA32C57I928U, prop. per 243/1920; Scilironi Maria Franca, nata in Belgio il 20.02.1956, C.F. SCLMFR56B60Z103O, prop. per 53/1920; Scilironi Romano, nato a Dumenza il 02.09.1930, C.F. SCLRMN30P02D384E, prop. per 424/1920.	4	1297 (ex599b)	0.00.41	41	1294-1295-1298-1302-1301-1300-1299-1296-1293	04/02/2013 €310,24
			1352 (ex1058a)	0.00.08	8	1348-1349-1353-1351-1350	
			1354 (ex1071a)	0.00.05	5	1350-1351-1355-1357-1356-acque	
		1360 (ex1094a)	0.00.24	24	1358-1359-1361-1364-1363-acque		
6	1079 (ex93a)	0.00.19	19	1077-1078-1080-acque			
27	Flematti Umberto, nato a Spriana il 03.03.1947, C.F. FLMMRT47C03I928D, prop. per 1/1.	4	1309 (ex612a)	0.00.40	40	1305-1306-1310-613-1312-1311-1308-1304	04/02/2013 €286,30
			1328 (ex760a)	0.00.20	20	1322-1323-1329-762-1333-1331-1327	
			1331 (ex759b)	0.00.31	31	1327-1328-1329-762-1333-1332-1330-1326	
			1327 (ex755b)	0.00.04	4	1321-1322-1328-1331-1330-1326	
28	Parolo Carla Aurelia, nata a Spriana il 17.09.1936, C.F. PRLCLR36P57I928F, prop. per 1/3; Parolo Livia, nata a Spriana il 11.12.1929, C.F. PRLLV129T51I928G, prop. per 1/3; Parolo Martina, nata a Spriana il 13.08.1933, C.F. PRLMTN33M53I928X, prop. per 1/3.	4	1312 (ex603b)	0.00.49	49	1310-613-1314-1313-1316-1315-752-1311-1307-1308-1309	04/02/2013 €321,37
		6	1083 (ex211a)	0.00.23	23	1081-1082-1084-1086-1085-acque	
			1091 (ex218a)	0.00.24	24	1089-1090-1092-1094-1093-acque	
29	Scilironi Giuseppe, nato a Spriana il 16.01.1946, C.F. SCLGPP46A16I928U, prop. per 1/3;	4	1313 (ex614a)	0.00.16	16	613-1314-1317-1316-1312	04/02/2013 €106,75

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

	Scilironi Guglielmo, nato a Spriana il 29.07.1943, C.F. SCLGLL43L291928Y, prop. per 1/3; Scilironi Sergio, nato a Spriana il 07.05.1951, C.F. SCLSRG51E071928K, prop. per 1/3.		1324 (ex758a)	0.00.09	9	1320-1325-1323-1322-1319	
30	Scilironi Giulietta, nata a Spriana il 20.02.1964, C.F. SCLGTT64B601928D, prop. per 1/2; Scilironi Ivana, nata a Spriana il 20.06.1960, C.F. SCLVNI60H601928A, prop. per 1/2.	4	1316 (ex754b)	0.00.51	51	1313-1314-1317-1320-1319-1318-1315-1312	04/02/2013 €224,07
		6	1089 (ex217a)	0.00.15	15	1087-1088-1090-1092-1091-acque	
31	Cao Alberto, nato a Spriana il 26.10.1948, C.F. CAOLRT48R261928Q, comp; Cao Giulia, nata a Spriana il 02.09.1949, C.F. CAOGLI49P421928K, comp;	4	1322 (ex757b)	0.00.48	48	1319-1324-1325-1323-1329-1328-1327-1326-1321-1319	04/02/2013 €204,96
32	Scilironi Angela, nata a Sondrio il 16.07.1956, C.F. SCLNGL56L561829U, comp; Scilironi Lorella, nata a Sondrio il 05.08.1958, C.F. SCLLLL58M451829U, comp; Scilironi Maria, nata a Spriana il 07.10.1951, C.F. SCLMRA51R471928B, comp; Scilironi Roberto, nato a Spriana il 01.07.1953, C.F. SCLRR153L011928C, comp;	4	1338 (ex905a)	0.00.06	6	1339-1341-1340-904	04/02/2013 €153,72
			904				
33	Scilironi Angela, nata a Sondrio il 16.07.1956, C.F. SCLNGL56L561829U, comp; Scilironi Lorella, nata a Sondrio il 05.08.1958, C.F. SCLLLL58M451829U, comp; Scilironi Maria, nata a Spriana il 07.10.1951, C.F. SCLMRA51R471928B, comp; Scilironi Roberto, nato a Spriana il 01.07.1953, C.F. SCLRR153L011928C, comp.	4	1356 (ex1072a)	0.00.16	16	1354-1355-1357-1359-1358-acque	04/02/2013 €68,32
34	Scilironi Marisa, nata a Sondrio il 08.02.1958, C.F. SCLMRS58B481829U, prop. per 1/1	4	1340 (ex 1134a)	0.00.14	14	1338-1339-1341-1343-1342-acque-904	04/02/2013 €129,92
			1346 (ex1044a)	0.00.18	18	1344-1345-1347-1349-1348-acque	
			1350 (ex1068a)	0.00.84	84	1348-1352-1353-1351-1355-1354-acque	
			1363 (ex1096b)	0.00.65	65	1360-1361-1364-1076-1075-1074-1362-acque	
35	Svanotti Francesca, nata a Masera il 06.12.1929, C.F. SVNFNC29T46F010F, comp.; Svanotti Pia Marta, nata a Spriana il 06.04.1942, C.F. SVNPR142D461928A, comp; Svanotti Savina, nata a Masera il 02.05.1928, C.F. SVNSVN28E42F010D, comp.	4	1348 (ex1045a)	0.00.25	25	1346-1347-1349-1353-1352-1350-acque	04/02/2013 €10,50
36	Del Togo Augusta, nata a Novate Mezzola il 11.04.1942, C.F. DLTGST42D51F9561, prop. per 1/2; Del Togo Bruna, nata a Novate Mezzola il 05.06.1943, C.F. DLTBRN43H45F956Q, prop. per 1/2.	4	1358 (ex1092a)	0.00.22	22	1356-1357-1359-1361-1360-acque	04/02/2013 €93,94
37	Brandalise Bruna, nata a Arsì il 10.10.1939, C.F. BRNBRN39R50A443F, comp; Varisto Giovanni, nato a Spriana il 23.09.1936, C.F. VRSGNN36P231928X, comp; Varisto Maria Luigia, nata a Spriana il 27.10.1931, C.F. VRSMLG31R671928U, comp.	6	1075 (ex91b)	0.00.38	38	1362-1363-1364-1076-1078-1077-acque-1074	04/02/2013 €15,96

38	Scilironi Giacomo, nato a Spriana il 07.07.1937, C.F. SCLGCM37L071928W, prop. per 3/8; Scilironi Marco, nato a Sondrio il 13.02.1970, C.F. SCLMRC70B131829L, prop. per 1/4; Scilironi Maria, nata a Spriana il 17.03.1932, C.F. SCLMRA32C571928U, prop. per 3/8.	6	1077 (ex92a)	0.00.28	28	1075-1076-1078-1080-1079-acque	04/02/2013 €11,76
39	Scilironi Costantino, nato a Spriana il 11.06.1919, C.F. SCLCTN19H111928U, comp; Scilironi Giulia Maria, nata a Spriana il 14.11.1923, C.F. SCLGMR23S541928N, comp.	6	1081 (ex95a)	0.00.05	5	1082-1084-1083-acque	04/02/2013 €21,35
40	Scilironi Enrico, nato a Spriana il 26.05.1924, C.F. SCLNRC24E261928W, comp; Scilironi Luigia, nata a Spriana il 17.08.1908, C.F. SCLLGU08M571928H, comp;	6	1085 (ex215a)	0.00.16	16	1083-1084-1086-1088-1087-acque	04/02/2013 €6,72
41	Scilironi Bruna, nata a Spriana il 23.10.1932, C.F. SCLBRN32R631928Q, prop. per 1/1	6	1087 (ex216a)	0.00.09	9	1085-1086-1088-1090-1089-acque	04/02/2013 €3,78

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Decreto rep. n. 357 del 5 marzo 2013. Ente espropriante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili, situati nel comune di Torre di Santa Maria necessari per i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria» realizzati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio. Pronuncia del trasferimento degli immobili espropriati

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO
(C.F. FRPLA74H131690G)

Visto il provvedimento n. 58 in data 15 giugno 2010 divenuto esecutivo, con il quale la Giunta esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria » nei comuni di Torre di Santa Maria e Spriana;

Considerato che con il citato provvedimento n. 58 in data 15 giugno 2010 l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile a norma a norma dell'art. 12 del d.p.r. n. 327/2001;

Accertato che tutti i proprietari hanno sottoscritto, in segno di accettazione, specifico verbale di cessione amichevole e che pertanto il Comune di Torre di Santa Maria si trova in possesso dei beni oggetto di espropriazione per pubblica utilità;

Preso atto che le ditte interessate hanno dichiarato, nei verbali di cessione amichevole, di essere legittimi proprietari dell'immobile e che sugli stessi non gravano diritti reali a favore di terzi garantendo il Comune di Torre di Santa Maria contro qualsiasi molestia o protesta di terzi;

Considerato che il Comune di Torre di Santa Maria ha sottoscritto in data 15 settembre 2011 una convenzione con la Comunità Montana Valtellina di Sondrio per la gestione associata di vari servizi, tra cui quello della viabilità mediante la gestione della pista ciclabile, pertanto si è dichiarato favorevole al passaggio di proprietà della pista ciclo-pedonale alla scrivente Comunità Montana per una corretta gestione della stessa;

Visto il tipo di frazionamento n. 2012/163478 del 4 dicembre 2012 approvato in data 6 dicembre 2012 e redatto dal tecnico incaricato arch. Luca De Paoli, Via Pio Rajna n. 1 - 23100 Sondrio;

Viste le quietanze di pagamento in data 31 gennaio 2013 rilasciate dalle ditte proprietarie degli immobili oggetto dell'espropriazione, con indicato il corrispettivo concordato ed accettato;

Viste le norme procedurali di cui al d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m. e i.;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (C.F. 93001950141) gli immobili occorrenti per la realizzazione i lavori di «Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: adattamento del percorso nel tratto tra il Ponte di Spriana e Torre di Santa Maria», ubicati in comune di Torre di Santa Maria ed identificati come di seguito:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamento n. 2012/163478 approvato in data 6 dicembre 2012)				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento
	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
1	ACQUISTAPACE ONORINO nato a Piantedo il 18 ottobre 1949 C.F. CQSNRN49R18G572O, prop. per 1/1;	28	870 (ex410b)	0.00.38	38	869-873-872-871	31 gennaio 2013 € 9,12

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE (a seguito frazionamento n. 2012/163478 approvato in data 6 dicembre 2012)				Superficie reale di esproprio (mq.)	Coerenze (da nord in senso orario)	Quietanza di pagamento
	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie (ha.)			
2	TORNADÙ ANTONIETTA, nata a Torre di Santa Maria il 7 giugno 1951, C.F. TRNNNT51H47L244C prop; per 1/5;	28	872 (ex430b)	0.00.63	63	870-869-873-ac- qua-871-869	31 gennaio 2013 € 21,36
	TORNADÙ ETTORE, nato a Torre di Santa Maria il 26 marzo 1944, C.F. TRNTR44C26L244J prop; per 1/5;						
	TORNADÙ GIOVANNI, nato a Torre di Santa Maria il 2 ottobre 1949, C.F. TRNGNN49R02L244U prop; per 1/5;		873 (ex430c)	0.00.26	26	869-acqua-872-870	
	TORNADÙ GIUSEPPE, nato a Torre di Santa Maria il 18 febbraio 1946, C.F. TRNGPP46B18L244J prop; per 1/5;						
	TORNADÙ PIERINA, nata a Torre di Santa Maria il 17 dicembre 1947, C.F. TRNPRN47T57L244M prop; per 1/5;						
3	COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA C.F.00092590140 prop. per 1/1	28	875 (ex484b)	0.00.06	6	Acqua - 877-876-874- 482	Cessione gratuita
			877 (ex 487b)	0.00.21	21	875 - acqua - 879-878- 876-874	
			879 (ex 493b)	0.00.13	13	877 - acqua - 881-880- 878-876	
			881 (ex494b)	0.00.02	2	879 - acqua - 880-878	

Art. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 - Il presente decreto è esente dall'imposta catastale ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601 e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642 e dal d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327.

Art. 4 - Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile dell'area tecnica
Paolo Ferrari

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 739 del 1 dicembre 2015 dell'indennità definitiva di espropriazione determinata dai tecnici (art. 20, comma 8; art. 21, comma 12; l'art. 26, comma 10; art. 27 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP E81B09000510004. Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Lazzate (MB) - Asse Principale: N.P. 13, 50, 88

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, C.F. 08558150150, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGIOLIO ED OPERE CONNESSE,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 21, comma 12, l'art. 26, comma 10 e l'art. 27, del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione in favore delle Ditte Proprietarie come indicato nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 3 dicembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

----- . -----

Tratta b1 - Asse principale
Elenco ditte Comune di Lazzate (MB)

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MAPPALE MQ	SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ (da frazionare)	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIO DETERMINATA DAI TECNICI ex art. 21 D.P.R. 327/2001
1	13 AP	CARNINI ORESTE nato a Cermenate il 22 agosto 1956 c.f. CRNRST56M22C516J prop. 3/8; DIOTTI PATRIZIA nata a Milano il 28 dicembre 1952 c.f. DTPRZ52T68F205J prop. 5/8;	1	140	7630	1804	AUTOSTRADA	€ 13.387,18
2	88	PARENTI CARLA nata a Lazzate il 18 maggio 1934 c.f. PRNCRL34E58E504B prop. 1/4; PARENTI CRISTINA nata a Lazzate il 26 febbraio 1930 c.f. PRNCST30B66E504Q prop. 1/4; PARENTI GIUSEPPE nato a Lazzate il 7 febbraio 1928 c.f. PRNGPP28B07E504Q prop. 2/4;	4	33	2510	2345	AUTOSTRADA	€ 32.788,25
3	50	FONTANELLA AUGUSTO nato a Madignano il 28 febbraio 1935 c.f. FNTGST35B28E793R pop. 1/1;	3	93	2300	2300	MITIGAZIONE	€ 75.995,83
			3	101	1232	1232	MITIGAZIONE	

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 740 del 1 dicembre 2015 dell'indennità definitiva di espropriazione e/o asservimento determinata dai tecnici (art. 20, comma 8; art. 21, comma 12; l'art. 26, comma 10; l'art. 27, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP E81B09000510004. Realizzazione della Tratta B1 - Asse Principale e Opera connessa TRCO11. Asse Principale: N.P. 3,8-16,25,28,1,28,2,29,30; Opera connessa: N.P.1

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, C.F. 08558150150, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO ED OPERE CONNESSE,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 21, comma 12, l'art. 26, comma 10, l'art. 27, del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e/o asservimento in favore delle Ditte Proprietarie come indicato nell'allegato elenco, che debitamente vistato costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 3 dicembre 2015

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il direttore tecnico operativo
Enrico Arini

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MAPPALE MG	SUPERFICIE ESPROPRIATA MG (da frazionare)	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIO CONCORDATA
1	1 TRCO11	FOI S.R.L. con sede in Milano c.f. 08035550960 Propr.1/1;	9	1092	1710	1710	AUTOSTRADA	€ 27.787,50
2	3 - AP	BIANCHI PAOLO nato a Como il 7 febbraio 1975 c.f. BNCPA75B07C933F prop. 1/3; BIANCHI RAFFAELLA nata a Como il 3 febbraio 1971 c.f. BNCRL71B43C933R prop. 1/3; DE GIANI MARIA RACHELE nata a Nesso il 27 gennaio 1944 c.f. DGNMRC44A67F877K prop. 1/3;	9	1696	830	830	AUTOSTRADA	€ 3.596,67
3	8-16 AP	FERRARI LAURA nata a Cantù il 22 luglio 1969 c.f. FRRLRA69L62B639G Prop. 1/9;	9	2383	510	510	AUTOSTRADA	€ 21.196,50
		6837		1339	1339	AUTOSTRADA		
		6852		79	79	AUTOSTRADA		
		FERRARI CLAUDIO nato a Can- tù il 22 agosto 1971 c.f. FRRCLD71M22B639A Prop. 1/9; FERRARI STEFANIA nata a Can- tù il 6 marzo 1974 c.f. FRRSFN74C46B639L Prop. 1/9; FERRARI GIUSEPPINA nata a Cermenate il 24 agosto 1943 c.f. FRRGPP43M64C516l Prop. 1/3; GONELLA MALVINA nata a Ozzano Monferrato il 25 gen- naio 1914 c.f. GNLMVN14A- 65G204H Prop. 1/3;						

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MAPPALE MQ	SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ (da frazionare)	TITOLO	INDENNITÀ DI ESPROPRIO CONCORDATA
4	25 AP	STRAMBINI DOMENICA nata a Grosio il 29 settembre 1933 c.f. STRDNC33P69E200K prop. 1/3; CARNINI GIUSEPPINA nata a Cermenate il 28 novembre 1957 c.f. CRNGPP57S68C516Y prop. 1/3; CARNINI PIER MARTINO nato a Como il 19 agosto 1960 c.f. CRNPMR60M19C933Y prop. 1/3;	9	6765	3495	185	AUTOSTRADA	€ 6.694,86
						1109	ASSERVIMENTO	
5	28.1 AP	CUSINI MARIA nata a Cermenate il 26 giugno 1956 c.f. CSNMRA56H66C516V prop. 1/1;	9	4595	1000	32	ASSERVIMENTO	€ 2.565,16
						4598	660	
6	28.2 AP	CUSINI MARTA EUGENIA nata a Cermenate il 14 aprile 1954 c.f. CSNMTG54D54C516O prop. 1/1;	9	4597	1760	636	ASSERVIMENTO	€ 2.501,44
7	29 AP	MONTI ALBERTO nato a Como il 11 aprile 1966 c.f. MNTLRT66D11C933P prop. 1/1;	9	2070	1930	1464	AUTOSTRADA	€ 20.861,64
						465	ASSERVIMENTO	
8	30 AP	QUADRIO CATERINA nata a Como il 13 aprile 1966 c.f. QDRCRN66D53C933J prop. 1/6; QUADRIO PATRIZIA nata a Como il 1 aprile 1955 c.f. QDRPRZ55D41C933X prop. 1/6; QUADRIO LUCIA nata a Como il 9 aprile 1959 c.f. QDRLCU59D49C933K prop. 1/3; GIACOMELLI ANTONIETTA nata a Cermenate il 27 settembre 1933 c.f. GCMNNT33P67C516Y prop. 3/6;	9	1614	710	52	ASSERVIMENTO	€ 6.445,38
						459	AUTOSTRADA	
						202	RELIQUATO	

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio. Repertorio n. 177. Raccolta n. 15. Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Castano Primo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della l.r.n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r.n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

- ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara - Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei Comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
- ha dichiarato la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
- ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 3031 del 26 aprile 2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 11 giugno 2010 e 18 giugno 2010 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente ai verbali di immissione in possesso;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 380616.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 5 agosto 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 498037.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 10 ottobre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- REGIONE LOMBARDIA con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- FERROVIENORD s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Potenziamento della linea ferroviaria Novara/Seregno» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
GIANA ANNA MARIA nata a Novara il 29/07/1938 C.F. GNINMR38L69F952V Proprietà per 1/9	ferrovia - 916 - 919 - 928	17	918	00	00	39	39	3,30	128,70	-	128,70
RAMPONI CINZIA MARIA nata a Busto Arsizio il 12/02/1971 C.F. RMPCZM71B52B300T Proprietà per 1/9											
RAMPONI GIUSEPPE nata a Castano Primo il 03/03/1925 C.F. RMPGPP25C03C052E Proprietà per 3/9											
RAMPONI MARIA ROSARIA nata a Busto Arsizio il 08/09/1958 C.F. RMPMRS58P48B300N Proprietà per 3/9											
RAMPONI STEFANIA nata a Busto Arsizio il 07/11/1967 C.F. RMPSFN67S47B300B Proprietà per 1/9											
MAGLIERIA GEMMA S.r.l. con sede in Castano Primo C.F. 00198510158 Proprietà per 1/1	969 - 964 - 488 - 960	17	959	00	00	32	32	3,20	102,40	-	102,40
TOTALE INDENNITÀ											€ 231,10

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 30 novembre 2015

Ferrovienord s.p.a. - Ufficio per le espropriazioni
Il responsabile
Roberto Ceresoli

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio. Repertorio n. 178. Raccolta n. 15. Potenziamento della linea ferroviaria «Novara/Seregno». Comune di Turbigo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
- ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara - Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
- ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
- ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 6978 del 30 settembre 2009 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Turbigo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute in data 10 novembre 2009, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente ai verbali di immissione in possesso;
- che tutti i proprietari hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 635526.1/2015 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 29 settembre 2015, le proprietà hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 ed 8 ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del «Comune di Turbigo con sede in Turbigo C.F. 86004290150» per realizzazione di nuova viabilità, connessa con i lavori di potenziamento della linea Novara/Seregno» sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
				00	01	02					
PALLARO GABRIELE nato a Turbigo il 26/07/1962 C.F. PLLGR162L26L471E Proprietà per 1/1	strada - 750 - 747 - 746	9	748	00	00	93	93	2,01	186,93	93,47	280,40
STROPPI PIETRO nato a Turbigo il 16/04/1925 C.F. STRPTR25D16L471P Proprietà per 1/2	strada - 756 - 753 - 752	9	754	00	01	18	118	2,01	237,18	118,59	355,77
VILLANI LIDIA nata a Turbigo il 05/04/1934 C.F. VLLLDJ34D45L471J Proprietà per 1/2											
COLOMBO EDOARDA nato a Turbigo il 27/08/1944 C.F. CLMDRD44M67L471Z Proprietà per 1/1	765 - 768 - strada - 764	9	766	00	01	69	169	3,81	643,89	321,95	965,84
PACELLI ANDREA nato a Cuggiono il 04/07/1971 C.F. PCLNDR71L04D198E Proprietà per 1/1	767 - 770 - strada - 766	9	768	00	05	42	542	2,01	1.089,42	544,71	1.634,13
	769 - 732 - strada - 768	9	770	00	01	72	172	2,01	345,72	172,86	518,58
TOTALE INDENNITÀ											€ 3.754,71

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 30 novembre 2015

Ferrovienord s.p.a. - Ufficio per le espropriazioni
Il responsabile
Roberto Ceresoli

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101 Estratto decreto di esproprio n. 356/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano - Provincia di Milano (Pos. n. 34)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 34 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà della Ditta:

- ROTA EMMA nata a Bagolino (BS) il 25 agosto 1902 C.F. RTOMME02M65A578V Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.IVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 57 mapp. 100 sup. esproprio (ha) 00.00.12.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 172, 164;

- Foglio 57 mapp. 172 (ex mapp. 161/b) sup. esproprio (ha) 00.01.17.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 171, 170, 162, 164;
- Foglio 57 mapp. 162 sup. esproprio (ha) 00.02.16.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 172, Foglio 59 mappale 158, Foglio 57 mappale 163;
- Foglio 57 mapp. 163 sup. esproprio (ha) 00.08.03.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 162, Foglio 59 mappale 158, 159, Foglio 57 mappale 164;
- Foglio 57 mapp. 170 (ex mapp. 22/b) sup. esproprio (ha) 00.00.15.
- Coerenze (da nord in senso orario): Foglio 47 mappale 417, Foglio 59 mappale 158, Foglio 57 mappale 172.

Immobili occorrenti per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 57 mapp. 173 (ex mapp. 161/c) sup. esproprio (ha) 00.00.01.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 171, 172, 175;
- Indennità di esproprio: € 27.242,74.
- Indennità abbattimento essenze arboree: € 663,60.
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 27.906,34.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanza n. 1268278, n. 1268275, n. 1268272, n. 1268269 del 12 ottobre 2015, n. 1268304, n. 1268301 del 13 ottobre 2015, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 357/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 3)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale Dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 3 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà della Ditta:

- API ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A. con sede in Roma in Via Salaria - 1322 C.F. 00441670585 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/PIVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificati come di seguito:

Immobile occorrente per Sede Autostradale:

- Foglio 57 mapp. 209 (ex mapp. 50/a) sup. esproprio (ha) 00.08.11.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 198, 197, S.S. 35;
- Foglio 57 mapp. 197 (ex mapp. 51/b) sup. esproprio (ha) 00.03.70.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 196, 194, S.S.35;
- Immobile occorrente per la formazione della Mitigazione Ambientale:
- Foglio 57 mapp. 198 (ex mapp. 50/b) sup. esproprio (ha) 00.00.49.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 193, 196, 209;
- Foglio 57 mapp. 196 (ex mapp. 51/a) sup. esproprio (ha) 00.00.20.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 193, 197, 198;
- Indennità di esproprio: € 91.650,00.
- Indennità per rimozione impianto esistente: € 70.000,00.
- Indennità abbattimento essenze arboree: € 4.857,95.
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 166.507,95.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente Decreto di Esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanze n. 1268318, n. 1268315, n. 1268314, n. 1268313 del 13 ottobre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 358/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate Provincia di Milano (Pos. n. 6)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 6 dell'elenco ditte del Comune di Bollate di proprietà del CONDOMINIO RESIDENZA CASCINA DEL SOLE, con sede in Bollate in via Ospitaletto, 30 per le quote dei Signori:

- ABBATTISTA GIOELE nato a Milano (MI) il 22 settembre 1980 Quota di proprietà: 889/100000 C.F. BBTGLI80P22F205H,
- AIELLI MARIA GABRIELLA nata a Milano (MI) il 15 febbraio 1948 Quota di proprietà: 2039/100000 C.F. LLAMGB48B55F205Y,
- AIELLO GIANLUCA nato a Lamezia Terme (CZ) il 4 febbraio 1971 Quota di proprietà: 1277/100000 C.F. LLAGLC71B04M208N,
- AMATO ANTONINO nato a Niscemi (CL) il 12 settembre 1953 Quota di proprietà: 1043/100000 C.F. MTANNN53P12F899H,
- BALGERA GIORGIO nato a Sondrio (SO) il 25 agosto 1968 Quota di proprietà: 406/100000 C.F. BLGGRG68M25I829W,
- BELLANI GIORGIO FRANCESCO nato a Bollate (MI) il 9 ottobre 1963 Quota di proprietà: 3054/100000 C.F. BLLGGF63R09A940K,
- BERTOLA STEFANIA nata a Cantù (CO) il 8 maggio 1971 Quota di proprietà: 3739/100000 C.F. BRTSFN71E48B639J,
- BORDINI ROBERTO nato a Milano (MI) il 22 luglio 1957 Nuda proprietà: 2098/100000 C.F. BRDRRT57L22F205S,
- BUSCONE RINA nata a Milano (MI) il 2 ottobre 1951 Quota di proprietà: 2634/100000 C.F. BSCRNI51R42F205S,
- CALZOLARI BRUNELLA nata a Milano (MI) il 5 novembre 1949 Quota di proprietà: 191/100000 C.F. CLZBNL49S45F205L,
- CAPASSO MONICA nata a Milano (MI) il 2 aprile 1987 Quota di proprietà: 1464/100000 C.F. CPMNC87D42F205B,
- CARDILLO VERONICA nata a Catania (CT) il 12 gennaio 1981 Quota di proprietà: 889/100000 C.F. CRDVNC81A52C351N,

- CARLUCCI GIUSEPPE nato a Carovigno (BR) il 29 settembre 1965 Quota di proprietà: 1138/100000 C.F. CRLGPP65P29B809H,
- CELENTANO PATRIZIA DONATELLA nata a Milano (MI) il 8 giugno 1964 Quota di proprietà: 127/100000 C.F. CLNPRZ64H48F205K,
- CICERI CRISTIAN nato a Bollate (MI) il 17 marzo 1975 Quota di proprietà 400/100000 C.F. CCRCS75C17A940P,
- D'AMICO ALESSANDRO nato a Milano (MI) il 4 marzo 1973 Quota di proprietà: 1439/100000 C.F. DMCLSN73C04F205N,
- D'AMICO FLAVIO CARMINE GERARDO nato a Milano (MI) il 23 ottobre 1971 Quota di proprietà: 1439/100000 C.F. DMCFVC71R23F205V,
- DANISIO ORNELLA nata a Milano (MI) il 17 febbraio 1975 Quota di proprietà: 2069/100000 C.F. DNSRLL75B57F205B,
- DE FANTI WALTER nato a Cerea (VR) il 26 dicembre 1933 Usufrutto: 1501/100000 C.F. DFNWTR33T26C498J,
- DEFANTI MARIA GRAZIA nata a Bollate (MI) il 29 novembre 1963 Nuda proprietà 3002/100000 C.F. DFNMGR63S69A940D,
- DELL'ACQUA ALESSANDRO nato a Bollate (MI) il 19 settembre 1969 Quota di proprietà: 3421/100000 C.F. DLLLSN69P19A940D,
- DELOGU AURELIA nata a Campobello Di Mazara (TP) il 3 agosto 1965 Quota di proprietà: 1449/100000 C.F. DLGRLA65M43B521P,
- DETARO SALVATORE nato a Molfetta (BA) il 18 febbraio 1966 Quota di proprietà: 1537/100000 C.F. DTRSVT66B18F284T,
- DI LUCIA CARMEN nata a Paderno Dugnano (MI) il 26 agosto 1968 Quota di proprietà: 652/100000 C.F. DLCCMN68M66G220C,
- DI LUCIA ROBERTA nata a Garbagnate Milanese (MI) il 8 ottobre 1979 Quota di proprietà: 652/100000 C.F. DLCCR79R48D912Y,
- DI LUCIA SABINA nata a Milano (MI) il 2 dicembre 1970 Quota di proprietà: 779/100000 C.F. DLCSBN70T42F205N,
- EPIFANI ISABELLA nata a Ostuni (BR) il 22 dicembre 1968 Quota di proprietà: 1138/100000 C.F. PFNSLL68T62G187K,
- FEDELE FRANCESCA nata a Reggio Di Calabria (RC) il 21 settembre 1982 Quota di proprietà: 730/100000 C.F. FDLFNC82P61H224W,
- FOSSATI LAURA MANUELA nata a Milano (MI) il 29 aprile 1976 Quota di proprietà: 2647/100000 C.F. FSSLMN76D69F205J,
- GAETA ADRIANA nata a Matera (MT) il 13 aprile 1968 Quota di proprietà: 1537/100000 C.F. GTADRN68D53F052N,
- GALLENI GRAZIELLA nata a Cormano (MI) il 28 ottobre 1962 Quota di proprietà: 787/100000 C.F. GLLGLZ62R68D013C,
- GENTILE ROSARIA nata a Niscemi (CL) il 16 gennaio 1961 Quota di proprietà: 1043/100000 C.F. GNTRSR61A56F899X,
- GHISLERI MILENA nata a Bollate (MI) il 5 settembre 1969 Quota di proprietà: 2771/100000 C.F. GHSMLN69P45A940D
- GIANNINO GENNARO nato a Margherita Di Savoia (FG) il 22 maggio 1948 Quota di proprietà: 1127/100000 C.F. GNNGNR48E-22E946M,
- GIARMANÀ FILIPPO nato a Messina (ME) il 26 aprile 1948 Quota di proprietà: 191/100000 C.F. GRMFPP48D26F158N,
- GUCCIONE MARIA ANGELA ASSUNTA nata a Alia (PA) il 14 agosto 1947 Quota di proprietà: 1275/100000 C.F. GCCMNG47M54A195A,
- GUERRERA ERIKA nata a Benevento (BN) il 14 giugno 1980 Quota di proprietà: 2584/100000 C.F. GRRRKE80H54A783P,
- GUZZO ANDREA FELICE nato a Milano (MI) il 12 maggio 1975 Quota di proprietà: 1381/100000 C.F. GZZNR75E12F205T,
- KRAKAMP SILVIA nata a Milano (MI) il 3 novembre 1970 Quota di proprietà: 1052/100000 C.F. KRKSLV70S43F205X,
- LA BARBERA PAOLO nato a Reggio Di Calabria (RC) il 22 ottobre 1983 Quota di proprietà: 1464/100000 C.F. LBRPLA83R22H224O,
- LAURORA BARBARA nata a Milano (MI) il 5 febbraio 1973 Quota di proprietà: 127/100000 C.F. LRRBBR73B45F205D,
- LUGLI VIRCO nato a Novi Di Modena (MO) il 29 settembre 1942 Quota di proprietà: 1275/100000 C.F. LGLVRC42P29F966Z,
- MARCHESI MONICA LORENZA nata a Milano (MI) il 21 giugno 1980 Quota di proprietà: 1052/100000 C.F. MRCMCL80H61F205D,
- MARCUCCI MARCO nato a Milano (MI) il 8 giugno 1962 Quota di proprietà: 787/100000 C.F. MRCMRC62H08F205I,
- MARRA ANGELO nato a Paola (CS) il 4 dicembre 1951 Quota di proprietà: 1420/100000 C.F. MRRNGL51T04G317U,
- MEDANA ALDO MICHELE nato a Milano (MI) il 1 marzo 1962 Quota di proprietà: 5435/100000 C.F. MDNLMC62C01F205N,
- MITOLO SANTINA nata a San Severo (FG) il 1 novembre 1952 Quota di proprietà: 1127/100000 C.F. MTLSTN52S411158T,
- MOLINARI VALENTINO GIACOMO LUIGI nato a Milano (MI) il 19 luglio 1968 Quota di proprietà: 1052/100000 C.F. MLNVNT68L19F205Z,
- MONDADORI EDDA nata a Quingentole (MN) il 18 dicembre 1926 Usufrutto: 1964/100000 C.F. MNDDDE26T58H129B,
- MORINI CHRISTIAN nato a Milano (MI) il 4 gennaio 1980 Quota di proprietà: 936/100000 C.F. MRNCRS80A04F205F,
- MOSCHETTINO ARMANDO nato a Taranto (TA) il 20 giugno 1957 Quota di proprietà: 131/100000 C.F. MSCRND57H20L049C,
- OGNA MARZIA VALENTINA MARIA nata a Milano (MI) il 30 marzo 1968 Quota di proprietà: 2369/100000 C.F. GNOMZV68C70F205Y,
- ORRÙ ANGELA VALERIA nata a Milano (MI) il 6 dicembre 1978 Quota di proprietà: 1381/100000 C.F. RRONLV78T46F205Z,
- PAIARDI ANTONIO nato a Milano (MI) il 20 settembre 1961 Quota di proprietà: 1773/100000 C.F. PRDNTN61P20F205I,
- PAOLICELLI CECILIA nata a Altamura (BA) il 24 ottobre 1956 Quota di proprietà: 1447/100000 C.F. PLCCCL56R64A225V,
- PAOLICELLI GIUSEPPE nato a Altamura (BA) il 15 luglio 1953 Quota di proprietà: 1447/100000 C.F. PLCGPP53L15A225T,
- PAOLICELLI VITA nata a Altamura (BA) il 5 ottobre 1960 Quota di proprietà: 2893/100000 C.F. PLCVTI60R45A225S,
- PEDROTTI MARIANA nata a Milano (MI) il 13 ottobre 1983 Quota di proprietà: 936/100000 C.F. PDRMRN83R53F205I,
- PELLEGRINO FRANCESCO nato a Vibo Valentia (VV) il 24 gennaio 1977 Quota di proprietà: 730/100000 C.F. PLLFNC77A24F537P,
- PLACCA ANDREA nato a Rho (MI) il 27 febbraio 1980 Quota di proprietà: 2444/100000 C.F. PLCNDR80B27H264R,
- POLO MARCO nato a Milano (MI) il 23 febbraio 1981 Quota di proprietà: 1052/100000 C.F. PLOMRC81B23F205V,
- SANCILIO NICOLA nato a Bari (BA) il 29 luglio 1969 Quota di proprietà: 1449/100000 C.F. SNCNCL69L29A662G,
- SARACINO TERESA nata a Senigallia (An) il 31 luglio 1975 Quota di proprietà: 1325/100000 C.F. SRCSTR57L711608Y,
- SICILIA LUCIETTA nata a Crucoli (KR) il 29 dicembre 1969 Quota di proprietà: 1067/100000 C.F. SCLLTI69T69D189D,
- SILVESTRI EMANUELA nata a Milano (MI) il 18 luglio 1977 Quota di proprietà: 1478/100000 C.F. SLVMNL77L58F205V,
- SUSANNA GIOVANNI nato a Crucoli (KR) il 3 ottobre 1957 Quota di proprietà: 1207/100000 C.F. SSSGNN57R03D189A,
- TEDOLDI DAVIDE nato a Milano (MI) il 24 luglio 1975 Quota di proprietà: 680/100000 C.F. TDLDVD75L24F205T,
- TOMASINI PAOLA nata a Bollate (MI) il 9 dicembre 1971 Quota di proprietà: 1771/100000 C.F. TMSPLA71T49A940K,
- TURELLA FRANCESCA nata a Ronco All'Adige (VR) il 5 maggio 1941 Usufrutto: 1501/100000 C.F. TRLFNC41E45H540T,
- VILARDO ENZO nato a Milano (MI) il 23 ottobre 1976 Quota di proprietà: 1478/100000 C.F. VLRNZE76R23F205C,
- ZANETTI ORNELLA nata a Limbiate (MI) il 24 aprile 1959 Quota di proprietà: 1420/100000 C.F. ZNTRLL59D64E591W,
- ZERBETTO RICCARDO nato a Sesto San Giovanni (MI) il 24 ottobre 1967 Quota di proprietà: 759/100000 C.F. ZRBRCR67R24I690X.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/PIVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Bollate ed identificati come di seguito:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Immobile occorrente per Sede Autostradale:

- Foglio 47 mapp. 535 (ex mapp. 367) sup. esproprio (ha) 00.14.97.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 371, 368, 370, Comune di Cormano Fg. 4 mapp. 115;
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 43.038,75.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato E) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente ufficio del territorio, servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 17 (diciassette) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A - copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - attestazione di pagamento dell'indennità;
- ALLEGATO D - Quietanze n. 1268267, n. 1268546 del 14 ottobre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO E - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Direzione Legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 359/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate - Provincia di Milano (Pos. n. 25)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 25 dell'elenco ditte del Comune di Bollate di proprietà della ditta:

- FIGINI MASSIMO codice fiscale FGNMSM71T27M052T nato a Vimercate (MI) il 27 dicembre 1971 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P. Iva: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Bollate ed identificati come di seguito:

Immobile occorrente per Sede Autostradale:

- Foglio 34 mapp. 209 (ex mapp. 128/b) sup. esproprio (ha) 00.17.68.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 63, 208, 211, 214, 213, 68;
- indennità di esproprio: € 50.830,00.
- Indennità per Essenze arboree presenti sulle aree: € 1.305,40.
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 52.135,40.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanza n. 1268251 del 12 ottobre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 360/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Bollate - Provincia di Milano (Pos. n. 26)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 26 dell'elenco ditte del Comune di Bollate di proprietà della Ditta:

- FIN.COM. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE sede in Milano in Via San Paolo, 15 C.F. 07641000158 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/PIVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Bollate ed identificati come di seguito:

Immobile occorrente per Sede Autostradale:

- Foglio 44 mapp. 581 (ex mapp. 390/d) sup. esproprio (ha) 00.00.02.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 579, 577, 391;
- Foglio 44 mapp. 577 (ex mapp. 392/c) sup. esproprio (ha) 00.00.08.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 576, 393, 581;

Immobile occorrente per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 44 mapp. 583 (ex mapp. 212/b) sup. esproprio (ha) 00.00.10.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 582, 387, Torrente Garbogera;
- Foglio 44 mapp. 387 sup. esproprio (ha) 00.00.10.
- Coerenze (da nord in senso orario): Fontanile Sam Giacomo, mappale 386, Torrente Garbogera;
- Foglio 44 mapp. 579 (ex mapp. 390/b) sup. esproprio (ha) 00.00.95.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 578, 576, 581, 391;
- Foglio 44 mapp. 580 (ex mapp. 390/c) sup. esproprio (ha) 00.00.05.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 578, 391, Torrente San Giacomo;
- Foglio 44 mapp. 576 (ex mapp. 392/b) sup. esproprio (ha) 00.04.37.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 575, 574, 393, 577, 579;
- Foglio 44 mapp. 574 (ex mapp. 394/b) sup. esproprio (ha) 00.06.32.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappale 573, Foglio 2 del Comune di Novate Milanese mappale 190, Foglio 44 del Comune di Bollate mappale 395;
- Indennità di esproprio: € 34.471,25.
- Indennità essenze arboree presenti sull'area: € 2.544,26.
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 37.015,51.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 12 (dodici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanza n. 1268248, n. 1268246, n. 1268243, n. 1268242, n. 1268239, n. 1268238, n. 1268235, n. 1268233, del 12 ottobre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 361/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Novate Milanese - Provincia di Milano (Pos. n. 38)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale Dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 38 dell'elenco ditte del Comune di Novate Milanese di proprietà della

- Ditta: CIMEP CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'EDILIZIA POPOLARE sede a Milano in via Pirelli, 30 C.F. 80101970152 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P. Iva: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Novate Milanese ed identificati come di seguito:

Immobile occorrente per la formazione della Mitigazione Ambientale:

- Foglio 2 mapp. 72 sup. esproprio (ha) 00.02.18.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 75, 68, 73;
- Foglio 2 mapp. 73 sup. esproprio (ha) 00.02.18.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 72, 69, 78;
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 10.028,00.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento avv. Maria Luisa Crespi;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanze n. 1268258, n. 1268256 del 12 ottobre 2015 rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 362/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 24)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 24 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà

- DEL CORE LUIGI nato a Bari il 10 aprile 1955 C.F. DLCLGU55D10A662S Quota di proprietà: 1/4,
- PARITARO FILOMENA nata a Grottaglie (TA) il 22 giugno 1955 C.F. PRTFMN55H62E205I Quota di proprietà: 1/4,
- PRIVITELLO GIUSEPPINA nata a Mazzarino (CL) il 12 aprile 1948 C.F. PRVGPP48D52F065J Quota di proprietà: 1/4,
- SPORTIELLO VITO nato a Manfredonia (FG) il 23 luglio 1946 C.F. SPRVTI46L23E885U Quota di proprietà: 1/4,
- BRAMBILLA CARLO nato a Pieranica (CR) il 20 febbraio 1897 C.F. BRMCRL97B20G603L Quota di proprietà: Usufrutto per 3/18.

Art. 2 - Viene costituita servitù di passaggio, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3 del presente decreto, sul mappale 17 del foglio 60 del Comune di Paderno Dugnano, per un totale di mq 84 a favore del mappale 95 foglio 60 del Comune di Paderno Dugnano per una striscia di terreno larga metri 5.

- Indennità di asservimento: € 462,84.
- Indennità abbattimento essenze arboree: € 110,12.
- Totale indennità per la formazione della Servitù di Passaggio: € 572,96.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - La costituzione della servitù di passaggio conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanze n. 1268817, n. 1268802, n. 1268809, n. 1268811 del 15 ottobre 2015 rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 363/2015 del 27 novembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della S.P. 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 25)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 25 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà della Ditta:

- EDILPLASTICA di Paglia Luigi, Ciociola Michele E Monti Elio S.N.C. con sede in Paderno Dugnano in Via Confalonieri, 11 C.F. 03626670156 - Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Viene costituita servitù di passaggio, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3 del presente decreto, sul mappale 18 del foglio 60 del Comune di Paderno Dugnano, per un totale di mq 187 a favore dei mappali 17 e 95 del foglio 60 del Comune di Paderno Dugnano per una striscia di terreno larga metri 5.

- Indennità di asservimento: € 1.030,37.
- Indennità abbattimento essenze arboree: € 110,10.
- Totale indennità per la formazione della Servitù di Passaggio: € 1.140,47.

Dette aree sono meglio evidenziate nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato D) (*omissis*).

Art. 3 - La costituzione della servitù di passaggio conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetta alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio;

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prof. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanza n. 1268823 del 15 ottobre 2015 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.

Il direttore legale
Luca Urzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 395/2015 del 3 dicembre 2015. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «EXPO Milano 2015». Pronuncia di espropriazione a seguito di deposito della indennità non condivisa, ai sensi dell'art. 20 - comma 14, ed art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 66)

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale Dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno il 1 aprile 1962, sulla base dei poteri conferiti mediante procura del 18 novembre 2015 (Allegato A), dall'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948.

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella posizione 66 dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano di proprietà della Società:

- KYTERION s.r.l. con sede Cusano Milanino in via Sormani Carlo, 21 - C.F. 03186180968 Quota di proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P. IVA: 00772070157, gli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, siti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificati come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 44 mapp. 296 (ex mapp. 288/b) sup. esproprio (ha) 00.01.72.
- Coerenze (da nord in senso orario): mappali 295, 294, 162, 159.
- Totale complessivo indennità di esproprio: € 12.611,04

Dette aree sono meglio evidenziate negli allegati stralci di planimetria catastale (Allegati D) (*omissis*).

Art. 3 - Il passaggio di proprietà, conseguente alla emissione del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese di Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sono previste le operazioni di immissione nel possesso, e dovrà pervenire ai relativi proprietari almeno sette giorni prima delle stesse operazioni.

Art. 6 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 7 - L'esecuzione del presente decreto di esproprio dovrà avvenire, entro il termine di due anni dalla data di emanazione dello stesso, e dovrà essere perfezionata, ai sensi del comma 1 lett. h dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, mediante immissione nel possesso, con redazione del verbale di cui all'art. 24 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 8 - In calce al presente provvedimento si dovrà provvedere ad indicare la data in cui è avvenuta la immissione in possesso tramite redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, che viene allegato al presente decreto per la trasmissione all'ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 9 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo. Una volta trascritto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 10 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 11 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 12 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 13 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso la Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabio Porzio.

Il presente decreto di esproprio consta di n. 11 (undici) pagine e dei seguenti allegati (*omissis*):

- ALLEGATO A: copia conforme della procura, del 18 novembre 2015, di attribuzione dei poteri al Direttore Legale;
- ALLEGATO B - copia conforme del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali prot. n. 0002690 del 19 marzo 2014;
- ALLEGATO C - quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ALLEGATO D - stralcio di planimetria catastale;
- ALLEGATO E - notifica del Decreto di Esproprio;
- ALLEGATO F - verbale di immissione nel possesso;

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale
Luca Urzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale - ILAP s.r.l.**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Croci Maria Luisa, in qualità di legale rappresentate della Società ILAP s.r.l., con sede in Via Manzoni n. 20 in comune di Presezzo (BG) ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 80010 in data 12 ottobre 2015 intesa ad ottenere il rinnovo della Concessione rilasciata dalla Provincia di Bergamo con d.d. n. 51390 del 17 dicembre 1999, e variante della derivazione di acqua da uso industriale ad uso antincendio, da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 354 del Comune di Presezzo (BG).

Il pozzo ha profondità di - 90 m dal p.c., verrà utilizzato per uso antincendio con portata massima di 4 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Presezzo (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 26 novembre 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Tecnofrese s.r.l.**

Progetto relativo allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi nel cantiere prossimo al tracciato della Bre.Be.MI. cui si accede da via della Chiesa in comune di Fara Olivana (BG). Avviso depositato istanza pubblicato sul sito dell'autorità competente (www.provincia.bergamo.it) e sul sito web regionale (www.silvia.regione.lombardia.it) in data 19 agosto 2015. Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (codice CER 170904) nel cantiere prossimo al tracciato della Bre.Be.MI. cui si accede da via della Chiesa in comune di Fara Olivana (BG) presentato dalla ditta Tecnofrese s.r.l. (prot. n. 66905 del 19 agosto 2015).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 92205 del 30 novembre 2015, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.provincia.bergamo.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso abbattimento polveri in comune di Osio Sopra (BG) - Società Boschini Franco s.r.l.**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Giovanni Marchesi, in qualità di legale rappresentante della Società Boschini Franco s.r.l. (P.IVA 03501420164), con sede in comune di Osio Sopra (BG), Via Gatto n. 4, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 67141 in data 21 agosto 2015 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione da n. 1 piezometro, ubicato in comune di Osio Sopra, sul mappale di proprietà n. 76.

Il piezometro ha profondità di - 45 m dal p.c., verrà utilizzato nelle aree di cava per abbattimento polveri, per una portata media di 8 mc/giorno per un periodo di 4 mesi anno (960 mc/anno), massima di 0,5 l/s e media 0,09 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Osio Sopra, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 25 novembre 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris**Comune di Barzana (BG)****Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 2 al piano di governo del territorio (PGT) vigente**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 5 ottobre 2015 è stato definitivamente approvata la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Barzana, 16 dicembre 2015

Il segretario comunale
Vincenzo De Filippis**Comune di Martinengo (BG)****Avviso di approvazione definitiva del piano di regolazione dell'illuminazione pubblica (PRIC) ai sensi dall'art. 13 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

Vista l.r. 12/2005;

Visto l'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che sono stati definitivamente approvati, con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29 ottobre 2015 gli atti costituenti il «Piano di Regolazione dell'Illuminazione Pubblica - PRIC», che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- tavola 1 - impianto illuminazione pubblica - punti luce;
- tavola 2 - impianto illuminazione pubblica - classificazione strade;
- tavola 3 - impianto illuminazione pubblica - estensione circuiti;
- tavola 4 - impianto illuminazione pubblica - aree omogenee;

e che gli stessi sono depositati presso la Segreteria del comune e l'ufficio tecnico e pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale.

Che gli stessi hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione del presente avviso di approvazione e di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Martinengo, 1 dicembre 2015

Il responsabile del settore 1°
Pier Luigi Pescali

Comune di Misano di Gera d'Adda (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante all'ambito di trasformazione A.T.5 in variante al piano del governo del territorio (PGT) senza aumento di S.L.P. e di S.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 35 del 26 novembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante all'Ambito di Trasformazione A.T.5 in variante al PGT senza aumento di S.L.P. e di S.C.;

– gli atti costituenti la Variante all'Ambito di Trasformazione A.T.5 in variante al PGT senza aumento di S.L.P. e di S.C. sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Misano Gera d'Adda, 16 dicembre 2015

Il responsabile del settore
Nunzio Mussi

Comune di Zogno (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo (PGT) - Procedura di SUAP per realizzazione di una nuova area di deposito in località Al Derò - Società San Pellegrino s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 37 in data 19 novembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio - Sportello Unico Attività Produttive per realizzazione area di deposito annessa ad insediamento produttivo sita in loc. Al Derò - Soc. Sanpellegrino s.p.a.;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso il Settore Gestione del Territorio per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Zogno, 16 dicembre 2015

Il responsabile del settore gestione del territorio
Carlo Cappello

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Visano (BS) assentita alla ditta Sicrom s.r.l. ad uso igienico, innaffiamento aree verdi e potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla ditta Sicrom s.r.l. con sede in Visano (BS), via Isorella, n. 9, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 7446 del 22 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel comune di Visano (BS), fg. n. 12 mapp. n. 45 ad uso igienico, innaffiamento aree verdi e potabile

- portata media derivata 0,10 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 3.100 m³;
- profondità del pozzo 148,00 m;
- diametro colonna definitiva 78,00 mm;
- filtri da -142,00 m a -148,00 m.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore del settore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gambara (BS) assentita alla società La Canova società agricola s.r.l. ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società La Canova Società Agricola s.r.l. con sede in Gambara (BS), Strada Francesca, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 7061 del 8 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Gambara (BS), fg. n. 20 mapp. n. 26 ad uso irriguo.

- portata media derivata 10,60 l/s e massima di 15,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 165.550 m³;
- profondità del pozzo 12,00 m;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 273 mm;
- filtri da -6,00 m a -12,00 m.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore del settore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Monticelli Brusati (BS) presentata dalla Lomopress s.r.l. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Lomopress s.r.l. con sede a Monticelli Brusati (BS), Via San Faustino n. 11 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 125929 del 26 ottobre 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune di Monticelli Brusati (BS) fg. 19 mapp. 187 ad uso industriale.

- portata media derivata 0,5 l/s e massima di 1,5 l/s;
- volume annuo acqua derivato 16.000 m³;
- profondità del pozzo 180 m;
- diametro perforazione 160 mm;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -140 m a -170 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Monticelli Brusati (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore del settore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Rudiano (BS) contestata e assentita ai signori Soldi Paolo e Ambroggi Maria ad uso piscicolo

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che contestualmente ai sigg. Soldi Paolo e Ambroggi Maria, residenti in Rudiano (BS), via Fiume Oglio, n. 130, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 7056 del 8 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Rudiano (BS), fg. n. 1 mapp. n. 124 ad uso piscicolo

- portata media derivata 25,00 l/s e massima di 60,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 794.880 m³;
- profondità del pozzo 72,50 m;
- diametro colonna definitiva 800 mm da p.c. a - 16,41 m, 530 mm da - 16,41 m a - 72,50 m;
- filtri da - 40,80 m a - 42,30 m, da - 44,00 m a - 47,00 m, da - 52,80 m a - 54,00 m, da - 61,50 m a - 68,70 m.

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore del settore
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Alfianello via Mazzini 234, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: ditta R.P.F. s.r.l. con sede legale in via Fenilazzo 6 nel comune di Rudiano (BS)

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 8085 del 19 novembre 2015, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente del settore
Gioanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione trentennale per la derivazione d'acqua da due polle sorgive prossime al corpo idrico superficiale torrente di Pura, in comune di Limone sul Garda (BS) presentata dal signor Fantinati Stefano, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Fantinati Stefano, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, ha presentato domanda, di cui al protocollo generale della Provincia di Brescia n. 40140 del 25 marzo 2014, intesa ad ottenere la concessione trentennale per derivare da due polle sorgive prossime al corpo idrico superficiale Torrente Pura, in comune di Limone sul Garda (BS) - foglio 18, mappale nn. 736, la portata media di 0,1 l/s e massima di 0,2 l/s, per un volume complessivo annuo di mc. 1995, per irrigazione oliveto, per una superficie complessiva di 3.000 mq.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Limone sul Garda affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune di Limone sul Garda (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 16 dicembre 2015

Il direttore del settore
Gioanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica - Settore Ambiente - valutazioni ambientali - protezione civile - legge Valtellina - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Gambara (BS) assentita alla società La Canova società agricola s.r.l. ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che alla società La Canova Soc. Agricola s.r.l. con sede in Gambara (BS), Strada Francesca, (BS), ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 7063 del 8 ottobre 2015 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Gambara (BS), fg. n. 21 mapp. n. 20 ad uso irriguo.

- portata media derivata 7,54 l/s e massima di 15,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 120.000 m³;
- profondità del pozzo 19,00 m;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 273 mm;
- filtri da -6,00 m a -13,00 m e da -17,00 m a -19,00;

Brescia, 1 dicembre 2015

Il direttore del settore
Gioanmaria Tognazzi

Comune di Ghedi (BS)

Pubblicazione e deposito adozione 4^a variante al piano di governo del territorio vigente (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi ed effetti della l.r. 12/05 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 3 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la 4^a variante al Piano Governo del Territorio vigente ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i.

Si informa che la suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata a partire dalla data del presente avviso presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni ovvero fino al 15 gennaio 2016 consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione.

Si possono presentare osservazioni, per posta certificata al seguente indirizzo mail: pecghedi@cert.comune.ghedi.brescia.it oppure al protocollo comunale in duplice copia in carta semplice entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè dal 16 gennaio 2016 al 15 febbraio 2016.

L'avviso di deposito è pubblicato altresì, su SIVAS, su un quotidiano locale, sul sito istituzionale comunale ed all'albo pretorio online.

Ghedi, 16 dicembre 2015

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Pierangelo Benedetti

Comune di Sarezzo (BS)

Avviso di adozione dell'aggiornamento di classificazione acustica del territorio comunale, ex art. 3 della l.r. n. 13/2001

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 13

AVVISA

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 25 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato l'aggiornamento della Classificazione acustica del territorio comunale del Comune di Sarezzo;

- che l'aggiornamento della Classificazione acustica, unitamente a tutti gli allegati, è depositato in libera visione al pubblico, presso la Segreteria comunale - Via Zanardelli, 7 da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,45 e sul sito istituzionale del

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Comune nella sezione PGT al link http://www.comune.sarezzo.bs.it/web/index.php?option=com_content&task=view&id=480&Itemid=1021 per un periodo continuativo di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (dal 3 dicembre 2015 al 2 gennaio 2016);

- che entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio (fino al 2 gennaio 2016) chiunque può presentare eventuali osservazioni in duplice copia in carta libera allegando estratto della classificazione acustica, al Protocollo comunale sito in Pza C. Battisti, 4 Municipio o tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollosarezzo@cert.legalmail.it

- che il presente avviso viene pubblicato sul sito informatico del Comune di Sarezzo, all'albo pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Sarezzo, 3 dicembre 2015

Il dirigente dell'area tecnica
Alessandro Anelotti

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società De Maria L.M.C. Immobiliare s.r.l. di derivazione d'acqua da lago per uso pompa di calore in comune di Valsolda

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 450/2015 del 19 novembre 2015 è stata rilasciata alla società De Maria L.M.C. Immobiliare s.r.l., con sede legale in via Mugiasca n. 2 in comune di Como, la concessione di derivazione di acqua da lago, su terreno di sua proprietà in comune di Valsolda, ad uso pompa di calore, per una portata media di 0,14 l/s (0,0014 moduli medi), portata massima di 1 l/s (0,01 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 5.000 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 19 novembre 2015, con scadenza quindi il 19 novembre 2045, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 357/2015 del 22 settembre 2015

Como, 3 dicembre 2015

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Crema (CO)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 12 e 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 32 del 29 ottobre 2015 immediatamente esecutiva ha adottato gli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (P.G.T.).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico. Presso L'ufficio Edilizia Privata - del Comune di Crema (CO), sito in P.zza della Gloria - 22010 Crema (CO) per 30 giorni consecutivi dal giorno 16 dicembre 2015 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 15 gennaio 2016 compreso, negli orari di apertura al pubblico visibili sul sito internet istituzionale.

Eventuali osservazioni, redatte in duplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi e comunque, entro e non oltre il giorno 14 febbraio 2016. I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia. Il modello (fac-simile) da utilizzare per la presentazione delle osservazioni, è scaricabile nella sezione «Variante n. 1 al PGT - Documenti ed atti amministrativi «messa a disposizione-VAS-adozione)» del sito web comunale.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo www.comune.crema.co.it, sul sito SIVAS della Regione Lombardia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo Pretorio del Comune di Dorio e sul quotidiano Corriere di Como.

Il responsabile edilizia privata
Massimo Bordoli

Comune di Pianello del Lario (CO)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione della prima variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2015 eseguibile ai sensi di legge, ha proceduto all'adozione della prima variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

- che l'adozione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., costituita dalla sopra richiamata deliberazione consiliare nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositata in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 16 dicembre 2015 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) e fino al 15 gennaio 2016 compreso, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio:

- dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.30;
- il martedì e il mercoledì dalle 14.30 alle 15.30.

Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice e presentate all'ufficio protocollo del Comune negli orari di apertura entro le ore 12.00 del 16 febbraio 2016 compreso.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che verranno oltre il suddetto termine.

Al fine di facilitare la consultazione degli elaborati gli stessi sono pubblicati sul sito del Comune.

La pubblicazione del presente avviso è prevista all'Albo Pretorio, sul BURL, su un periodico a diffusione locale e sul sito www.comune.pianellodellario.co.it

Pianello del Lario, 16 dicembre 2015

Il responsabile del servizio
Bruno Pedrazzani

Comune di Tavernerio (CO)

Variante urbanistica al piano di governo del territorio (PGT) per ampliamento di attività produttiva della società T.A.T.s.p.a.

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 34 del 29 settembre 2015 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Tavernerio, 16 dicembre 2015

Il responsabile dell'area tecnica
Antonio Luongo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA per la realizzazione di un progetto di varianti sostanziali ex art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ad un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di un centro di raccolta veicoli fuori uso già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R3-R4) e messa in riserva (R13), in comune Crema (CR). Bertorelli s.r.l. (Rif.: Sistema Informativo Regionale SILVIA: Procedura VER57-CR)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 174 del 30 novembre 2015, è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per la realizzazione di un progetto di varianti sostanziali ex art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ad un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di un centro di raccolta veicoli fuori uso già autorizzato all'esercizio delle operazioni di recupero (R3-R4) e messa in riserva (R13), in comune Crema (CR);

– che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;

– che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL;

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Cremona, 16 dicembre 2015

Il dirigente
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Torre de' Beseghini di Mario e Angiolino Rossi s.s. società agricola intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Cella Dati

La Torre de' Beseghini di Mario e Angiolino Rossi s.s. società agricola in data 14 novembre 2008 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Cella Dati posto sul fg. 10 mapp. 84 nella misura di medi mod. 0,056 (5,6 l/s - 88.537,5 m³) per uso irriguo e massimi mod. 0,38.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Cella Dati 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari,
acque e calamità
Barbara Rancati

Comune di Agnadello (CR)

Avviso pubblicazione e deposito piano di recupero di iniziativa privata in variante al piano di governo del territorio (PGT), denominato «Cascina Fornace»

SI AVVISA CHE,

con deliberazione consiliare n. 33 del 28 ottobre 2015, è stato adottato il «Piano di Recupero di iniziativa privata, in variante al

PGT, denominato «Cascina Fornace», senza modifica degli atti trasmessi alla Regione Lombardia».

L'intera documentazione, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i., è depositata presso la segreteria comunale e pubblicata sul sito web del Comune di Agnadello per 30 giorni.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione e, nei 30 giorni successivi al deposito, possono presentare osservazioni ed opposizioni in carta libera.

Agnadello, 1 dicembre 2015

Il responsabile dell'area tecnica
Lucini Paioni Giovanni M.

Comune di Pozzaglio ed Uniti (CR)

Avviso di deposito atti relativi alle interpretazioni autentiche delle N.U. del vigente piano di governo del territorio (PGT) e N.T.A. del P.I.P. (approvato con d.c.c. n. 2/2013)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. n. 12/2005 e ss.mm.ii.

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 5 ottobre 2015 sono state approvate le interpretazioni autentiche delle N.U. del vigente PGT e NTA del PIP (approvato con deliberazione di c.c. n. 2/2013);

– gli atti costituenti le interpretazioni autentiche sono pubblicati sull'Albo Pretorio e depositati presso la segreteria del Comune di Pozzaglio ed Uniti, per consentirne la libera visione;

– gli atti assumo efficacia dalla data della presente comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Pozzaglio ed Uniti, 11 novembre 2015

Il responsabile del servizio area tecnica
Silvia De Bellis

Comune di Scandolara Ripa d'Oglio (CR)

Avviso di deposito degli atti di adozione piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3, l.r. 13/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 legge regionale 10 agosto 2001 n. 13

AVVISA CHE

con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 30 novembre 2015 è stato adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13.

Ai sensi della suddetta legge la deliberazione unitamente a tutti gli elaborati progettuali, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, Ufficio Segreteria negli orari d'ufficio, per 30 giorni consecutivi a far data dal 16 dicembre 2015 al 16 gennaio 2016 compreso

Le osservazioni e le opposizioni, redatte in duplice copia di cui una su competente carta da bollo dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune negli orari di apertura entro le ore 12.00 del 16 febbraio 2016.

Scandolara Ripa d'Oglio, 16 dicembre 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Luigi Agazzi

Provincia di Lecco

Comune di Abbadia Lariana (LC)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio vigente ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI DEL TERRITORIO

Premesso che il Comune di Abbadia Lariana è dotato di piano di governo del territorio approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 12 gennaio 2013 esecutiva ai sensi di legge, entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 27 del 3 luglio 2013;

Visto l'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina la procedura di approvazione, anche in variante, degli atti costituenti il piano di governo del territorio

RENDE NOTO

– che con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 29 ottobre 2015 è stato disposto l'avvio del procedimento di variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– che la procedura di variante riguarderà le norme di attuazione per specificazioni, integrazioni ed adeguamento dei contenuti nonché modifiche alla cartografia e alle previsioni del piano delle regole e del piano dei servizi e recepimento di varianti inerenti infrastrutture di competenza di altri Enti;

– che la variante potrà tener conto di eventuali minime richieste che l'Amministrazione comunale si riserva di valutare singolarmente nel loro contenuto;

INVITA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, potrà presentare, sin da ora, istanze, suggerimenti, e proposte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e quindi entro il 1 febbraio 2016. Dette proposte dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura.

La procedura di presentazione di suggerimenti e/o proposte ha funzione ricognitiva/collaborativa e la concreta presentazione non precostituisce alcun diritto di riscontro neanche di tipo formale.

Il Settore Servizi del Territorio è a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

Abbadia Lariana, 3 dicembre 2015

Il funzionario responsabile
settore territorio ed edilizia privata
Franco Benetti

Comune di Oggiono (LC)

Adozione variante generale piano di zonizzazione acustica (PZA)

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 e successive modifiche, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 17 settembre 2015 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante generale al piano di zonizzazione acustica.

Si informa che la suddetta deliberazione, unitamente agli allegati, è contestualmente trasmessa all'ARPA e ai Comuni confinanti nonché depositata, a partire dal 16 dicembre 2015, presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione. Sarà possibile presentare osservazioni ed opposizioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del deposito ossia entro il 15 febbraio 2016 (in quanto il trentesimo giorno, 14 febbraio 2016 è festivo).

Oggiono, 3 dicembre 2015

Il responsabile del settore governo del territorio
edilizia e urbanistica
Andrea Ferrigato

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Lodi

Comune di Lodi

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa al permesso di costruire per l'ampliamento del polo produttivo ICR presentato ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/10 e s.m.i. approvato ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA CHE

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 129 del 27 ottobre 2015 è stata approvata la variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa al permesso di costruire per l'ampliamento del polo produttivo ICR presentato ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/10 e s.m.i.;

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 128 del 27 ottobre 2015 è stata approvata la correzione di errore materiale e rettifica non costituente variante ai sensi dell'art. 13 c. 14 bis della l.r. 12/05 e s.m.i.;

– tutti gli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Lodi per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale

Lodi, 16 dicembre 2015

Il dirigente
Ligi Giovanni

Comune di Salerano sul Lambro (LO)

Avviso di deposito adozione variante parziale del piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle regole e dei servizi

Si avvisa che a decorrere dal 16 dicembre 2015 resta depositata per 30 gg. nella segreteria comunale, unitamente agli elaborati, copia della deliberazione di c.c. n. 48 del 4 dicembre 2015 avente per oggetto: «Adozione variante parziale piano di governo del territorio piano delle regole e piano dei servizi».

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro 30 gg. consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni.

Le osservazioni alla variante parziale al piano di governo del territorio - piano delle regole e dei servizi, dovranno essere presentate al protocollo in triplice copia di cui una in bollo da Euro 16,00, entro le ore 12,00 del 13 febbraio 2016.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, le osservazioni che dovessero pervenire oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Salerano sul Lambro, 16 dicembre 2015

Il responsabile del servizio
Stefania Marcolin

Provincia di Mantova

Comune di Porto Mantovano (MN)

Pubblicazione e deposito variante al piano attuativo «AT_006 - Ippocrate» in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni e dell'art. 13 co. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

AVVISA

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 90 in data 27 novembre 2015 immediatamente esecutiva, ha adottato la Variante al Piano di Lottizzazione a vocazione mista residenziale/terziario AT_006 denominato «Ippocrate» in variante al Piano delle Regole del PGT.

– che gli atti della variante al piano di lottizzazione «AT_006 Ippocrate» costituiti dalla richiamata deliberazione comunale di adozione n. 90 del 27 novembre 2015 e dagli elaborati di progetto, oltre che pubblicati e consultabili all'Albo Pretorio informatico comunale, saranno depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 1 dicembre 2015 e fino al 31 dicembre 2015 compresi, presso la Segreteria comunale.

Durante il periodo e nei trenta giorni successivi e comunque entro le ore 12.30 del 31 gennaio 2016, sia Enti che privati o comunque chiunque abbia interesse, potrà presentare le proprie osservazioni alla suddetta Variante al Piano di Lottizzazione.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in carta libera in triplice copia al protocollo generale del Comune. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere prodotti in triplice copia.

Per ulteriori informazioni e la consultazione degli atti in formato cartaceo, ci si potrà rivolgere agli uffici del Settore Gestione Territorio del Comune di Porto Mantovano negli orari di apertura al pubblico.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., oltre alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico comunale, del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito web istituzionale (www.comune.porto-mantovano.mn.it) verrà data pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su un quotidiano a diffusione locale.

Porto Mantovano, 1 dicembre 2015

Il responsabile del settore gestione territorio
Rosanna Moffa

Consorzio di Bonifica Garda Chiese - Mantova

Avviso ai creditori - Lavori di adeguamento del canale primario di Mariana - V Lotto. Lavori in economia: per manutenzione straordinaria delle arginature - CUP: G42G08000030001 nel comune di Ceresara (MN) - Autorizzati dal ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con d.m. 5343 del 10 marzo 2015

Il sottoscritto dott. ing. Claudio Monteverdi, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 218 del d.p.r. 207 del 5 ottobre 2010,

RENDE NOTO

che in data 14 novembre 2015 sono terminati i lavori in oggetto; che i lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Capiluppi Lorenzo s.n.c. di Capiluppi Claudio & C. con sede in Borgo Virgilio (MN) - Via Verga n. 1070, in base al contratto d'appalto in data 8 ottobre 2015, Rep. n. 112.

Si invitano, pertanto, tutti coloro che vantano crediti verso l'appaltatore, per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, a presentare istanza, contenente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, presso la segreteria del Comune di Ceresara (MN) entro 15 giorni dalla pubblicazione sull'albo on-line della Regione Lombardia, avvertendo che non si terrà in alcun conto, in sede amministrativa, delle domande presentate trascorso detto termine.

Mantova, 1 dicembre 2015

Il responsabile del procedimento
Claudio Monteverdi

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso pompe di calore, per una portata media di mod. 0,0634 (l/s 6,34) e massima di mod. 0,20 (l/s 20,00) - pozzo ubicato in via Toscana in comune di Lacchiarella - ID pratica MI03269762015, rilasciata alla Cooperativa Edilizia Mezzabarba, V. Zavanasco, 2/A - 20084 - Lacchiarella (MI)

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 9966 del 10 novembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa per una portata media di mod. 0,0634 (l/s 6,34), ad uso pompe di calore e massima di mod. 0,20 (l/s 20,00), pozzo ubicato in via Toscana in comune di Lacchiarella - ID pratica MI03269762015 - alla Cooperativa Edilizia Mezzabarba - via Zavanasco, 2/A - 20084 - Lacchiarella.

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (10 novembre 2015) e quindi con scadenza 9 novembre 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 8 settembre 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate DP di Pavia UT di Pavia il giorno 9 settembre 2015 al n. 2036.

Milano, 30 novembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Arese, presentata da Consorzio Sansovino Residence

Il richiedente Consorzio Sansovino Residence, con sede in comune di 20020 Arese MI, Via Don Natale Fedeli, 3 ha presentato istanza Protocollo n. 290112 del 16 novembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 34 l/s ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 8 pozzi di presa accatastati come fg: 6 part: 1409, fg: 6 part: 169 nel comune di Arese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso pompe di calore sito/i in comune di Basiano presentata da comune di Basiano

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 10810 del 1 dicembre 2015 al richiedente Comune di Basiano, con sede in comune di 20060 - Basiano, Via Roma, 11, per uso pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva

di 2 l/s e portata massima complessiva di 5 l/s, accatastato/i come fg 4 mapp. 707 nel Comune di Basiano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso irriguo dalla Roggia Panizza in comune di Abbiategrasso, presentata dalla società agricola Omassi Rino e Figli Carlo Valerio Marco Giovanni s.s.

Il richiedente Società Agricola Omassi Rino e Figli Carlo Valerio Marco Giovanni s.s., con sede in comune di Abbiategrasso MI, Cascina Erbiere, ha presentato istanza protocollo n. 171891 del 28 ottobre 2011 intesa ad ottenere la concessione preferenziale di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0,2 l/s (mod. 0,002) ad uso irriguo dalla Roggia Panizza mediante n. 1 punto di captazione accatastato al fg 26 mapp. 45 nel Comune di Abbiategrasso.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 3 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive siti in comune di Corsico, presentata da Mediolanum Gestione Fondi - Società di gestione del risparmio per azioni

Il richiedente Mediolanum Gestione Fondi - Società di gestione del risparmio per azioni, con sede in comune di 20089 Basiglio (MI), via Francesco Sforza, ha presentato istanza Protocollo n. 283138 del 6 novembre 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 18 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 3 pozzi di presa accatastati come fg: 4 part: 39 nel comune di Corsico.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'Ufficio Istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. - Recuperi Lombardia s.r.l. con sede legale in Novate Milanese (MI) via Carso n. 7 ed insediamento in Cormano (MI) via Cimabue n. 36/38. Esito verifica di assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di variante sostanziale ad un impianto esistente ed autorizzato per svolgimento di operazioni di stoccaggio provvisorio e recupero (R13, R3) e smaltimento (D15) di rifiuti tessili non pericolosi. Art. 20 del d.lgs. 152/06 e l.r. 5/2010

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e A.I.A. della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 10739/2015 del 30 novembre 2015 prot. n. 301101, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato da Recuperi Lombardia s.r.l. riguardante la variante sostanziale ad un impianto esistente ed autorizzato, finalizzata allo svolgimento di operazioni di stoccaggio provvisorio e recupero (R13, R3) e smaltimento (D15) di rifiuti tessili non pericolosi, non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso irriguo, per una portata media di mod. 0,13 (l/s 13,00) e massima di mod. 0,16 (l/s 16,00) - pozzo ubicato in Cascina Torre di Mirasole s.n.c. in comune di Opera - ID pratica MI03269222013, rilasciata alla società Agricola Mirasole S.S. - Cascina Torre di Mirasole s.n.c. 20090 Opera (MI)

Il Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 10195 del 16 novembre 2015, è stata rilasciata la concessione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa per una portata media di mod. 0,13 (l/s 13,00) e massima di mod. 0,16 (l/s 16,00), ad uso irriguo, pozzo ubicato in Cascina Torre di Mirasole s.n.c. in comune di Opera - ID pratica MI03269222013 - alla società agricola Mirasole s.s. - Cascina Torre di Mirasole s.n.c. - 20090 - Opera (MI).

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (16 novembre 2015) e quindi con scadenza 15 novembre 2045, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 8 settembre 2015, registrato all'agenzia delle Entrate DP di Milano UT di Milano 5 il giorno 11 settembre 2015 al n. 2707.

Milano, 2 dicembre 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S

Comune di Corbetta (MI)

Avviso di adozione variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la delibera c.c. n. 68 del 16 novembre 2015 esecutiva, con la quale è stata adottata la variante generale al piano di governo del territorio;

Visto il comma 4 dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

RENDE NOTO

che gli atti e gli elaborati relativi allegati alla deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 16 novembre 2015 sono depositati presso la Segreteria comunale - Via Cattaneo 25 ove resteranno in libera visione al pubblico, negli orari d'ufficio, dal giorno 16 dicembre 2015 al giorno 15 gennaio 2016.

Nei successivi 30 giorni, quindi entro il giorno 15 febbraio 2016, gli interessati potranno presentare osservazioni.

Corbetta, 16 dicembre 2015

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata
Angelo Schinocca

Comune di Corbetta (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 65 del 26 ottobre 2015 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Corbetta, 16 dicembre 2015

Angelo Schinocca

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Aicurzio (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 28 del 22 novembre 2013 è stato definitivamente approvato il PGT;

– gli atti costituenti il PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Aicurzio, 16 dicembre 2015

La responsabile del procedimento
Maria Grazia Riva

Provincia di Pavia

Comune di Vigevano (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di lottizzazione localizzato in corso Milano (d.c.c. n. 68 del 18 novembre 2015)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 18 novembre 2015 è stata definitivamente approvata la Variante al Piano di Lottizzazione localizzato in Corso Milano;

- gli atti costituenti la Variante al Piano di Lottizzazione localizzato in Corso Milano, sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vigevano, 16 dicembre 2015

Il dirigente del servizio urbanistica
Mariadelaide Delfino

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Provincia di Sondrio

Comune di Bormio (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - D.c.c. n. 41 del 12 novembre 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 41 del 12 novembre 2015 è stato definitivamente approvato il progetto di ampliamento laboratorio artigianale mediante trasformazione d'uso di vani interrati del fabbricato sito in via Sertorelli distinto in catasto al foglio n. 11, mappali 219 e 220 del Comune di Bormio in variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bormio, 16 dicembre 2015

Il responsabile sportello unico delle attività produttive
Giuseppe Robustellini

Comune di Bormio (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - D.c.c. n. 42 del 12 novembre 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 42 del 12 novembre 2015 è stato definitivamente approvato il progetto di ristrutturazione con ampliamento del fabbricato alberghiero denominato hotel derby sito in via Funivie distinto in catasto al foglio n. 17, mappale 179 del Comune di Bormio in variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bormio, 16 dicembre 2015

Il responsabile sportello unico delle attività produttive
Giuseppe Robustellini

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Concessione per derivazione di 0,5 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi da un pozzo in comune di Jerago con Orago (VA), rilasciata alla signora Bellon Patrizia. (Pratica n. 2749)

IL DIRIGENTE DEL MACROSETTORE AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2531 del 22 ottobre 2015 prot. n. 62983/9.8.3, è stato concesso alla sig.ra Bellon Patrizia (C.F. BLLPRZ65R67C004W), residente a Jerago con Orago (VA) in via Ronchetti, n. 10, di derivare 0,5 l/s medi annui, corrispondenti a 15.768 mc/anno e a 0,005 moduli di acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi da un pozzo in comune di Jerago con Orago (VA) al mappale n. 1519.

La portata massima di Concessione è pari a 0,7 l/s.

Tale Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 22 ottobre 2015 e quindi con scadenza il 21 ottobre 2045, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 30 settembre 2015 prot. n. 57814, registrato a Varese il giorno 9 ottobre 2015 al n. 1815 Serie III.

Varese, 2 dicembre 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Concessione per derivazione di 0,1 l/s medi annui d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello (VA), rilasciata alla signora Brambilla Maria. (Pratica n. 552)

IL DIRIGENTE DEL MACROSETTORE AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2569 del 29 ottobre 2015 Prot. n. 64203/9.8.3, è stato concesso alla sig.ra Brambilla Maria (C.F. BRMMRA52P59F205S), residente a Lugano (Svizzera) in via Riva Caccia, n. 1/a, di derivare 0,1 l/s medi annui, corrispondenti a 3.154 mc/anno e a 0,001 moduli di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello (VA), in corrispondenza del mappale n. 991, foglio 1. La portata massima di concessione è pari a 3 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 1 gennaio 2014 e quindi con scadenza il 31 dicembre 2043, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 15 ottobre 2015 prot. n. 60563, registrato a Varese il giorno 21 ottobre 2015 al n. 1911 Serie III.

Varese, 2 dicembre 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Avviso di deposito atti di adozione piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) relativo alla riqualificazione urbanistica del comparto «ex cinema e ambiti limitrofi» tra Corso della Vittoria e via B. Luini

Si informa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 26 novembre 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il «piano attuativo in variante al PGT relativo alla riqualificazione urbanistica del comparto «ex cinema e ambiti limitrofi» tra corso della Vittoria e via B. Luini», ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 12/05»

Gli atti inerenti sono depositati presso la segreteria del Comune di Caronno Pertusella - Piazza Aldo Moro n. 1 - Caronno Pertusella, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio del presente avviso, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione. Gli atti sono altresì pubblicati sul sito web del Comune.

Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di legge

Caronno Pertusella, 16 dicembre 2015

Il responsabile del settore
Michele Beretta

Comune di Dumenza (VA)

Avviso di avvio del procedimento di variante del piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e l.r. 31/2014, e contestuale avvio del procedimento degli adempimenti connessi alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

IL COMUNE DI DUMENZA

Tenuto conto che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla redazione di variante al piano dei servizi del PGT vigente.

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e l.r. 31/2014

Considerato che l'art. 13 della predetta legge prevede che, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT e varianti, sia pubblicato avviso di avvio del procedimento ove sia stabilito un termine entro il quale chiunque avesse interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/3836 25 luglio 2012;

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento diretto alla formazione della variante n. 1 al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) finalizzata a:

Inserire nel Piano dei Servizi la localizzazione di nuovo servizio tecnologico sito in loc. Due Cossani/Runo, in coerenza con i dettami della normativa vigente, ed aggiornando conseguentemente gli elaborati cartografici e testuali;

AVVISA

– che entro il 7 gennaio 2016 chiunque ha interesse, anche a rappresentazione e tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, trasmettendoli in forma scritta con le seguenti modalità:

- Consegna diretta all'ufficio Protocollo;
- Tramite posta all'indirizzo: Viale delle Rimembranze, n. 9;
- Tramite fax al numero 0332517050;
- Tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: comune.dumenza@legalmail.it;

COMUNICA ALTRESÌ

– che l'unità organizzativa responsabile del procedimento di formazione del PGT è il Comune di Dumenza;

– che il soggetto responsabile del procedimento è l'arch. Giacomo Bignotti;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso: all'Albo comunale fino al 7 gennaio 2016, pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale, affissione all'albo pretorio on-line, affissione di manifesti negli spazi per le informazioni istituzionali dislocati nel territorio comunale, sul sito web del Comune di Dumenza.

Nonché la trasmissione in copia ai Comuni confinanti, alla Provincia di Varese, ai Capigruppo consiliari; alle parti sociali ed economiche a livello provinciale operanti sul territorio.

Dumenza, 2 dicembre 2015

Il sindaco
Valerio Peruggia

Comune di Ferno (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 41 del 17 settembre 2015 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Ferno, 16 dicembre 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Marco Bonacina

Comune di Saronno (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) - Modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 56 del 29 ottobre 2015 è stata definitivamente approvata la variante parziale al PGT - modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriale;

– gli atti costituenti la variante parziale al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Saronno, 16 dicembre 2015

Il dirigente del settore ambiente, territorio
ed opere pubbliche
Massimo Stevenazzi

Comune di Tradate (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) con recepimento del documento ERIR

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 28 del 22 ottobre 2015 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio con recepimento del documento ERIR negli atti di PGT;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Tradate, 16 dicembre 2015

Maura Perin